NAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo», Italia, [illegible] 15, con edi dei lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. [illegible] colo della Sera» Le Ultime Notizie» Italia L. 16. Estero L. 37. Pagamenti antic[illegible] abbonamento può iare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A richieste gli abbonamenti vono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del le, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare imi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

[BIBLIOTECA] CIVICA DI TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

o di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 23 Settembre 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4288

L'ALBA DELLO STATO FASCISTA IN AUSTRIA

sti consensi al gesto di Dollfuss

mentre si elabora la nuova Costituzione

VIENNA, 22

Cancelliere dott. Dollfuss partirà ni nel pomeriggio alla volta di Gi per partecipare ai lavori della So delle Nazioni.

Il Consiglio corporativo

ondo quanto afferma il *Neuigheit blatt* la nuova Costituzione, intor la cui redazione si lavora ininter mente, prevede un sistema di due re, un Consiglio nazionale e un glio corporativo. Al disopra di que ne Consigli vi sarà una specie di glio di Stato, composto di circa membri nominati dal Presidente ale. Il Consiglio nazionale non avrà membri ma soltanto dai 70 ai 75. dovrà legiferare in materia politi anto al sistema elettorale, si pen adottare il voto plurimo. Questo be accordato a padri di numerosa a persone occupate per un deter to numero d'anni nella stessa azien ec.

Consiglio corporativo sarà compo ei rappresentanti degli enti corpo . Il numero dei membri di questo glio non è stato ancora precisato. emi che riguardano tanto la poli come l'economia verranno discussi n ente deliberativo comune. Secon stesso giornale, dopo il rimpasto Gabinetto si esamineranno il pro a del Comune di Vienna e quello artito socialdemocratico perchè non ole attendere che questi problemi no la loro soluzione nel corso della na costituzione. Secondo vari gior governativi sarebbe prossima la de zione dei due capitani provinciali appartengono al partito dell'unione ia dell'ing. Winkler e precisamente prof. Waldheim capitano del Bur nd e di Kernmeier capitano pro ale della Carinzia.

«Trionfo dell'Idea fascista»

capo federale delle Heimwehren ipe Starhemberg ha lanciato que gi un messaggio alle Heimwehren i è detto:

amerati delle Heimwehren! Il Can re austriaco ha tenuto conto del ello che gli avete fatto pervenire o mezzo. Egli ha compreso il mo che partiva dalle tombe dei heim isti caduti per l'avvenire dell'Au . Il Cancelliere ha fatto un grande o in avanti per il rinnovamento del tria. I heimwehristi austriaci gli no gratitudine. Essi gli sono grati è egli ha contraccambiato fedeltà edeltà e gli promettono di seguirlo atti anche in avvenire se egli ten alla stessa meta».

Principe Starhemberg ha fatto inol lcune dichiarazioni al corrisponden ennese del giornale *Ujsag* di Bu st. Egli ha detto:

'Idea fascista ha trionfato in Au . Le Heimwehren formano la base la ricostruzione dell'Austria. Esse schierate compatte dietro il Can re Dollfuss e il Vicecancelliere Fey, ale appoggerà onestamente il Go anche in avvenire, come lo faran Heimwehren se il dott. Dollfuss, ttatore dell'Austria, manterrà fedel te gli accordi con noi conclusi».

l canto suo il Vicecancelliere ha le seguenti dichiarazioni:

a stragrande maggioranza del popo ustriaco ha accolto con entusiasmo ovo Governo del dott. Dollfuss. La zione delle Heimwehren risulta ul rmente rafforzata. Chi conosce il elliere e la sua politica deve sape he io la seguirò fedelmente. Non ne i essere fautore della politica della o forte. Noi non possiamo fare altro sentirci e agire sotto ogni aspetto e austriaci».

orevoli commenti britannici

LONDRA, 22

tti i giornali dedicano largo spazio mmenti sulla radicale trasforma del Gabinetto austriaco che il es definisce «Un coraggioso atto chi ico». Il corrispondente del *Times* Vienna rileva che, da indagini svolte Paese, era ormai già da tempo ap o chiaro che i partiti politici erano moribondi e che la grande mag anza del popolo austriaco, anche in ito al fermento prodotto dalle atti dei «nazi», è evidentemente favore alla loro definitiva soppressione. o di avere accennato ai lineamenti orativi e fascisti della riforma che fuss intende applicare, lo stesso spondente mette in rilievo il con evole rafforzamento della posizione Cancelliere prodotto dall'unifica e del controllo sull'esercito, la po e le forze ausiliarie.

iforma corporativa e fascista

a corrispondenza della *British ed Press* da Vienna rileva pari ti il favore con cui il popolo au co ha accolto la decisione di Doll aggiungendo che è da prevedere l'Austria svolgerà una vigorosa po a antisocialista e antinazionalsocia . Secondo una *Reiter* da Vienna, e in molti ambienti nazionalsocia austriaci la mossa di Dollfuss ha o una impressione favorevole, in to essi confidano che possa essere iunto un accordo con la Germa favorito dalla politica pro Italia senza dubbio il Governo di Dollfuss a sempre più adottando.

corrispondente del *News Chronicle* Vienna sotto il titolo «Dollfuss pre ce le armi dei fascisti ai voti dei listi» scrive fra l'altro:

on vi è dubbio che il nuovo Gabi o è dovuto almeno in parte all'in za di Mussolini. Nel convegno di ini egli prospettò a Dollfuss la ne ità di creare un nuovo forte Stato sta. Il nuovo Gabinetto risponde domanda posta con insistenza dalle nwehren perchè l'Austria fosse go ata da una dittatura e senza com essi».

Il corrispondente della *Morning Post* dichiara che oggi la posizione di Dollfuss appare più forte di quella che era dieci giorni fa. I commenti editoriali, pur formulando in generale riserve sulla possibilità di esprimere possibili giudizi sulla situazione austriaca variano considerevolmente a seconda della opinione politica del giornale. Così il *Daily Mail*, nel suo articolo di fondo, dichiara:

«Salvo i socialisti sembra che tutti gli altri austriaci siano pienamente soddisfatti della decisione di Dollfuss. La democrazia si è manifestata un pericolo per i Paesi danubiani, che hanno rischiato di passare dalle mani di essa in quella del bolscevismo. All'infuori dei Paesi di lingua inglese e della Francia, la democrazia è difatti morta dappertutto e rimpianta da pochissimi. Anche in Inghilterra, dove essa è nata, non si può in verità dire che essa funzioni soddisfacentemente. Tuttavia, malgrado questa dolorosa esperienza, i nostri uomini politici hanno deciso di imporre un ordinamento democratico all'India proprio nel momento in cui l'Europa continentale si va disfacendo delle democrazie».

La *Morning Post* mette in rilievo che Dollfuss ha rafforzata considerevolmente la sua posizione e dichiara:

«Se Dollfuss vuol rendere permanente l'attivo patriottismo che le manovre tedesche hanno suscitato in Austria, egli deve creare un modello di costituzione che soddisfi le particolari condizioni della Repubblica. Sembra che egli miri a combinare gli elementi economici della dottrina fascista con i principi cristiani e morali enunciati dal Pontefice nella Enciclica del maggio 1931. Un suo esperimento su tali basi sarà seguito dal resto del mondo con interesse e simpatia».

Dollfuss «coraggioso e abile»

Il *News Chronicle* scrive:

«La posizione di Dollfuss è così delicata e così difficile, che è impossibile criticare una linea di condotta che in diverse circostanze avrebbe potuto essere giudicata tortuosa. Ad ogni modo sarà un grande sollievo per il mondo e probabilmente per lo stesso Cancelliere, il giorno in cui Dollfuss potrà fare delle esplicite dichiarazioni sulle intenzioni».

La *Yorkshire Post* dichiara che i mutamenti costituzionali in Austria non riguardano l'Inghilterra se non per gli effetti che essi possono avere sulla forza di resistenza dell'Austria rispetto alla pressione tedesca. Dopo di aver ripetuto che, nè l'Inghilterra, nè la Francia, nè l'Italia, nè la Cecoslovacchia possono restare indifferenti alla minaccia dell'Anschluss, il giornale conclude dichiarando che la migliore speranza è tuttavia costituita dalla personalità del Cancelliere, che ha dimostrato di essere coraggioso ed abile ad un tempo. Il giornale laburista *Daily Herald* dichiara che, gettando ogni maschera, Dollfuss ha ormai assunto poteri tipicamente fascisti. Il giornale vede nell'amministrazione socialista della città di Vienna l'ultima cittadella democratica dell'Europa centrale, ma prevede che anche questa cittadella non potrà sopravvivere a lungo.

"Accentuazione fascista„

Un commento tedesco

MONACO DI BAVIERA, 22

La *Telegram Zeitung* riportando la notizia della costituzione del nuovo Gabinetto austriaco dice che il rimpasto significa accentuazione del regime fascista in Austria, come venne richiesto da Starhemberg. Il giornale rileva poi come contrappeso ai rafforzati poteri di Dollfuss la nomina a Vicecancelliere di Fey.

Preoccupazioni in Romania

per l'incontro von Papen-Gömbös

BUCAREST, 22

I risultati della visita del Vicecancelliere germanico von Papen in Ungheria hanno destato una certa preoccupazion a Bucarest perchè coll'approfondirsi delle relazioni economiche ungaro-tedesche vanno svanendo sempre più le prospettive della Piccola Intesa di guadagnare l'Ungheria al proprio programma economico.

In considerazione di questa situazione la Conferenza della Piccola Intesa a Sinaja dovrà occuparsi diffusamente dei problemi politici ed economici del bacino danubiano.

Il Presidente del Consiglio polacco

fa visita al Senato di Danzica

DANZICA, 22

Il Presidente del Consiglio di Polonia, Jendrzejewicz e il Ministro dell'Industria e Commercio, Zarzycki, e vari altri funzionari sono qui giunti stamane con treno speciale per una visita ufficiale ai membri del Senato [illegible]. La stazione era decorata con bandiere polacche. Gli ospiti sono stati ricevuti dai membri del Senato. E' giunto anche un gruppo di giornalisti polacchi ed esteri. Jendrzejewicz ha reso visita al Presidente del Senato, Rausching, che gliela ha più tardi restituita.

La Delegazione italiana

alla Conferenza di diritto penale

ROMA, 22

La quinta Conferenza internazionale per l'unificazione del diritto penale si svolgerà a Madrid dal 14 al 20 ottobre p. v. Fra gli argomenti iscritti all'ordine del giorno, meritano particolare menzione quelli, riguardanti l'estradizione, il terrorismo, la violazione degli obblighi di assistenza familiare, il porto d'arma. La delegazione italiana nominata da S. E. il Ministro di Giustizia è presieduta da S. E. Mariano d'Amelio, Primo Presidente della Corte di Cassazione, che è anche vicepresidente della Conferenza. Di essa fanno parte S. E. Longhi Procuratore generale della Corte Suprema, S. E. Aloisi presidente di Sezione della Corte stessa, S. E. De Nicola senatore del Regno, l'on. Righetti consigliere di Corte di Appello, deputato al Parlamento, ed il prof. Conti dell'Università di Pisa.

La Fiera del Levante chiusa

Un telegramma al Duce

Imponente successo della manifestazione

ROMA, 22

Al Capo del Governo è pervenuto da Bari il seguente telegramma:

«La IV Fiera del Levante oggi chiusa conferma un netto miglioramento tecnico economico constatato da centomila visitatori in più dello scorso anno. L'affluenza degli acquirenti, aumentata nelle provenienze settentrionali ed estere segna l'accresciuto consenso e l'apprezzamento di tutte le categorie, appalesandosi anche attraverso il volume della trattazione degli affari: 5460 contraenti registrati dall'ufficio, scambi in confronto dei 2837 dell'anno X, oltre agli affari conchiusi nelle sezioni merceologiche; 4983 partecipanti di cui 1309 esteri, rappresentanti 35 Nazioni, realizzarono la funzione della Fiera comandataci da V. E. L'incremento delle partecipazioni, nelle visite degli affari segnarono una incoraggiante ripresa e assicurano maggiori risultati per l'avvenire. Nel nome di V. E. e nel segno del Littorio senza sosta iniziamo l'opera preparatoria per la V Fiera. Particolare ossequio. Presidente Antonio Larocca.»

Un milione di visitatori

e 40 milioni di affari

BARI, 22

Con la visita del vicedirettore dell'Istituto nazionale delle Esportazioni e con l'ultima giornata di contrattazioni della filatura, della tessitura e dell'abbigliamento, si è chiusa ieri sera la quarta Fiera del Levante di cui sta a documentare il grandissimo successo l'imponente numero di visitatori: oltre un milione. Ieri sera la Fiera era affollata come mai è stata nelle sere precedenti; sembra quasi che il nostro popolo, che l'ha sorretta e animata, non voglia abbandonarla. Da domani gli espositori stranieri cominceranno a sgombrare i padiglioni. L'imponente concorso di pubblico e di visitatori, che si può calcolare superiore del venti per cento a quello dell'anno passato, ha reso notevolissime le giornate di contrattazione e nuovi e più stretti rapporti sono stati conclusi sia tra l'Italia e l'estero, sia tra i vari paesi dell'estero. Si calcola che in questa quindicina circa 40 milioni di affari siano stati conclusi, mentre altri se ne sono avviati per una somma quasi uguale.

Le udienze del Capo del Governo

I partecipanti al convegno d'architettura

ROMA, 22

Il Capo del Governo ha ricevuto i partecipanti al convegno internazionale d'architettura che vi sono stati presentati dall'on. Calza Bini.

Un gruppo di fascisti salernitani

Il Capo del Governo ha inoltre ricevuto i fascisti salernitani che, facendo il percorso a cavallo, sono giunti a Roma per visitare la Mostra della Rivoluzione.

Il primo nato di Sabaudia

La notizia comunicata al Duce

ROMA, 22

Al Capo del Governo è pervenuto da Littoria il seguente telegramma:

«Inaugurando il registro dei nati del nuovo Comune di Sabaudia colla iscrizione del neonato Pagliaro Umberto di Giuseppe, colono, invio a V. E. Artefice della rinascita di questa terra il più devoto omaggio della popolazione pontina. Il commissario Lettera».

Gerarchi e dopolavoristi de La Spezia

ricevuti dal Ministro della Marina

ROMA, 22

Il Ministro della Marina ha ricevuto questa mattina S. E. Russo, Prefetto di La Spezia, ed i gerarchi della provincia che gli hanno portato il loro saluto. Nel pomeriggio ha ricevuto altresì un gruppo di 200 dopolavoristi del R. Arsenale di Spezia. Nel ringraziarli della loro visita il Ministro ha espresso il suo vivo compiacimento per la bella manifestazione compiuta dalla loro organizzazione col rendere omaggio a S. E. il Capo del Governo e col visitare la Mostra della Rivoluzione. Ha quindi disposto che fossero loro mostrati i principali locali della sede del Ministero.

Adunata di cooperatori a Roma

per visitare la Mostra della Rivoluzione

ROMA, 22

L'Ente nazionale fascista della cooperazione comunica: Nei giorni 24 e 25 settembre giungeranno a Roma per visitare la Mostra della Rivoluzione fascista numerosi gruppi di cooperatori provenienti da alcune provincie italiane. L'Ente nazionale fascista della cooperazione ha in tal modo corrisposto ai desideri dei cooperatori fascisti, gran parte dei quali ha già visitato Roma e le opere del Fascismo in gite sociali. L'adunata del 25 settembre viene perciò a completare e concludere le numerose iniziative già svoltesi. Essa assume particolare importanza poichè vi partecipano i dirigenti centrali e periferici dell'organizzazione fascista delle cooperative. I cooperatori durante la loro permanenza nell'Urbe, oltre alla visita alla Mostra della Rivoluzione fascista, renderanno omaggio al Milite Ignoto, all'ara dei Caduti fascisti in Campidoglio e alla sede del Partito.

300 universitari italiani a Smirne

SMIRNE, 22

Provenienti da Rodi sono qui giunti 300 universitari fascisti in crociera nel Mediterraneo orientale, salutati festosamente dalla collettività italiana.

L'arrivo a Roma di De Broqueville

Presidente del Consiglio belga

ROMA, 22

Alle 19.10 è giunto il conte De Broqueville Presidente del Consiglio dei Ministri belga, accompagnato dal suo capo di Gabinetto conte De Lichtervelde. A riceverlo alla stazione erano il Sottosegretario agli Esteri on. Suvich, gli Ambasciatori del Belgio presso il Quirinale e presso la S. Sede, l'Ambasciatore d'Italia a Bruxelles, il Prefetto, il Vicegovernatore di Roma, il capo di Gabinetto della Presidenza del Consiglio gr. uff. Bianchetti, il comm. Jacomoni vicecapo di Gabinetto del Ministero degli Esteri e il conte Senni capo dell'ufficio del cerimoniale del Ministero degli Esteri ed alti funzionari.

Il conte De Broqueville è certamente uno degli uomini più rappresentativi che il Belgio oggi abbia. Ciò è anche dimostrato dalla piena fiducia che Re Alberto ha posto in lui, chiamandolo alla direzione degli affari del suo Paese in un periodo delicatissimo della ricostruzione interna ed internazionale. Questo eminente uomo di Stato appartiene al partito cattolico ed è senatore dal 1919.

Egli (ha 73 anni) appartenne alla Camera dei rappresentanti dal 1912 al 1919; tenendo la Presidenza del Consiglio dal 1912 al 1917 e cioè (suo grande titolo d'onore) durante gli anni duri della guerra e della resistenza. Nel 1932 in un momento particolarmente delicato il De Broqueville, come abbiamo già detto, fu chiamato dal suo Sovrano a prendere le redini del suo Governo.

L'uomo di Stato si mostrò all'altezza della situazione sciogliendo il Parlamento, preparando un progetto di risanamento nazionale e ottenendo i pieni poteri. Roma è lieta di poter accogliere un ospite così illustre.

Le Corporazioni di categoria

all'esame della sezione credito-assicurazioni

ROMA, 22

Presso il Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza di S. E. Puppini, con l'intervento di esperti e di rappresentanti dei Ministeri interessati si è riunita stamane la sezione credito ed assicurazioni del Consiglio nazionale delle Corporazioni per l'esame del problema relativo alla istituzione delle Corporazioni di categoria. Si è svolta un'ampia ed approfondita discussione, nel corso della quale i rappresentanti delle due Confederazioni dei datori e dei prestatori d'opera del credito e dell'assicurazione si sono trovati pienamente concordi circa le principali questioni da risolvere, riflettenti il numero delle Corporazioni da istituire, le modalità della loro costituzione e la determinazione delle loro funzioni.

I sommergibili "Sciesa„ e "Toti„

partiti per il periplo africano

ROMA, 22

Il 14 corrente i sommergibili di grande crociera «Sciesa» e «Toti» sono partiti dalla Spezia per intraprendere la circumnavigazione dell'Africa, da Oriente verso Occidente.

Nel loro lungo viaggio, che durerà sei mesi, essi toccheranno Port Said, Massaua, Aden, Mogadiscio, Kisimaio, Zanzibar, Diego Suarez, Lorenzo Marquez, Durban, Città del Capo, Walfisch, Lobito, San Tomè, Dakar, Porto Praia, Las Palmas, Gibilterra.

Percorreranno in totale 14.696 miglia marine, e cioè la metà circa dell'Equatore terrestre.

Compiuto il periodo di allestimento, collaudati con molteplici esercitazioni le armi e i macchinari, addestrati gli equipaggi, gruppi di nostre unità hanno successivamente compiuto e compiono viaggi oceanici, sia per meglio esperimentare il materiale che le costituisce, sia per completare l'addestramento degli ufficiali e degli equipaggi alle lunghe navigazioni durante le quali è indispensabile fare assegnamento soltanto sui propri mezzi; sia infine per mostrare il volto della Patria rinnovata dal Fascismo a tutti i popoli del mondo.

Il disarmo e l'azione chiarificatrice dell'Italia

"Chiave di volta dei negoziati„ - Il colloquio Grandi-Simon
Nuove consultazioni con l'intervento di Norman Davis

LONDRA, 22

Simon ed Eden sono partiti stamane per Parigi per incontrare Daladier e Paul Boncour e ripartiranno stasera per Ginevra dove prenderanno contatto con i rappresentanti dei Governi italiano e tedesco sui problemi del disarmo. Il lungo colloquio che il Ministro degli Esteri Sir John Simon ha avuto ieri con S. E. Dino Grandi è messo in particolare rilievo dai giornali inglesi, in relazione alla crescente importanza che si attribuisce all'atteggiamento dell'Italia nei riguardi del problema del disarmo.

Benefica influenza del Patto a quattro

L'Italia, secondo i giornali inglesi, si trova oggi in una posizione pressochè unica e privilegiata e l'Inghilterra vede in essa la «chiave di volta», come si scrive, per i negoziati che intensamente e faticosamente si svolgono in questo momento fra le varie cancellerie e nei contatti diretti fra i rappresentanti delle maggiori Potenze.

Per il momento si sta assistendo a una consultazione a tre, cioè tra l'Inghilterra, l'Italia e la Francia, ma non è lontano il giorno in cui anche la Germania sarà chiamata a dare il suo contributo diretto. L'azione chiarificatrice dell'Italia, che come elemento moderatore va spiegando una parte notevolissima delle trattative in corso, si svolge sotto il promettente auspicio del Patto a quattro e se questa benefica influenza potesse riflettersi anche nelle prossime discussioni ginevrine, il problema del disarmo farebbe un gran passo innanzi.

In una nota del suo redattore diplomatico, il *Daily Telegraph* scrive che, sebbene non sia possibile fare definitive previsioni fino a che ulteriori scambi di vedute non avranno avuto luogo, la importante posizione dell'Italia nella questione del disarmo, già messa ieri in risalto da tutta la stampa, deve essere tenuta presente e richiama a tale proposito l'attenzione sul lungo colloquio svoltosi ieri tra Simon e Grandi. La *Yorkshire Post* scrive che, agli effetti della Conferenza del disarmo, un fattore incoraggiante è rappresentato dalle più strette relazioni che si sono stabilite tra i Governi italiano e francese. Il notevole miglioramento di esse è di speciale valore per l'influenza che Mussolini ha indubbiamente sul Governo tedesco.

«Prospettive migliorate»

In una nota editoriale il *Manchester Guardian* osserva che le prospettive di raggiungere qualche risultato sul disarmo sono migliorate, oltre che da un atteggiamento reciprocamente conciliativo dei Governi francese e inglese, dalle utili proposte avanzate dall'Italia, che, per i suoi rapporti con la Germania, si trova in una posizione di particolare importanza.

La rivista *New Statsman* scrive che oggi, come due anni fa, il problema essenziale del disarmo è quello della parità di trattamento che certamente bisogna risolvere. Molto dipende dall'Italia. Le sue relazioni con la Francia sono migliori ed essa è ancora la migliore amica della Germania. Sembra che Mussolini abbia un progetto per superare le divergenze che esistono tra Italia e Francia.

Lo *Spectator*, in un articolo scrive che, una volta ammesso il controllo e confermato l'appoggio dell'Inghilterra dell'Italia e degli altri Stati in caso di aggressione, la Francia deve aderire a un progetto di disarmo graduale. La tesi della Francia di rimandare il disarmo alla fine di un periodo di 5 anni è inammissibile. Se si vuol parlare di un periodo di prova, questo dovrà limitarsi a un tempo molto più breve, e la cosa migliore sarebbe cominciare con un immediato disarmo, anche se in proporzioni limitate.

Il *Times*, in un articolo editoriale, dichiara che un sistema di controllo effettivo e continuo ad esclusione, si intende, dei segreti industriali sembra in realtà utile e necessario giacchè le Nazioni in buona fede non avranno da esso nulla a temere, ma il controllo può essere ammesso solo a condizione che venga dall'altra parte assicurata una sostanziale riduzione degli armamenti entro un determinato periodo di tempo.

Vi sono, conclude il *Times*, solo due vie da scegliere per l'Europa, quella di continuare nel sistema della disparità, per il quale le Nazioni disarmate sono tenute in stato di inferiorità con la forza e con la minaccia, o adottare concordemente un sistema diretto ad una regolarità graduale parificatrice degli armamenti.

Nella concezione della seconda è l'unica speranza di ottenere, sia pure con immediati sacrifici, una pace duratura.

Il Duce riceve S. E. Cerruti

Ambasciatore d'Italia a Berlino

ROMA, 22

Il Capo del Governo ha ricevuto S. E. Cerruti, Ambasciatore d'Italia a Berlino.

"Iniziativa mediatrice di Mussolini„

Considerazioni della stampa tedesca

MONACO DI BAVIERA, 22

Il *Völkischer Beobachter* in una corrispondenza londinese scrive che i recenti contatti tra la Francia e l'Italia sulla questione del disarmo debbano considerarsi un fatto incoraggiante e che fa sperare l'adesione della Germania, ma si deve d'altronde sempre ancora tenere presente che in Germania esiste una nuova situazione interna. Lo stesso giornale, in una corrispondenza ginevrina, rileva le osservazioni della *Tribune de Genève* che i dubbi ancora esistenti in Inghilterra e l'opposizione dell'Italia alla tesi del disarmo francese lasciano poche speranze su un esito concreto della Conferenza.

Il *Münchner Zeitung*, sotto il titolo a grandi caratteri «Iniziativa mediatrice di Mussolini», scrive che la prima meta di Mussolini nelle trattative italo-francesi di cui si partecipa la continuazione, è quella di avvicinare quanto è possibile le tesi contrastanti franco-tedesche per il disarmo e cita l'articolo della *Stampa*, ispirato a tale tendenza.

La posizione della Germania

Dichiarazioni di von Neurath

BERLINO, 22

L'*Agenzia Wolff* diffonde ai giornali di stamane il testo di una intervista che il Ministro degli Esteri barone von Neurath ha concesso alla corrispondente berlinese del *New York Times*.

Il Ministro, dopo aver manifestato il suo compiacimento per il ritorno di Norman Davis in Europa, ha ripetuto il concetto tedesco circa la soppressione delle armi offensive, deplorando che ancora non si sia giunti ad una chiara definizione di esse.

Ha poi ricordato come alla eGrmania, nel trattato di Versaglia, sia vietato una aeronautica e perfino la possibilità di difendersi contro attacchi aerei nemici. I suoi vicini, e specialmente la Francia, hanno costruito flotte aeree e numerose squadre da bombardamento. La Germania viene a trovarsi così completamente indifesa ed in una situazione di insicurezza assoluta.

La soluzione si avrebbe mediante la soppressione assoluta della aeronautica militare in tutti gli Stati e soprattutto col divieto del lancio di bombe. Purtroppo tale soluzione ha poca probabilità di riuscita. Se però gli altri Stati rimangono in possesso delle loro aeronautiche militari, sarebbe una richiesta ingiusta ed estremamente minacciosa per la sicurezza della Germania se le si togliesse l'unica possibilità di difesa aerea e cioè gli aeroporti.

Tale richiesta sarebbe assolutamente inaccettabile per la Germania, che ha diritti alla sicurezza come gli altri Stati. Essa ha accettato il periodo di transizione previsto dal piano MacDonald, ma in nessun caso potrebbe adattarsi ad un periodo di discriminazioni di massima, che sarebbe inconciliabile col suo onore e con la sua sicurezza nazionale.

Circa il controllo il Ministro lo ha fatto dipendere da una effettiva diminuzione degli armamenti degli altri e dalla parità dei diritti. Viceversa deve respingere con ogni energia la richiesta di un controllo unilaterale che viene presentata in seguito a una campagna di stampa contro i pretesi armamenti della Germania.

Se qualche Governo facesse sue le richieste di quella stampa e chiedesse davvero ufficialmente il controllo unilaterale per la Germania si tornerebbe alla politica di umiliazione che dopo la guerra è stata fatta contro le Nazioni soccombenti ma che ora fallirebbero contro la volontà compatta e unita del popolo tedesco. Da ultimo il Ministro ha protestato vivamente perchè nella stampa di alcuni Paesi si dice che il fatto che Hitler sia al Governo in Germania rende impossibile ogni disarmo.

Il Ministro ha ripetuto che il nuovo Governo tedesco non persegue affatto obiettivi di guerra, mentre quei Paesi, la stampa dei quali lavorò in modo particolare con quegli argomenti, anche in tempi nei quali la Germania era governata da altri Governi, hanno mostrato la stessa poca volontà di disarmare che mostrano ora. La Germania, ha concluso von Neurath, continua ad essere creditrice nella questione del disarmo. Essa da molto tempo ha fornito il suo contributo al disarmo generale.

Simon e Eden a Parigi

Un comunicato ottimista

PARIGI, 22

Oggi si è avuto prima un colloquio a due fra le alte autorità francesi e inglesi, poi inaspettatamente colloquio a tre fra i Ministri francesi, inglesi e il delegato americano Sir Norman Davis.

Alla fine della giornata, che è stata assai laboriosa, è stato diramato un comunicato il quale dice:

«Durante il pomeriggio hanno avuto luogo diversi scambi di vedute sul disarmo fra i Governi francese, americano e britannico. I signori Daladier e Paul Boncour hanno fatto colazione all'Ambasciata d'Inghilterra, dove hanno incontrato Sir John Simon e Eden. Dopo colazione ha avuto luogo una conversazione, alla quale ha partecipato anche Baldwin, Lord Presidente del Consiglio britannico di passaggio a Parigi. Un poco più tardi al Ministero degli Esteri il signor Paul Boncour ha ricevuto Sir John Simon, Eden e Norman Davis. I rappresentanti dei tre Governi si sono scambiati le loro idee sul disarmo. Tutte queste conversazioni hanno avuto per risultato di far progredire le conversazioni ed i punti di vista dei rispettivi tre Governi, punti di vista che erano stati trattati con minore particolare durante le conversazioni anteriori che Norman Davis e Eden avevano avuto recentemente con i rappresentanti del Governo francese. Lo scopo di questo lavoro di perfezionamento è di facilitare le discussioni della Conferenza del disarmo quando queste riprenderanno in un prossimo avvenire a Ginevra. Sono stati fatti notevoli progressi su questa via».

Pur mantenendo un tono diplomatico sibillino, scaturisce da questo comunicato un ottimismo che da molto tempo e forse da anni non si scorgeva nei comunicati ufficiali intorno ai colloqui tra uomini politici responsabili.

Nei circoli politici francesi si afferma che senza dubbio il Governo francese, malgrado domani vi sia un Consiglio dei Ministri, non fisserà definitivamente la sua posizione che dopo aver conosciuto quella dei Gabinetti italiano, inglese e americano. Si fa quindi rilevare che quello che è stato deciso oggi non lo è stato che sotto riserva dell'approvazione dei diversi Gabinetti.

Stasera Sir Simon e Eden sono partiti per Ginevra.

La ripresa a Ginevra

Una visita di von Neurath a Aloisi

GINEVRA, 22

Questa mattina il Consiglio ha inaugurato i lavori della sua 76.a sessione sotto la presidenza del Primo Ministro norvegese Mowinkel. L'Italia era rappresentta dal barone Aloisi, l'Inghilterra da Karr, la Germania da von Keller, la Francia da Clauzel. Nella consueta seduta privata che ha preceduto quella pubblica oltre a varie questioni di ordine amministrativo e finanziario, il Consiglio ha designato l'attuale alto commissario a Danzica Rosting alla direzione della sezione delle minoranze presso il Segretariato della Lega ed ha deciso che la questione della minoranza assira nell'Irak, della quale il Ministro degli Esteri irakiano Nuri Pascià aveva proposto l'aggiornamento in seguito alla morte di Re Feysal, venga discussa entro i limiti della presente sessione. I rappresentanti dell'Irak Nashmi Pascià e Nuri Pascià hanno del resto preannunziato quest'oggi il loro arrivo a Ginevra.

Neurath si è recato poi a far visita al capo della delegazione italiana barone Aloisi col quale ha parlato soprattutto, a quanto si ritiene, di argomenti generali concernenti la prossima assemblea.

La Lega, Hitler, il disarmo

Un importante discorso di Lloyd George

LONDRA, 22

In un discorso tenuto oggi a Barmouth, nel Galles, Lloyd George ha parlato del completo naufragio della Società delle Nazioni come organismo internazionale atto a promuovere la pace e il progresso delle Nazioni ed ha ammonito alcuni Paesi a non infierire contro Hitler, che ha soppresso il comunismo in Germania.

Che direbbero allora quelle Nazioni che si ingeriscono negli affari interni del Reich? Tutti i comunisti del mondo dalla Russia all'America si augurano che le Potenze europee si schierino contro la Germania, in modo da provocare in quel Paese un'insurrezione comunista. Lloyd George ha poi ammonito particolarmente il Governo britannico a procedere con molta cautela e correttezza nei riguardi del Governo di Berlino e di non immischiarsi in avventure del genere che ricordino quelle di Donikin e Wrangel.

Questo è proprio il momento in cui si offre al Governo britannico la grande occasione di spiegare una parte nobilissima negli affari internazionali, atteggiandosi a campione di correttezza, lealtà ed equanimità. Queste parole di Lloyd George, cioè di un uomo di Stato liberale in favore della Germania di Hitler sono molto significative.

L'oratore ha poi denunciato la Lega dicendo che tutti i guai dell'Europa sono sorti da una flagrante violazione degli impegni assunti dai Paesi vincitori della guerra con il trattato di Versaglia, ad eccezione di uno. Gli armamenti in Europa sono assai più formidabili che nel 1914. Per 14 anni si è deluso il mondo con la farsa del disarmo, proponendo e studiando piani di disarmo uno dietro l'altro, ma purtroppo nulla è stato concretato.

L'Italia e le intemperanze polacche

Opportune precisazioni romane

ROMA, 22

Molti giornali polacchi in questi giorni, con significativa concordanza, vanno rinnovando i loro attacchi alla politica dell'Italia e del Patto a quattro.

Si potrebbe trascurare il ritorno di queste loro esacerbate manifestazioni se esso non coincidesse con la visita a Parigi del Ministro degli Esteri di Polonia, signor Beck, e non assumesse quindi l'aspetto di una preordinata ambientazione polacca ai colloqui che egli intende svolgere. E così, per bocca di alcuni suoi rappresentativi giornali, la Polonia si atteggia a salvatrice della pace europea e a suprema moderatrice della politica delle grandi Potenze. Il fatto viene rilevato dal *Giornale d'Italia* il quale dopo avere affermato che il linguaggio dei giornali polacchi è grottesco, provocante e irresponsabile, si domanda quanto sia gradito alla responsabilità politica della Francia.

«Non c'è bisogno di contestare le affermazioni, aggiunge poi il *Giornale d'Italia*, che spacciano già per morto il Patto a quattro, che comincia invece a vivere proprio ora. Bisogna leggere i giornali più autorizzati a parlare di Londra e di Parigi; seguire le serie correnti politiche che il favore della politica di volonterosa collaborazione europea e del Patto a quattro che la rappresenta in atto si ingrossano a Londra e a Parigi. Ma i giornali polacchi non hanno pensato che essi offendono anzitutto la lealtà del Governo francese quando gli attribuiscono l'intenzione di avviarsi per una nuova politica che sarebbe contro l'Italia e contro i Patto a quattro, che esso ha da poche settimane firmato e ratificato. Non c'è bisogno di aggiungere che questi giornali polacchi offendono anche violentemente la verità dei fatti, i quali dimostrano che nonostante le contrarie opinioni di Varsavia, tutte le più sostanziali trattazioni delle grandi Potenze responsabili di Europa attorno al problema del disarmo si svolgono appunto nel quadro e nello spirito del Patto a quattro, come documentano gli attuali incontri diplomatici e gli scambi di vedute tra Roma e Parigi, Londra e Berlino».

Il giornale replica poi con argomenti persuasivi a tutti gli altri tasti toccati dalla stampa polacca e, dopo essersi domandato a chi e fin dove essa è ispirata, così conclude:

«Da qualche tempo una buona parte della stampa polacca va dimenticando le sue reiterate dichiarazioni di amicizia per l'Italia sostituendole con una deliberata aggressività di manovre e di linguaggio. Può sembrare singolare che questa stampa polacca abbia approfittato proprio del viaggio a Parigi del Ministro degli Esteri, Beck, per dare all'Europa un altro saggio di tale aggressività, la quale, una volta constatata per la necessaria chiarezza di posizioni, ci lascia assolutamente tranquilli e non potrà per nulla riflettersi sulla linea di politica responsabile e costruttiva che l'Italia di Mussolini sta perseguendo da anni».

I Sovrani jugoslavi e Jeftic

saranno a Sinaja domani

BUCAREST, 22

I Sovrani di Jugoslavia ed il sig. Jeftic, Ministro degli Esteri jugoslavo saranno a Sinaja domenica mattina. In conseguenza la prima seduta della Conferenza della Piccola Intesa è stata fissata per domenica nel pomeriggio.

Le manovre aereo-navali inglesi

LONDRA, 22

Al largo della costa orientale della Scozia e precisamente a Firth of Forth hanno avuto inizio oggi le grandi esercitazioni coordinate della flotta e delle forze aeree, che si limiteranno a due giorni. E' la prima volta che manovre su vasta scala hanno luogo fra le due forze del mare e del cielo e i tecnici navali ed aerei seguono con grande interesse le esercitazioni. La flotta che è al comando del Contrammiraglio James va sotto la denominazione di partito rosso. Le forze aeree o partito azzurro sono al comando del Maresciallo dell'Aria Clark Hall.

Il Congresso della "Dante,, inneggia al Re e al Duce

"Fiera di essere al servizio del Regime entro e fuori i confini della Patria fascista,,

VICENZA, 22

Stamane ne salone dell'Istituto Canetti sono stati iniziati i lavori del XXXVIII Congresso della «Dante Alighieri». Alla seduta hanno assistito il Ministro Ercole, il direttore generale degli Italiani all'estero Piero Parini, i senatori Rava e Mosconi, il Prefetto, il Segretario federale e altre autorità

I messaggi al Sovrano e al Duce

Assunta la presidenza del Congresso l'on. Felicioni ha nominato presidenti onorari le LL. EE. Ercole, Rossoni e Rava; nel dichiarare aperti i lavori ha elevato il pensiero a S. M. il Re e al Capo del Governo A queste parole i congressisti, levatisi in piedi, hanno improvvisato una vibrante dimostrazione al Sovrano e al Duce. Fra rinnovate manifestazioni di entusiasmo l'on. Rava ha dato lettura dei seguenti messaggi che dal commissario della «Dante» on Felicioni, sono stati inviati, a nome del Consiglio, al Re, al Capo del Governo e al Segretario del Partito:

«Generale Asinari primo aiutante di S. M. il Re. Il 38o Congresso nazionale della Società «Dante Alighieri», iniziando i suoi lavori nell'eroica città sacra ai ricordi del Risorgimento e della grande guerra, esprime alla Maestà del Re i sensi di profonda indeffettibile devozione di tutti i suoi associati.»

«S. E. Cavaliere Benito Mussolini, Capo del Governo, Duce del Fascismo. Superando per imponenza di partecipanti ogni altro raduno di soci svoltosi nel passato. il 38.o Congresso nazionale della «Dante Alighieri» inizia i suoi lavori inneggiando con fervido cuore al nome e all' opera di V. E. Ieri nel pomeriggio, dinanzi al Sacrario dei Caduti fascisti, nella Casa del Fascio vicentino, i congressisti della «Dante» hanno sostato in reverente raccoglimento rendendo omaggio allo spirito animatore della Rivoluzione senza la quale il grande sogno del Risorgimento e della «Dante», tendente all'unità e alla potenza spirituale, politica e morale degli italiani, sarebbe incompiuto. Oggi la «Dante Alighieri», o Duce, è fiera di essere uno strumento consapevole e un'arma efficace al servizio del Regime entro e fuori i confini della Patria fascista.»

S. E. Starace, Segretario del Partito. Iniziando i lavori in questa patriottica Vicenza il 30.o Congresso della «Dante Alighieri porge all'E. V. il proprio entusiastico saluto, bene auspicando alle nuove fortune della Patria fascista».

La relazione di Piero Parini

Il segretario generale della «Dante Alighieri», comm. Maino, ha quindi svolto la relazione sull'attività dello scorso anno, esponendo gli sviluppi della Società ed affermando che tutti i soci della «Dante» devono fortemente sentire lo spirito della Rivoluzione fascista. La relazione è stata approvata all'unanimità. Dopo che l'on. Felicioni ha esaltato l'opera dei Fasci all'estero e ha tributato l'elogio a tutti coloro che, nel nome dell'idea, sono caduti lontani dalla Patria, il Ministro Piero Parini, applauditissimo, ha fatto la sua comunicazione sulla diffusione della lingua italiana all'estero, elencando le iniziative della Direzione generale degli Italiani all'estero ed acclamando al Duce per il cui merito, per la terza volta, il genio italiano riprende la sua naturale funzione di irradiatore di civiltà.

E' seguita la discussione. Su proposta del presidente del Comitato di Torino sono stati iscritti fra i soci perpetui tutti i Caduti fascisti di quella città. Infine in un'atmosfera di vibrante entusiasmo, il Comitato della «Dante» di Fermo ha offerto il labaro a quello di Nizza. Sono stati pronunciati discorsi improntati a schietto cameratismo. Nel pomeriggio i congressisti hanno visitato l'antico fronte di guerra sull'altipiano di Asiago, sul Pasubio e sul Grappa. In onore dei congressisti ha avuto luogo, in serata, un ricevimento offerto dal Podestà di Vicenza.

Le relazioni al Congresso di linguistica

ROMA, 22

Stamane sotto la presidenza del prof. D. Jones si sono riunite le sezioni del Congresso internazionale di linguistica per ascoltare la relazione del prof. Lindroth sopra l'interpunzione. L'oratore ha svolto il suo tema proponendo l'adozione di un sistema di punteggiatura unico per i diversi popoli, basato su dettami della psicologia linguistica. La relazione, che è stata applaudita, ha provocato numerose osservazioni ed una vivace discussione.

Le tre sezioni hanno continuato i loro lavori nel pomeriggio. Nella prima sezione dedicata ai problemi generali di linguistica il prof. Pos ha analizzato i caratteri delle particelle nel discorso e la loro funzione logica (come indicazione di rapporti) ed effettiva (come espressione di uno stato d'animo soggettivo). Sui valori sintattici dei casi in generale ha parlato il prof. Deutchbein, mentre il prof. Broendal ha trattato più generalmente i caratteri sostanziali ed i tipi di variazione dei sistemi morfologici. Nella seconda sezione (lingue indo-europee) il prof. Pagliaro ha dimostrato la stretta affinità della antichissima lingua sicula con il latino. La professoressa Levi ha riferito su di una questione grammaticale relativa ai dialetti italici tosco-umbri. Il prof. Matteo Bartoli ha svolto una comunicazione sulla posizione del latino tra le lingue indo-europee raccogliendo numerosi esempi di conservazione di forme arcaiche ed innovazioni rispetto agli altri idiomi del gruppo.

Il Direttorio nazionale veterinari esamina i problemi della categoria

ROMA, 22

Si sono qui concluse le riunioni iniziatesi a Forlì del Direttorio nazionale veterinari. Il segretario nazionale prof. A. Lanfranchi ha sinteticamente informato il Direttorio del lavoro che la segreteria ha svolto nel campo sindacale ed in quello organizzativo ed ha messo in evidenza come il numero dei tesserati abbia oggi superato notevolmente quello del 1932 e come sia pure di gran lunga aumentato il numero degli iscritti e segretari che chiedono alla segreteria nazionale consigli, pareri ed assistenza morale. Il segretario nazionale ha potuto dare assicurazione al Direttorio del suo vivo interessamento per tutte le questioni sottopostegli e che ha avviato a soluzione nel modo più favorevole. Passando all'esame dei problemi relativi alla autonomia dei servizi sanitari veterinari ed alla collaborazione zootecnica, il segretario nazionale ha esposto lo stato di tali questioni, i rapporti in merito ad esse con le altre categorie interessate e la linea di condotta seguita dal Sindacato. Dopo ampia discussione su tutti gli argomenti trattati, il Direttorio ha approvato all'unanimità l'opera svolta ed i criteri d'azione illustrati dal segretario nazionale.

Una grande coppa del Duce al Campionato nazionale di tiro a segno

ROMA, 22

L'Unione italiana di tiro a segno comunica:

In seguito ad accordi presi tra la presidenza dell'Unione italiana di tiro a segno e il Comando dei Fasci giovanili di combattimento è stato stabilito che il tiro collettivo di guerra (Cat. I) e il tiro individuale e di rappresentanza si svolgano per i Fasci giovanili di combattimento nei giorni 2 e 3 ottobre p. v. S. E. il Capo del Governo ha messo a disposizione dell'Unione italiana di tiro a segno una splendida coppa d'argento da destinarsi alla grande gara nazionale di tiro a segno che si svolgerà a Roma dal 27 settembre all'8 ottobre. L'«Uits» ha deciso di destinare l'ambitissimo premio del Duce al vincitore del campionato italiano assoluto, indipendentemente dalla classe cui appartenga.

Prossimi Convegni nazionali dei Sindacati del commercio

ROMA, 22

La Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti del commercio terrà nell'autunno alcuni convegni di carattere nazionale per l'esame di importanti questioni di categoria, con l'intervento dei diretti rappresentanti dei lavoratori interessati, dei segretari delle rispettive Federazioni nazionali e dei segretari delle Unioni delle Province, per le quali tali problemi assumono particolare importanza. Questi convegni saranno tenuti:

1) Per l'esame dei rapporti di lavoro dei prestatori d'opera dipendenti dalle cooperative. 2) Per l'esame di alcuni problemi relativi alle categorie degli alberghi e dei pubblici esercizi e in particolare di quelle che si riferiscono al sistema di retribuzione a mezzo di percentuali o diritto fisso. 3) Per l'esame delle proposte relative alle provvidenze per i prestatori d'opera del commercio. 4) Per l'esame dei rapporti di lavoro che si riferiscono ai panettieri e in particolare al tirocinio, alla distribuzione dei turni ecc. 5) Per l'esame delle questioni riguardanti i parrucchieri in riferimento soprattutto al sistema delle retribuzioni e all'eventuale stipulazione di un contratto nazionale. 6) Per l'esame delle questioni riguardanti l'attività dei venditori ambulanti di erbaggi e frutta e l' ordinamento dei mercati della frutta e verdure nei grandi come nei medi e piccoli centri.

Il primo convegno sarà tenuto in Bologna il 26 settembre.

La garanzia statale ai crediti derivanti da esportazioni

ROMA, 22

Un decreto ministeriale pubblicato dall'odierna dispensa della *Gazzetta Ufficiale* determina che l'ammontare massimo dei nuovi rischi che possono essere assunti a carico dello Stato per concessione di garanzia ai crediti derivati da esportazioni di prodotti italiani, è fissato in 200 milioni di lire per l'esercizio 1933-34. Per detto esercizio è fissato in 150 milioni di lire il limite massimo complessivo delle garanzie che potranno essere concesse per affari conclusi con un solo Stato.

La tessera con la firma del Duce a un garibaldino novantenne

BOLOGNA, 22

In questi giorni il Segretario federale ha consegnato al garibaldino novantenne cav. Pio Dal Fiume la tessera del Partito firmata da S. E. il Capo del Governo. Il Duce ha così esaudito il vivo desiderio del valoroso soldato, che ha voluto avere il nome del Capo come suprema soddisfazione di una vita vissuta per la Patria.

Una riunione per la sistemazione contrattuale dei dipendenti dell'Azienda tranviaria di Roma

ROMA, 22

Presso il Ministero delle Corporazioni si sono riuniti, sotto la presidenza di S. E. Biagi, assistito dal direttore generale del lavoro, i rappresentanti delle Confederazioni delle imprese di comunicazioni interne e dei Sindacati delle Comunicazioni interne, del Governatorato e dell'Azienda autonoma delle tranvie e autobus del Governatorato, allo scopo di esaminare preliminarmente alcuni problemi interessanti tale azienda ed i prestatori d'opera dalla stessa dipendenti. Alla discussione hanno partecipato tutti gli intervenuti e, al termine di essa, S. E. Biagi ha invitato le parti interessate a completare la sistemazione contrattuale di talune categorie dipendenti dall'azienda tram e autobus del Governatorato e a definire sollecitamente, col massimo spirito di collaborazione, talune questioni prospettate dall'organizzazione sindacale dei prestatori d'opera, e riflettenti il personale sopraindicato, già in esame presso le competenti associazioni sindacali.

S. E. Baistrocchi lievemente ferito in un incidente automobilistico

ROMA, 22

Si ha da Sant'Arcangelo di Romagna che un incidente è avvenuto oggi all'automobile che trasportava il Sottosegretario alla Guerra. Il Generale Baistrocchi ha riportato una lieve ferita alla testa, guaribile in 10 giorni.

Architetti italiani e stranieri alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 22

I partecipanti al Convegno internazionale degli architetti hanno compiuto oggi, sotto la guida dell'on. Calza Bini, segretario nazionale del Sindacato architetti, una lunga vista alle rovine di Ostia, al Lido di Roma e alla Mostra della Rivoluzione fascista.

A Ostia antica essi sono stati ricevuti dal direttore degli scavi prof. Calza che ha loro illustrato gli avanzi interessantissimi sia dal punto di vista storico che archeologico della città romana, la quale in seguito alle recenti scoperte sempre più si palesa in tutte le sue caratteristiche di centro commerciale e marinaro dell'epoca imperiale ed offre una visione completa e suggestiva di ciò che era una città di quei tempi. Quindi la comitiva si è diretta alla pineta di Castel Fusano di cui ha ammirato la stupenda bellezza che ne fa uno dei parchi più tipici e interessanti del Mediterraneo. Giunti poi al Lido di Roma gli architetti hanno percorso lentamente la strada del Lungomare che è apparsa loro in tutta la sua grandiosità panoramica e hanno visitato alcuni edifici, tra cui quello destinato alla Colonia marina permanente.

Di ritorno nel centro di Roma i partecipanti al Convegno internazionale d'architettura si sono recati alla Mostra della Rivoluzione fascista dalla cui visita, che è stata lunga ed attenta, gli ospiti stranieri hanno avuto la sensazione più profonda e più viva di ciò che è la nuova Italia e di quanto il Fascismo ha operato perchè essa giungesse all'attuale potenza.

Omaggio degli addetti militari francesi al Milite Ignoto italiano

ROMA, 22

Stamane i nuovi addetti militari francesi presso il Quirinale hanno reso omaggio al Milite Ignoto deponendo una corona di alloro e restando in devoto raccoglimento per qualche istante dinanzi alla tomba.

Norme per la sollecita soluzione delle controversie di lavoro

ROMA, 22

Poichè si è avuto occasione di rilevare come l'esame e la definizione delle controversie per la determinazione dei salari e di altre condizioni di lavoro da parte delle organizzazioni sindacali, non proceda sempre con la speditezza richiesta dalla particolare natura di tali vertenze, il Ministero delle Corporazioni ha richiamato al riguardo l'attenzione delle singole Confederazioni, invitandole a voler impartire alle dipendenti organizzazioni opportune disposizioni.

Una delle ragioni del ritardo può imputarsi al fatto che, a termini delle leggi sindacali e degli statuti confederali, le organizzazioni predette debbono esperire il tentativo di conciliazione nei vari gradi, prima di adire l'autorità giudiziaria. Ma se l'esperimento conciliativo in tal modo effettuato agevola certamente la soluzione pacifica dei punti in dissenso tra le organizzazioni, bisogna d'altra parte preoccuparsi che tale vantaggio non sia sfruttato dalla lentezza della trattazione delle vertenze stesse. Giacchè, l'incertezza circa la disciplina dei rapporti di lavoro e l'aspettativa di nuove condizioni inevitabili durante il periodo in cui la controversia rimane sottoposta all'esame delle associazioni sindacali non può a meno di determinare nell'animo dei prestatori d'opera e dei datori di lavoro uno stato di ansietà, maggiormente pregiudizievole agli interessi della produzione, quanto più a lungo rimane insoluta la controversia.

Una visita del Prefetto di Pola all'Unione dei Sindacati agricoli

POLA, 22

L'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura ebbe oggi la visita di S. E. il Prefetto di Pola on. Cimoroni. S. E. il Prefetto dimostrò molto interessamento per il funzionamento dei vari servizi dell'Unione ed ebbe parole di incoraggiamento per il progressivo sviluppo dell'attività soprattutto nel campo assistenziale. Infine il commissario della Unione Roccatello presentò a S. E. il personale addetto ai vari uffici dell'Unione.

S. E. il Prefetto ha visitato pure la Federazione provinciale fascista dei commercianti e la sede dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra.

Entusiastiche accoglienze ai turisti italiani sulle rive del Lago Balaton

SIOFOK, 22

Il nono treno turistico «CIT» di scambio con l'Ungheria è qui giunto dopo tre giorni di sosta a Budapest, durante i quali gli ospiti hanno avuto le più calorose accoglienze. E' questo il primo treno «CIT» che ferma anche sulle rive del Lago Balaton. Le autorità locali, squadre di esploratori e gruppi di cittadini vestiti nei caratteristici costumi con musiche, hanno dato ai turisti italiani il benvenuto alla stazione che per l'occasione è stata addobbata con le bandiere delle due Nazioni. Le dimostrazioni di calda simpatia e di amicizia italo-ungherese si sono poi ripetute in città e per la partenza del battello speciale, che ha portato gli escursionisti a Balaton-Fured ed a Tihany, dove hanno visitato il famoso istituto biologico e la storica abbazia. Durante il pranzo sul terrazzo di un grande albergo, è stato dato in onore dei gitanti un concerto di zingari, accompagnato da cori nazionali ungheresi.

Dopo il pranzo una fiaccolata con uomini e donne in costume ha sfilato dinanzi ai turisti italiani, che sono entusiasti del loro soggiorno nell'ospitale e nobile Nazione amica. Calorose accoglienze si preparano anche ai partecipanti al prossimo treno «CIT» che partirà da Venezia il 1.o ottobre con lo stesso interessante programma.

L'italianità di Malta
Dolorosa impressione nell'isola per i nuovi provvedimenti

ROMA, 22

Come è noto, negli ultimi tempi sono stati adottati a Malta nuovi provvedimenti del Governo di Londra per soffocare l'italianità dell'isola. In proposito il corrispondente da Malta della *Tribuna* informa che la nuova «Lettera patente» del Governatore ha prodotto dolorosa impressione in tutta l'isola.

«Il Governo di Londra — scrive il corrispondente del giornale romano — ha voluto vibrare un altro colpo alla libertà dell'isola. Ormai la costituzione è priva di qualsiasi contenuto e valore. Dichiarando «reserved matter» (materia riservata e cioè d'interesse imperiale), ora questo ed ora quell'istituto o questione, il Governo autonomo dell'isola se ne è andato a gambe in aria. Nonostante ciò ai maltesi non resta che cedere. Che cosa possono fare gli isolani di fronte alla forza di un impero? Ma appunto per questo tali provvedimenti ritenuti ingiustificati e ingiusti, acquistano sapore di sopraffazione e germinano nell'animo dei maltesi un risentimento vivissimo. E' naturale. Gli isolani si vedono diminuiti ed offesi nella loro dignità.

In questi ultimi tempi ogni nuova «Lettera patente» ha limitato le loro libertà. Le domande che qui corrono sulle labbra sono: «Perchè il Colonial Office si accanisce tanto contro Malta?» «Quale pericolo minaccia la compagine imperiale?».

Circa poi quei provvedimenti antitaliani non si riesce qui a capire come all'Inghilterra, che pretende di avere tradizioni di libertà, possano far ombra scuole italiane, una biblioteca italiana e un istituto di coltura italiano.

Concludendo vengono considerati qui come sintomi di decadenza questi provvedimenti di un impero che, vedendo pericoli immaginari, crede di doversi e di potersi difendere con atti che offendono grandemente il senso di giustizia del popolo del Commonwealth».

Fiducia del partito nazionalista nell'attuale Gabinetto

MALTA, 22

In seguito all'annunzio che la polizia dell'isola è stata posta sotto il diretto controllo delle autorità imperiali il partito nazionalista ha reso noto che esso manteneva la sua fiducia all'attuale Gabinetto. *(United Press).*

MacDonald parla della stabilizzazione
Problema considerato dal Governo "fra i più essenziali,,

LONDRA, 22

In un discorso pronunziato questa sera a Kilmarcock in Iscozia, il Primo Ministro MacDonald, dopo aver parlato della situazione economica nel Paese che da certi segni è migliorata, e delle benemerenze del presente Governo nazionale che avrebbe salvato il Paese dopo la crisi della sterlina di due anni fa, ha accennato al problema della stabilizzazione monetaria.

«Nulla si può realizzare — ha detto il Primo Ministro — se non su fondamenta solide. Uno dei problemi più essenziali che il Governo britannico ha di mira è la stabilità della valuta. Non si può governare il Paese senza godere di credito e di fiducia».

Egli sfida i laburisti e tutti coloro che hanno rapporti di affari a dire se essi sono in grado di condurre i propri rispettivi interessi con una sterlina che non sia altro che un pezzo di carta deprezzato o con una sterlina la cui quotazione varia di giorno in giorno. MacDonald ha poi detto che nella nuova sessione parlamentare saranno introdotte nuove provvidenze a favore dei disoccupati e, accennando al problema dei dazi doganali, ha dichiarato che il Governo non contempla piani grandiosi ma si propone di negoziare separatamente con i vari Paesi o gruppi.

Roosevelt proporrebbe a Londra un patto delle valute anglo-americane

NEW YORK, 22

Secondo la *New York Evening Post* Roosevelt avrebbe l'intenzione, durante le prossime trattative con l'Inghilterra per i debiti di guerra, di proporre una specie di patto delle valute anglo-americane, che fisserebbe in modo stabile il rapporto fra il dollaro e la sterlina.

Ford adotta la settimana di 32 ore ma rifiuta di firmare il Codice

WASHINGTON, 22

Durante il mese di agosto, e precisamente fino al giorno 25 del mese stesso, i libri paga degli industriali in fatto di salari segnavano un aumento di 12 milioni di dollari in tutto il Paese. Ciò, secondo il Ministro del Lavoro, Perkins, è uno dei risultati dell'opera intrapresa dal N. R. A.

Frattanto l'Associazione nazionale degli industriali ha risposto alle note accuse formulate dal presidente della Federazione del lavoro William Green secondo le quali molti datori di lavoro cercano di eludere i Codici. In una dichiarazione resa oggi di pubblica ragione l'Associazione suddetta afferma che i tentativi della Federazione del lavoro e di altre organizzazioni similari costituiscono un gravissimo ostacolo per l'applicazione efficace e obiettiva del «Recovery Act». La dichiarazione dice inoltre che le società industriali hanno assicurato molto più lavoro che tutte le organizzazioni messe insieme e che fanno capo al Green e che le relazioni fra operai e datori di lavoro in quegli stabilimenti dove esistono le organizzazioni industriali attaccate dal Green sono ottime.

I dipendenti dalle officine Ford a partire da lunedì prossimo lavoreranno 32 ore la settimana. Ne dà l'annunzio un comunicato della direzione degli stabilimenti, il quale aggiunge che il nuovo orario rimarrà in vigore per almeno sei settimane. Questo orario è conforme alle disposizioni del Codice automobilistico. Il numero delle maestranze interessate è di oltre 43.000 e quasi certamente aumenterà in un prossimo futuro. Intimi collaboratori e amici di Ford dichiarano che egli insiste nel rifiuto di firmare il Codice automobilistico.

Il comandante in capo dei veterani delle guerre straniere, Van Zandt, alla testa di una numerosa delegazione, ha presentato al Presidente Roosevelt un memoriale con cui sollecita la convocazione del Congresso in sessione straordinaria perchè approvi il pagamento di due miliardi e mezzo di dollari di premi di congedamento ai reduci di guerra. La settimana prossima si comincerà la distribuzione ai bisognosi di 100 milioni di libbre di carne di maiale acquistata dal Ministero dell'Agricoltura.

Una protesta degli S. U. all'Avana
Nuove insurrezioni nelle provincie

L'AVANA, 22

Nuove insurrezioni sono scoppiate nei pressi di Colon, nella provincia di Matanzas, ove affluiscono numerosi contingenti di truppe per ristabilire la situazione. Secondo le prime notizie si tratta di due movimenti, uno capeggiato dall'ex deputato Deamers e formato di 200 armati, e l'altro diretto dall'ex sindaco Ramirez del villaggio di Manguito. Quest' ultimo sarebbe già completamente padrone del villaggio e delle immediate vicinanze.

Informazioni di Washington segnalano che il Segretario di Stato ha ammesso di avere ordinato all'Ambasciatore all'Avana di protestare presso le autorità cubane per il saccheggio delle abitazioni di cittadini americani residenti nell'isola. *(United Press).*

La Cina venderebbe al Giappone il cotone acquistato negli Stati Uniti

WASHINGTON, 22

Si annuncia che la Cina avrebbe offerto al Giappone di vendergli il cotone che essa aveva acquistato negli Stati Uniti col ricavato del prestito di 50 milioni di dollari accordatole dalla Corporazione della ricostruzione finanziaria e di cui 40 milioni erano destinati all'acquisto del cotone e dieci milioni all'acquisto di frumento. *(Radio Stefani)*

La ferrovia orientale cinese
Energica protesta russa a Tokio

MOSCA, 22

Il Governo sovietico ha presentato una energica protesta contro le pretese intenzioni del Giappone di violare i diritti del trattato russo nell'amministrazione della ferrovia orientale cinese.

Il referendum in Islanda per l'abolizione del proibizionismo

REYKJAVIK, 22

Il «referendum» nazionale per l'abolizione dei proibizionismo è stato fissato per il 21 ottobre prossimo. Il diritto di voto è stato concesso a tutti i cittadini di 21 anni compiuti. Gli antiproibizionisti ritengono che l'esempio degli Stati Uniti influirà favorevolmente al trionfo della loro tesi. *(United Press).*

L'idro del "Bremen,, in ritardo per un forzato ammaraggio

SOUTHAMPTON, 22

Si incominciavano a nutrire apprensioni per un idrovolante tedesco che era stato lanciato ieri sera con una catapulta dal piroscafo «Bremen» per anticipare l'arrivo della posta nell'Inghilterra. L'idrovolante non aveva dato più alcuna notizia. Fortunatamente stamane la stazione di idrovolanti della Marina di Southampton è riuscita a mettersi in collegamento radiotelegrafico con l'idrovolante del «Bremen» che aveva dovuto scendere in mare per una piccola avaria e che poi aveva ripreso il volo. Esso è giunto felicemente a Southampton alle ore 12.45.

Lindbergh giunto a Mosca

LENINGRADO, 22

I coniugi Lindbergh che avevano lasciato Helsinski nella mattinata sono giunti nel tardo pomeriggio a Leningrado, salutati all'aeroporto dalle autorità sovietiche e dai dirigenti di organizzazioni aeronautiche. In una breve conversazione sul campo, Lindbergh ha confermato che a suo avviso il servizio aereo transatlantico attraverso la rotta settentrionale è non soltanto possibile, ma sarà regolarmente gestito su basi prettamente commerciali. *(Unit. Press)*

Cot tornato in volo a Parigi

PARIGI, 22

Il Ministro dell'Aria francese signor Pietro Cot ha terminato oggi il suo viaggio aereo Parigi-Mosca-Parigi, arrivando all'aerodromo del Bourget alle ore 18. Egli era partito da Mosca ieri giovedì per Kiew dove arrivava alle 15; ripartiva stamane alle 8 per Praga dove è giunto alle 12.15. Alle 13.45 ripartiva diretto a Parigi. Il secondo aeroplano della squadriglia militare è giunto poco dopo, e il terzo partirà solo domani da Praga.

Il capo della flotta aerea civile russa

MOSCA, 22

Giuseppe Unshlicht è stato nominato capo della flotta aerea civile. *(R. S.).*

La messa giubilare di Mons. Beccaria cappellano maggiore del Sovrano

ROMA, 22

Stamane alla Chiesa nuova, presso l'altare di S. Filippo, Mons. Giuseppe Beccaria, cappellano maggiore di S. M. il Re, ha celebrato la messa giubilare. Tra la folla degli intervenuti si notavano numerose personalità religiose, militari e civili convenute per festeggiare il prelato in questa alta ricorrenza. In tale occasione S. M. il Re ha conferito a Mons. Beccaria la gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Nel pomeriggio poi si è svolta al Sudario la cerimonia giubilare ufficiale con un Te Deum, al quale hanno assistito personaggi della Real Casa.

Gli incendiari del Reichstag
La seconda udienza all'Alta Corte di Lipsia

LIPSIA, 22

All'inizio della seconda udienza del processo contro gl'incendiari del Reichstag, il prof. Banhhöfer comunica il suo giudizio sull'imputato principale. Il Van der Lubbe fu dal 20 al 30 marzo nella sua clinica perchè allora aveva iniziato lo sciopero della fame. L'accusato, secondo il teste, è fisicamente sanissimo. Nelle conversazioni si era dimostrato molto loquace, mantenendosi riservato soltanto sull'incendio del Reichstag. Il medico dichiara che Van der Lubbe ha dato tuttavia spiegazioni sui motivi che lo indussero ad attuare il suo criminoso progetto, non lasciando alcun dubbio che si tratta di un'azione scaturita dai suoi sentimenti comunisti. Il medico esclude che Van der Lubbe sia psichicamente anormale.

Viene quindi sentito il commissario della polizia criminale di Berlino, Heisig, il quale ha fatto in Olanda delle ricerche per lumeggiare il passato di Van der Lubbe. Il teste dichiara di aver fatto visita ad un amico comunista dell'imputato e allo studente van Albara. Questi gli ha comunicato di essere seguace del cosiddetto comunismo indipendente che in Olanda conta 20 aderenti e a Leiden cinque. Questo gruppo di comunisti non regola la propria azione secondo le direttive di una concentrazione, ma agisce indipendentemente. La differenza con gli altri comunisti consiste nel fatto che gli indipendenti non si attengono agli ordini di Mosca.

Il teste ha conferito anche con un altro amico di Van der Lubbe, tale Vink, membro del partito comunista olandese. Vink ha spedito regolarmente a Lubbe del danaro dall'Olanda ed era anche in corrispondenza epistolare con lui. Ha dichiarato però di non possedere più alcuna lettera. Vink ha comunicato al teste che Van der Lubbe consegnò il primo maggio a un rappresentante del partito comunista olandese un diario che conteneva numerosi indirizzi di comunisti stranieri e olandesi.

A questo punto il Procuratore di Stato fa una comunicazione sensazionale. Un'agenzia olandese ha diramato la notizia che i parenti di Van der Lubbe si erano lagnati perchè una lettera indirizzata all'imputato non era stata consegnata a costui. In questa lettera Van der Lubbe veniva invitato ad affidare la sua difesa all'avvocato olandese Stomps, inviato dai suoi parenti a Lipsia. Ora questi parenti di Van der Lubbe si sono rivolti al Presidente della Repubblica accusando le autorità tedesche di non aver consegnato la lettera all'imputato.

Il presidente del Tribunale Bünger fa avanzare l'imputato fino al tavolo della presidenza e gli domanda se ha ricevuto tale lettera. L'imputato risponde dapprima negativamente, ma a una nuova domanda del presidente dichiara: «Sì, ho ricevuto la lettera. Essa si trova nella mia cella». Il Procuratore di Stato precisa quindi: «Ho letto la lettera, l'ho censurata e l'ho fatta consegnare all'imputato.

Viene letta quindi una domanda dell'avv. Stomps per essere ammesso a difendere Van der Lubbe. Si dà poi lettura di una richiesta della famiglia di Van der Lubbe perchè sia consegnata una lettera all'imputato. Il relatore comunica che la lettera è stata inoltrata e che è stato assunto a protocollo che Van der Lubbe dichiara espressamente che non desidera essere rappresentato dal dott. Stomps.

Con l'interrogatorio odierno è chiusa quella parte del procedimento che deve servire a caratterizzare la persona dell'imputato principale nel processo degli incendiari del Reichstag. Per la udienza di domani è previsto l'interrogatorio del deputato comunista Torgler. Anche questo interrogatorio si limiterà a circostanze non riguardanti l'incendio del Reichstag, dovendosi prima chiarire alcune questioni personali; poi verrà interrogato lo scrittore bulgaro Giorgio Dimitroff. Con ciò si entrerà man mano in una nuova fase del processo e precisamente quella di stabilire i rapporti esistenti fra Van del Lubbe e gli altri imputati.

All'udienza di oggi era presente anche l'avvocato americano Heise, membro della cosiddetta Commissione internazionale d'inchiesta che si era riunita a Londra. Alla fine della seduta il Procuratore ha letto una lettera dell'ex tenente Schulz, il quale protesta contro l'accusa pubblicata dal giornale *Weltbühne*, secondo il quale egli, il conte Helledorf e il tenente Heynes sarebbero gli organizzatori dell'attentato al Reichstag. Schulze, negando recisamente, dichiara che in quell'epoca era ammalato di reni e costretto quindi a rimanere a casa.

NOTIZIE BREVI

Gli addetti militari tedeschi, per la prima volta dopo la guerra, hanno assistito alle manovre militari nella pianura di Salisbury.

La morte di Annie Besant pone sul tappeto la questione del teosofismo, che da parecchi mesi perde migliaia di adepti, tanto che si ritiene generalmente che il movimento sia destinato a perdere gradatamente la sua importanza se non a estinguersi. E' probabile che nella direzione della setta, alla defunta Annie Besant succeda il vicepresidente della società teosofica, l'indiano Jinnarajah Dassa.

La sterlina ha chiuso a New York a 4.7925.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	753.1	26	17	piov., legg. mosso
Roma	754.0	27	17	coperto, agitato
Torino	749.0	21	13	mezzo coperto
Milano	750.2	24	14	coperto
Genova	752.0	22	14	coperto, agitato
Venezia	751.0	27	17	piov., legg. mosso
Firenze	—	—	—	
Ancona	753.2	27	17	coperto, agitato
Bologna	—	—	—	
Napoli	754.5	25	18	sereno, legg. mosso
Taranto	753.8	26	16	sereno, legg. mosso
Palermo	752.5	28	19	½ coperto, mosso
Catania	756.0	29	18	½ coperto, mosso
Cagliari	—	—	—	
Tripoli	—	—	—	
Messina	—	—	—	
Trento	751.9	20	14	piovoso
Fiume	—	—	—	
Bari	—	—	—	
Sanremo	754.0	25	17	½ coperto, agitato
Bengasi	—	—	—	
Rodi	—	—	—	

Previsioni del tempo. Situazione barica: L'area di bassa pressione permane piuttosto approfondita sull'Europa centrale o sul Mediterraneo centrale, con minimo sul Golfo ligure. Un'alta depressione si affaccia sull'Islanda, mentre sul Portogallo persiste la zona di depressioni piuttosto elevate.

Probabilità: La perturbazione del tempo si estende a tutta la Penisola. Pertanto prevalenza di cielo nuvoloso o coperto, con pioggie sull'Italia continentale, temporali sulle regioni centrali e meno frequenti sulle meridionali. Venti prevalentemente intorno sud, quasi forti o forti con raffiche. Temperatura in regolare oscillazione. Mare agitato o molto agitato, specie il Tirreno.

Violento temporale a R[oma]

ROMA,

Questa mattina improvvisamente violento temporale si scaricò sulla con una copiosa caduta di acqua accompagnata da tuoni e lampi; una pioggia torrenziale, che se da un spazzò l'ingombrante e pesante questi giorni per modo che la temp[eratu]ra saliva immediatamente rinfres[cando] l'aria, dava però luogo ad alcuni [inci]denti fortunatamente di nessuna [gra]vità.

Anche durante la giornata il ma[lte]mpo ha continuato a imperversare cui i vigili del fuoco che già in ta erano stati chiamati in varie della città e della campagna circ[ostan]te, hanno dovuto continuare il loro [fati]coso lavoro nelle zone allagate e d[ove] que si è resa necessaria la loro [pre]senza.

Epidemia di febbri nel [Cile]

SANTIAGO DEL CILE

La popolazione è vivamente allarmata per il diffondersi di una epidemia di febbri palustri nella provincia di Co[...]cion, le cui valli sono duramente [colpi]te al flagello. Vi sarebbero già 5000 vittime. Le autorità usano i mezzi sanitari a loro disposizione [per] venire in aiuto degli abitanti delle [zo]ne colpite.

COMUNICAT[I]

Consiglio Provinciale dell'Eco[nomia]
TRIESTE

AVVISO

Gli eredi del defunto pubblico m[edia]tore in merci presso la Borsa di Tr[ieste] signor Lazzaro Cantoni fu Sal[omone] Vita, hanno fatto domanda a q[uesto] Consiglio per ottenere lo svincolo [della] cauzione a suo tempo prestata a g[aran]zia dell'esercizio professionale.
Eventuali opposizioni alla liber[azione della] cauzionale anzidetta debbono esser[e pre]sentate a questo Consiglio entro [il ter]mine di 40 giorni dalla data di p[ubbli]cazione del presente avviso.
La Presidenza:
dott. GUIDO SEG[...]

OGGI, salvo ritardi nei la[vori] di rifinitura, verrà inaugurato ore 18, il nuovo Bar Analcoolic[o]

"La Casa del Caff[è]"

in via Carducci N. 2, angolo [piaz]za Oberdan. Si servirà per la [pri]ma volta una specialità un[ica] l'APERITIVO 900 medici[nale] prodotto de «La Casa del C[affè]»

Degustazione dell'ESPRESSO SA[...]

AVVISO D'ASTA. - Si rende noto [che il] 23 corr. alle ore 14 in Trieste, via Ce[...] si procederà alla vendita di un banco [...] ta, scansie, lampadari, vini, liquori [...] mestibili. Il Cancelliere della Pretura

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che ore 16 del giorno 2 ottobre 1933 in T[rieste] via S. Nicolò 7, amezzato, sede della [...] Venezia Giulia, si procederà alla vend[ita di] diversi oggetti preziosi. Il Cancelliere MATTARELLI.

LIQUIDAZIONE TOTA[LE]
a prezzi di realizzo
per ritiro dal commer[cio]
dell'antica premiata Ditta
GIOVANNI ANG[...]
VIA BELLINI, 11 (S. Antonio N[uovo])
Spazzole, pettini, pennelli, nettapiedi ecc.
Specchi, profumerie, creme, servizi vari ecc.
Regali utili: economici e di lus[so]
Liquidazione autentica e defini[tiva]

Prof. dott. A. Dei Ro[...]
Malattie d'orecchio, naso e go[la]
VIA CARDUCCI, 27 - Telefono [...]
Consultazioni dalle 11-12.30 e dalle [...]

Molti usano l'

CARRIBA

perchè purga efficacemente e d[à be]nessere. Molti abusano dell'ARR[IBA] perchè ha un sapore delizioso.
Trovasi in tutte le farmacie al prezzo di L. 0.50 cadauno.
Diffidate dalle imitazi[oni]
Chiedete il nome ARRI[BA]

GABINETTO DENTISTI[CO]
dott. Schäffer - Medico-dentista
VIA ROMAGNA 2, I ang. P. Dal[matino]
dalle 9-13 e 15-20 e la domenica ma[ttina]
10% sconto

Carmencit[a]
Conchita Montene[gro]
Warner Baxter
Edmund Lowe
«FOX - FILM»

Affermare che un'azienda non ha [biso]gno della pubblicità è come dire [...] le piante non hanno bisogno di [...] o le macchine di lubrificazione

CRONACA DELLA CITTÀ

uca d'Aosta inaugurerà domani

VII Mostra interprovinciale del Sindacato Belle Arti

a sera, alle 17, al Padiglione ale del Giardino pubblico, avrà a «vernice» della VII Mostra ovinciale del Sindacato fascista rti della Venezia Giulia. Alla a manifestazione artistica hancurato il loro intervento S. E. etto, il Segretario federale, il e altre autorità.

ni mattina, con l'ambito interdi S. A. R. il Duca d'Aosta, uogo l'inaugurazione dell'esposiGli artisti espositori e gli invibiglietto azzurro dovranno troalle 10, dinanzi al Padiglione ostra. Alle 10.15 gli accessi verchiusi e nessuno potrà più enll'esposizione, in attesa dell'arl Duca d'Aosta, il quale visiterà

mmissario nazionale dei Sindaomm. Antonio Maraini, avendo recarsi a Parigi per l'inaugud'altra mostra italiana, sarà sentato all'avvenimento triestino f. Guido Cadorin, che giungerà ositamente da Venezia. Il comm. i si riserva poi di vedere la in seguito, come ha fatto anche scorso.

invitati con biglietto bianco poaccedere alla Mostra, tra le 12 . Nel pomeriggio, l'interessante ione verrà aperta al pubblico, trà visitarla dalle 16 alle 20.

coledì 20 corrente si è riunita ria composta del cav. Augusto inelli, scultore Carà, pittore E- Finazzer-Flori e arch. Umberto , incaricata della scelta delle di architettura e arte decorativa te alla Mostra. Sono state acriproduzioni fotografiche e plai architetture moderne, dei seartisti: architetti Aldo Cervi, sovel, A. Lah, E. Peressutti, E. gers, A. Cernigoi, M. Mascheri- Midena, Aldo Paladini, E. Miago Carà. Nella sala dell'arte dea esporranno oggetti in metalle, ricami, disegni per stoffe, seguenti artisti e artigiani: A- Chierini, A. Cernigoi, Eligio Fi- Flori, L. Danelutti, M. Debrazna Orell, A. Pittoni, Villasanta, lersitz-Rossetti, Ugo Carà e la d'arte di Gradisca.

ro d'orientamento nelle sale

rapido giro, che chiameremo di amento, fatto ieri nelle sale, ci ite di dare al pubblico qualche sul modo com'è concepita e orata quest'anno l'esposizione aue di Trieste, la più importante utte le manifestazioni dell'arte nporanea nella Venezia Giulia.

Progetti per il Padiglione

Padiglione del Giardino pubblico anche questa volta qualche modine e qualche ritocco della sua ettura interna, nell'intento non renderlo più omogeneo, ma anottenervi il massimo spazio utirto esso è tutt'altro che vasto, tante i notevoli ingrandimenti di o anno fa; e la Giuria, nelle sue azioni d'opere, si sente sempre stretta a tener conto, spesso con rammarico, anche dei limiti di . Già è caldeggiata l'idea di erial posto del Padiglione esistente, tro più ampio e più acconcio; e opere esposte al Giardino, il co potrà vedere anche il progetn architetto nostro per l'erezioquesto auspicato edificio, che docomprendere pure la sede del cato. Belle Arti.

ttanto, nel padiglione esistente, ercato di sfruttare tutti gli am- . Nulla è rimasto inadoperato: nel gabinetto a tergo della sala le si è ordinata una piccola moi fotografie d'architettura della del mobilio. Giacchè l'intenziogli ordinatori è quella di comere nella Mostra, nei limiti conuna rappresentanza di tutte le E' questo d'altronde l'indirizzo di le esposizioni moderne, a comindelle maggiori.

sale; numerosissimi espositori; una quantità di giovani

sale della Mostra sono dunque a non vi si distinguono, nel cridegli ordinatori, sale che debbasiderarsi maggiori o minori e core quasi una gradazione di dignir le opere esposte. Così pure si è ciato ai centri di sala, ai centri rete, ai quadri che facciano sfonospettico, a quella specie di dine gerarchica d'opere che era obbligatoria nelle esposizioni del o. All'omogeneità architettonica ita nell'edificio, corrisponde la losa identità di trattamento verte le opere accettate. Esse sono ate secondo i naturali aggruppa- , secondo la convenienza delle ioni di luce e con la cura di eviperniciosi influenzamenti d'opere ; ma senza stabilire a priori nè ti nè subordinazioni fra lavori ammessi a diritto uguale.

atteristiche di questa esposizione rovinciale sono la larga accofatta ai giovani, parecchi dei espongono per la prima volta, e turale partecipazione delle provicine. Agli artisti, numerosi e i, dell'eccellente gruppo udinese, rizia, di Monfalcone, dell'Istria Fiume, si è aggiunto questa volta lo e interessante manipolo d'arti- Zara. Anche questi sono nomi per noi: ma altri, come abbiaetto, sono nuovi perchè sono di i. Giacchè l'Interprovinciale, cotimo grado nella stabilita gerardelle Mostre sindacali d'arte, ha tra i suoi precipui doveri quello ere la presentatrice e l'incammie delle nuove forze ancora scote.

spiega dunque il numero, magcertamente del solito, degli espositori accolti quest'anno: al quale numero contribuisce anche il gruppo, grande ormai, dei nostri artisti anziani. Gruppo che si rafforza di una mostra postuma assai degna e assai bella: quella del fine, delicato e sapiente Guido Grimani, il cui nome uscirà anche più onorato e caro da questa esposizione commemorativa.

L'ordine delle sale (possiamo permetterci questa indiscrezione a guida del pubblico) è concepito all'incirca così: sala di mezzo, con numerose opere di scultura nel centro e pitture di varie tendenze alle pareti; a destra, sala commemorativa di Guido Grimani, e sala d'angolo occupata prevalentemente dai giovani; a sinistra, sala degli artisti che si affermarono negli ultimi anni, e sala d'angolo destinata alle pitture murali d'arte decorativa, agli oggetti d'arte applicata e ad alcune opere di pittura adatte all'ambiente; inoltre, attiguo alla sala centrale, l'accennato gabinetto delle fotografie di architetture, arredi e mobili di artisti giuliani. Le opere della statuaria sono sparse nelle varie sale.

Così si presenterà nelle linee generali questa settima Mostra del Sindacato giuliano, abbastanza diversa dalle altre nella concezione organica. Sarà il pubblico stesso a scoprire poi in essa le opere di elezione e le valide promesse: e si accorgerà con gioia che le une e le altre sono in numero assai confortante.

I soci per il Circolo Artistico

Con la lista di sottoscrizione fatta circolare fra i soci presenti all'assemblea del Circolo Artistico dell'altra sera, sono state raccolte nello spazio di pochi minuti circa 8000 lire. Segnaliamo volontieri questo gesto di generosità e di attaccamento dei soci al benemerito sodalizio, di cui, come è noto, sarà celebrato con una serie di manifestazioni il cinquantenario della fondazione.

Durante la relazione il presidente del Circolo, ing. Missaglia, aveva dichiarato: «Qualcuno potrebbe obiettare che se la situazione finanziaria si è sostanzialmente migliorata, non si deve dimenticare che il patrimonio del Circolo è relativamente sminuito. Credo mio dovere di colmare in parte questa lacuna offrendo al Circolo un'altra opera del Veruda — l'ultima disponibile — e che rappresenta per noi un punto della storia. E' il ritratto dello Scomparini che è stato il secondo presidente del nostro Circolo».

Tale dichiarazione determinò vieppiù quello stato d'animo di fiducia, che diede poi prova tanto lusinghiera. L'ing. Missaglia, infatti, donando al Circolo Artistico un quadro del Veruda, che già apparteneva alla famiglia Scomparini, dalla quale lo acquistò, integra il patrimonio artistico del sodalizio con un atto lodevolissimo.

La cittadinanza ha seguito con vivissima simpatia l'opera di risanamento del Circolo Artistico, istituzione che è stata all'avanguardia delle iniziative e dell'affermazione di italianità e di adesione a tutto il movimento spirituale, il quale si accompagnò con l'azione politica dell'irredentismo.

Del resto di questo capitolo della vita del Circolo Artistico parla con profondo palpito e conoscenza di causa l'insigne pittore Wostry nel suo tanto atteso volume, opera a cui egli attende da due anni e che uscirà, edita, mercè il sacrificio dell'autore e con la partecipazione del Circolo, dallo Stabilimento del Chiesa di Udine. Wostry, com'è noto, ha donato uno dei suoi stupendi quadri al Museo del Risorgimento, che lo conserva in una delle sue belle sale: quadro simbolico della Redenzione.

Per chi non sa, questo illustre patriota ha avuto la grande fortuna di far risuonare per primo il bronzo di S. Giusto quando si decideva la grande vittoria delle nostre armi. L'episodio è stato rievocato degnamente in uno studio critico dall'architetto Arduino Berlam.

L'interessamento mostrato dalle gerarchie politiche per il Circolo Artistico, in prima linea da S. E. il Prefetto, non solo aumenta il prestigio dell'istituzione, ma impegna ancor più coloro che lo guidano a farlo rifiorire e assicurare un'attività promettente, intensa, interessante, di cui la città attende fiduciosamente gli sviluppi.

Targa di identificazione per motoleggere. Con R. D. Legge 29 giugno 1933, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 settembre u. s., è stato, fra l'altro, disposto che le motoleggere circolanti fino ad ora senza targa di identificazione dovranno essere immatricolate e munite della targa stessa. Per le pratiche relative, gli interessati dovranno rivolgersi al Circolo Ferroviario d'Ispezione in Trieste, via Cassa Risparmio 12, tutti i giorni dalle ore 9 alle 11, o presso i vari capoluogo di Provincia ed altre sedi di esami e collaudi nei giorni in cui hanno luogo nelle sedi stesse le ordinarie operazioni di collaudo degli autoveicoli.

Denunzie alberghi e pensioni. Entro il 30 settembre scade improrogabilmente il termine di consegna alla Federazione del Commercio delle denunzie dell'attrezzatura e dei prezzi praticati negli alberghi, pensioni ecc. per l'anno 1934. La mancata o ritardata denunzia, trae seco le severe sanzioni previste dalla legge 16 maggio 1932, N. 557, per cui gli associati federali sono invitati a voler ritirare di tutta urgenza negli uffici stanza N. 1, ove non l'avessero già fatto, i moduli che dovranno essere riempiti in quadruplice copia e restituiti alla Federazione entro il termine sopra menzionato.

La gita dei bersaglieri a Gorizia. Come annunciato, domani, la Sezione «Enrico Toti» effettuerà una gita a Gorizia e Gradisca. Partenza alle 12.30 da Piazza della Borsa. Alle 19 partenza per Gradisca dove si sosterà fino alle 21 dopo di che si rientrerà a Trieste. Il viaggio si compirà in corriera e camion attrezzati. Quota passaggio minima. Le iscrizioni si ricevono in sede dalle ore 20.30 alle 21.45.

La sistemazione di Redipuglia

Le esumazioni s'inizieranno il 2 ottobre

PADOVA, 22

Il Commissario del Governo per le onoranze ai Caduti in guerra comunica: In relazione al programma stabilito dal Governo per la sistemazione definitiva delle salme dei Caduti in guerra e alle disposizioni contenute nella Legge 12 giugno 1931, N. 877 concernente la sistemazione stessa, programma e disposizioni in base ai quali saranno concentrate nel Cimitero militare di Redipuglia, in varie riprese, tutte le salme dei Caduti in guerra sepolte nei Cimiteri situati in corrispondenza del basso Isonzo, fra il parallelo del Vipacco e il mare, si rende noto che il giorno 2 del prossimo ottobre saranno iniziate le esumazioni delle salme dei Caduti sepolte nei Cimiteri di S. Pier d'Isonzo, Turriaco, S. Canzian d'Isonzo, Pieris, Staranzano e Ronchi dei Legionari.

Nell'attesa che le salme siano individualmente e definitivamente inumate nel grande recinto intorno alla tomba gloriosa dell'Invitto Comandante della III Armata, i sacri resti saranno temporaneamente depositati in una cappela a Sagrado. Le esumazioni che saranno compiute negli altri Cimiteri saranno rese note di volta in volta con analoghi comunicati.

Le famiglie interessate che desiderassero notizie e chiarimenti possono rivolgersi all'Ufficio centrale di cura e onoranze salme Caduti in guerra, oppure all'Ufficio del Commissario del Governo per le onoranze dei Caduti in guerra, entrambi di sede a Padova.

STATO CIVILE DI TRIESTE

22 settembre 1933 - XI

Nati vivi	5
maschi 4, femmine 1.	
Nati morti	—
Morti	6
Matrimoni	22

Una carovana del "Raci„ ferrarese in visita a Trieste

E' arrivata ieri sera, ospite graditissima, nella nostra città, una carovana di automobilisti della sede del «Raci» di Ferrara, composta di una quindicina di macchine con una quarantina di persone. La carovana, guidata dal direttore della sede di Ferrara, Aldo Fortunati, ha preso alloggio all'Hotel de la Ville, ove sono stati ricevuti dal subcommissario della locale sede del «Raci» avv. Gualtiero Levi-Viola e dal direttore cav. U. Finzi.

Dopo il pranzo i soci di Ferrara si intrattennero in cordiale riunione con i soci triestini nelle sale dell'albergo. La carovana ha proseguito stamane per Fiume e Abbazia.

Il rapporto dirigenti dell'O. N. B.

nella Casa della Giovane Italiana

Il rapporto dei dirigenti dell'O. N. B. di città avrà luogo domani, domenica, alle 11, nell'aula magna della Casa della Giovane Italiana (Sant'Andrea, ex villa Haggiconsta), anzichè nella sala Dante del Comitato provinciale dell'Opera Balilla.

Un magazzino zoologico al Puntofranco

Mille scimmie e duemila uccelli in crociera

(Tigoli) *Il Puntofranco, per uno che lo sappia girare, è come la carta geografica per chi la sa leggere: diverte e dà l'illusione di un viaggio senza spese e senza passaporti.*

Merci d'ogni terra, segni di tutti gli alfabeti, aromi, odori, puzze del mondo intero portano la confusione in questa moderna Babele dove accatastati, costretti dentro casse, ammonticellati, sparsi alla rinfusa, i prodotti dei Paesi vicini e lontani raccontano le semplici storie della loro nascita, rievocando figure e panorami da cartolina illustrata.

Nudi corpi di negri curvi sulle piante del caffè, schiere di donne dalle schiene lustre che spogliano il cotone, la risaia infinita, le foreste dai tronchi grossi come la colonna Traiana, processioni di portatori di banane... Tutto avvolto e rischiarato da colori irreali stampati sotto cieli d'impossibile azzurro o su mari anemicamente celesti.

E' la sorte di chi viaggia troppo con la fantasia. Adorabile compagna, la fantasia, ma qualche volta esuberante, incomposta, pazzerellona, così da combinare pasticci, da stuzzicare le illusioni, da creare, popolare, distruggere mondi interi in un minuto.

Una succursale della jungla

Ecco, per esempio, un magazzino del Puntofranco. Costruzione di legno incatramato, tetto di ardesia grigia come un'uniforme, catenaccio alle porte e chiavistelli da carceri mandamentali. Dal tetto scende un continuo sgocciolìo d'acqua che ricorda ad ogni istante, col preciso ritmo della caduta, l'autunno triestino. Una voce, un odore acutissimo, un gridìo lontano sciolgono i cordami al grande drago della fantasia...

«Una selva fitta d'alberi, di quegli immensi alberi dal fogliame compatto che non lascia filtrare la luce, dai rami grossi come un albero nostrano e su questi, al posto dei passeri, pappagalli, scimmie, una collana di serpenti e acuto, lungo, persistente il grido dei babbuini e l'urlo degli orango...».

Fantasia... fantasia... eppure si direbbe di essere vicini ad un bosco pieno di scimmie. Queste grida ora rauche ora metalliche ricordano proprio

quelle delle bertuccie... Vicino al capannone passano due uomini, gli impermeabili di cerato lucidi come specchi, la pipa spenta tra le labbra, stanchi; sentono anche loro il gridìo che ci ha fermati, sorridono: «Hai visto le scimmie?».

La fantasia rincantuccia, temendo di peggio; avanza irta d'occhi la curiosità. Cedono i lucchetti, cigolano le serrature. Mille voci si levano a lanciare richiami che non si capiscono; l'odore dei serragli vi assorbe, vi tiene, come la nebbia serra la nave. Casse, cassoni, gabbie, scatole si alzano in tozze piramidi, si allungano come moderne architetture dai balconi spalancati contro sfondi neri. Dietro alle grate, alle sbarre, ai reticolati, teste, gambe, corpi impellicciati, corpi piumati tra una confusione di ombre scosse da pianti, da sibili, da chiocciolii, da grida scomposte.

Merce in transito...

Al Puntofranco c'è infatti, un deposito di bestie, una specie di zoo ambulante oggi pieno, domani vuoto a seconda che gli animali arrivano o partono, che si cacciano o si vendono. La fantasia che è stata buona guida fin qui, può essere lasciata come l'ombrello, alla porta; di lei non c'è proprio più bisogno.

E' un triestino ad avere questi commerci, Luigi Valerio, ed è con ammirabile perseveranza che da anni questi persegue nello svolgimento di un suo programma tendente a stabilire nella nostra città un centro di transito di tali traffici, grazie anche alla ormai vasta rete di smistamento da lui stabilita in Europa.

Ma non si può parlare di cose serie, come sono le correnti dei commerci, sotto il fuoco di centinaia di occhietti che vi fissano ansiosi di libertà, mentre ad ogni gabbia fioriscono irrequiete zampe villose, si sporgono musi ghignanti e facendo pompa dei loro colori vi attendono impettiti pappagalli e volatili d'ogni specie. Al giardino zoologico gli uomini ritornano bambini, è una verità della quale pochi si rendono conto, ma tutti si lasciano rapire.

Le bestie esercitano su noi un'attrattiva speciale. Sarà forse questione di parentela, sarà curiosità, sarà quello che sarà, certo è che al serraglio, o al parco zoologico, tutti vanno volentieri. Il magazzino del Puntofranco, naturalmente, non è un zoo in piena regola; è semplicemente un magazzino di merce viva, strana quanto si vuole, ma sempre merce che viene curata, pulita, venduta e spedita come se fossero patate, mattoni o cotone.

Ammutinamento in piena crociera

Qualche tempo fa un piroscafo è arrivato nel nostro porto con circa 3500 passeggeri schierati sul ponte. Non si trattava dell'arrivo di una crociera nè dello sbarco di un corpo d'armata. Erano semplicemente gli abitatori delle foreste che venivano in Europa a finire i loro giorni. Bel programma di viaggio, non è vero?...

Poco prima di giungere a Trieste, una quarantina di scimmie rotta la gabbia erano riuscite a svignarsela prendendo per meta della loro passeggiata le sartie, le scale, i ponti, le cabine, i saloni. In pochi minuti la compagnia fece il giro della nave e al primo allarme si distribuì in ogni angolo possibile, dalla cima dell'albero alla sentina. La notizia della fuga sparsasi per le altre gabbie rese quanto mai nervose le bestie che credettero bene di inscenare un concertone di urla tentando di imitare le compagne. Cosa normalissima trattandosi di... scimmie. A stento le fuggitive vennero ricuperate e rimesse in gabbia con notevole soddisfazione di tutti.

Anche adesso, nel magazzino, alle volte qualcuno degli irrequieti animali scappa e allora sono corse e rincorse dietro alle svelte bestiole ebre di libertà e di luce. Ma quando sentono visite si dànno un comportamento e giù strilli, baruffe, pianti, per accaparrarsi il posto buono ed osservare ogni nostra mossa, ad assorbire ogni movimento per ripeterlo con gesta scomposte che si ripercuotono sulla massa delle compagne con ribaltamenti e proteste. Più di mille scimmie: una piccola popolazione in continuo subbuglio. Oltre 2000 uccelli: garrula cittadina variopinta. Assieme a queste folle, colonie più o meno grandi, di gru, di fenicotteri, di fagiani del Nepal, di coturnici e così di seguito quasi si sfogliasse un testo di storia naturale.

L'angolo degli aristocratici

Sola, da un lato, conscia della propria importanza e rinomanza, una gazzella muschiata sembra invitare il forestiero ad accarezzare il suo bianco petto. «Questi esemplari, che si trovano nel Tibet, sono assai rari» spiega chi l'ha cacciata. Lo si vede dalle arie che si dà la bestiola. Ma non meno importanti di lei sono le tre scimmie sacre terribilmente albine acconciate all'ultima moda con il pelo, cioè, del più invidiabile biondo platino e il musetto incipriato. Anche queste tre signorine stanno un po' sostenute quasi ci tenessero a non mescolarsi con la cialtrona compagnia delle bertuccie, dei babbuini, delle rhesus e di tutte le loro cugine che finiranno nelle cliniche di mezza Europa, benemerite della scienza, o nei giardini zoologici benemerite delle governanti che fanno all'amore.

Ma un inesauribile, tremulo cinquettio, il suono come di una pioggia di perline su un cristallo ci chiama alle gabbie dei bengalini che sono più piccoli dei passeri, degli zebrati che sono più piccoli dei bengalini e via via scendendo la scala delle misure alle gabbie dei «becchi di corallo» e a quelle dei cappuccini. Colori e pigolii si confondono, sembrano fondersi e quasi stabiliscono tutta una striscia multicolore con le gabbie dei canarini indiani e con quelle degli usignoli giapponesi grandi divoratori di uova di formica.

Attenti, con gli occhi come nere capocchie di spillo e un pomposo collare aprentesi sul petto, i pappagalli aspettano la visita. Parrocchetti, cacatoa, perrucche e tutte le altre signore e signorine della famiglia sono là sulle asticciole, in bella mostra come ragazzette di buona famiglia che aspettando il ballerino mirano al fidanzato. Gialli, verdi, rossi, bianchi i colori delle loro vesti non conoscono sfumature o mezze tinte e ricordano quelle striscie di vari colori che un tempo si vedevano nelle mostre delle drogherie. Forse sentendosi offesi da questi apprezzamenti non ci rivolgono la parola... Pazienza, le scimmie sono più espansive.

Il fenicottero intonarumori

Un suono di claxon: chi sarà l'autista impaziente? Fuori non si vede nessuna automobile. Che la fantasia abbia abbandonato l'attaccapanni? No, è semplicemente la voce di un fenicottero rosa, il quale gioca a rincorrersi con una gru che lo insegue lanciando delle grida che sembrano risate. Musica ultramoderna! Le scimmie, infatti, ballano, attaccate ai ferri delle gabbie, la tarantella della jungla.

Ancora pochi giorni e ripeteranno il loro «numero» a Berlino, a Parigi, a Varsavia, a Praga, a Londra, ad Amsterdam. Forse l'oro di qualche vecchio olandese le farà morire, fose loro faranno morire qualche vecchio olandese. E' la vita.

«Quàc, quàc, quàc»; è il fenicottero, in vena di allegria, che continua la sua corsa come se andasse in cerca di un'aria più aromatica. La gazzella muschiata non vuol concedergli un po' della propria essenza; il profumo, qui dentro, non è mai troppo e non bisogna regalarlo. La gru non strilla più perchè mangia. Ha ragione; è mezzogiorno. Andiamo. Le scimmie tengono a mostrare la loro maleducazione. Nessuna infatti saluta l'ospite che se ne va. E' la prima cosa che hanno imparato dall'uomo.

La festa dell'uva al Circolo Domeneghini. Domenica 1 ottobre nella sala massima avrà luogo la tradizionale festa dell'uva. Fervono intensi i preparativi per l'addobbo della sala. La festa avrà inizio alle 21 e sarà allietata da una orchestrina.

Carmencita

Conchita Montenegro
Warner Baxter
Edmund Lowe

«FOX - FILM»

Le Scuole d'avviamento professionale

A quali mestieri indirizzano

Un numero considerevole di famiglie non ha ancora provveduto a inscrivere i propri figli alle Scuole d'avviamento professionale, la cui frequentazione è obbligatoria per tutti coloro che non sono già inscritti in altre scuole secondarie, fino al compimento del 14.o anno.

L'obbligo dell'iscrizione

Molti genitori che versano in condizioni disagiate, e specialmente i disoccupati, si spaventano della richiesta del contributo per il materiale delle esercitazioni pratiche; ma tale preoccupazione, per quanto legittima, non li esonera dal compiere il dovere dell'iscrizione. Del grave argomento ci siamo intrattenuti qualche settimana addietro. E' certo che qualche provvedimento sarà preso. Frattanto non è lecito a nessuno di mancare all'obbligo dell'iscrizione.

Particolarmente per i giovinetti e le fanciulle delle classi operaie, frequentanti le Scuole d'avviamento industriale, si dovrà prendere in considerazione lo stato di disagio, che non permette loro di sopportare degli aggravi. Ma l'elemento operaio deve dimostrare che non è venuto meno al suo attaccamento alla scuola, al suo tradizionale apprezzamento dell'istruzione, percui le maestranze triestine hanno saputo farsi onore nei prodotti dell'artigianato e nelle meravigliose opere navali dei nostri Cantieri. Senza adeguata cultura e accurata preparazione tecnica, le maestranze decadono. Se in questo momento la crisi mondiale costringe molte braccia all'inerzia, verrà immancabilmente l'ora del risveglio, ed è nostro dovere di fornire la nuova generazione di tutti gli elementi, che la rendano capace di assumere i lavori più ardui e più delicati.

C'è ancora qualcuno che non sa decidersi nella scelta tra Scuole d'avviamento industriale e Scuole d'avviamento commerciale. Le Scuole d'avviamento commerciale preparano gli alunni a diventare impiegati d'ordine esecutivo, scritturali, commessi di negozio, esercenti, viaggiatori, piazzisti. A tale scuola sono da inviarsi pure coloro che si propongono di diventare trattori, albergatori, caffettieri, pasticceri, cuochi, panettieri, e anche barbieri e parrucchieri. Le femmine nella Scuola d'avviamento commerciale ricevono l'istruzione di dattilografe.

I lavori femminili

Le Scuole d'avviamento industriale forniscono un'istruzione idonea ai ragazzi destinati ai numerosissimi mestieri dell'industria e dell'artigianato: fabbri, meccanici, metallurgici, carpentieri, lattonieri, installatori elettricisti e gasisti, d'impianti idrici, igienici e di riscaldamento; falegnami, ebanisti, intagliatori, tappezzieri, pavimentatori e asfaltisti; edili, muratori e affini, scalpellini, selciatori, ceramisti e affini, lavoranti del marmo, cavatori di pietra; pittori, decoratori, verniciatori e coloristi, scenografi, litografi; orologiai, orefici; automobilisti, meccanici dentisti, addetti all'industria e al commercio di automobili e accessori, di cicli, motocicli e parti accessorie; carrai, maniscalchi; marinai, fuochisti; sarti, calzolai, cappellai, tintori, pellicciai, chimici, cartai, mobilini in giunco, lastrai, lavoranti di specchi e cristalli, lavoranti di lampade elettriche, lavoranti del cuoio, lavoranti di conserve alimentari, pastai, ecc.

In quanto alle femmine, non soltanto quelle che ci tengono ad apprendere il cucito e la lavorazione di vestiti, e quelle che si propongono di diventare sarte o modiste, ma anche le future addette a varie attività commerciali e future commesse di negozi trovano una preparazione più adatta nelle Scuole d'avviamento industriale, che non nelle Scuole d'avviamento commerciale. Ciò vale particolarmente per le giovinette che troveranno collocamento nella lavorazione di prodotti artistici, dell'artigianato, di merletti e stoffe d'arte, di stampe e fotografie, di stoffe per mobili, parati e stucchi; di materassi, tappeti e tende; nell'industria e nel commercio di filati, tessuti e prodotti per l'abbigliamento, di forniture per sarte e modiste; di cappellerie, berretterie, modisterie, calzature, ombrellerie, ventagli, pelletterie, pellicceria, tintorie, eccetera.

Nei corsi d'avviamento agrario i giovinetti aprono l'animo alla coltura dei campi, all'arte dei fiori, alla produzione degli orti; e le fanciulle aggiungono alla poesia agreste l'apprendimento del cucito e del taglio di vestiti.

I treni popolari di domani

Trieste-Venezia-Padova, terza classe; prezzi: lire 15 per Venezia e lire 16 per Padova. Orario: andata Trieste p. 6.10, Venezia a. 9.30, Padova a. 9.50; ritorno Padova p. 21.05, Venezia p. 21.26, Trieste Centrale a. 0.35. Fermate: Monfalcone, Portogruaro e Mestre.

Trieste-Erpelle, terza classe (con treni ordinari), lire 3. Orario: andata Trieste Campo Marzio p. 7.10, Erpelle a. 8.25; ritorno Erpelle p. 20.22, Trieste Campo Marzio a. 21.25.

Udine-Gorizia-Trieste, terza classe; prezzi: lire 8 da Udine e lire 6 da Gorizia. Orario: andata Udine p. 6.30, Gorizia p. 7.13, Trieste a. 8.35; ritorno Trieste Centrale p. 20.30, Gorizia a. 21.55, Udne a. 22.40.

Udine-Villa Santina, terza classe (con treni ordinari), lire 7. Orario: andata Udine p. 7.10, Villa Santina a. 8.40; ritorno Villa Santina p. 20.30, Udine a. 22.25.

Udine-Pontile per Grado-Grado, terza classe (con treni ordinari), lire 8. Orario: andata Udine p. 7.46, Pontile per Grado a. 8.54; ritorno Pontile per Grado p. 17.45, Udine a. 19.28.

Per tutte le gite suddette sono ancora disponibili dei biglietti che potranno essere acquistati presso le rispettive stazioni ferroviarie di partenza.

Continuano le discussioni

su «Strano interludio»

«Non è certo con animo disposto alla commozione che cominciai ad assistere alla proiezione di «Strano interludio». D'un subito però la mia attenzione fu attratta, come di rado può succedere, da un'innovazione, che se fosse fotografica meno ci colpirebbe. Sentiamo concretato in parole il pensiero di uno e poi degli altri protagonisti. La mimica non ha più un valore ambiguo di supposizione; è sottolineata singolarmente da un'espressione parlata che pare veramente l'emanazione impercettibile d'un pensiero che riusciamo indovinare. E la rappresentazione di uno sguardo pieno di tristezza, accompagnato da questa strana sensibilità nostra, che ci permette di aderire vivamente all'animo recondito del personaggio — poichè l'artificio più non appare alla nostra coscienza — ci dà una tensione emotiva, quale mai ci si sarebbe aspettata.

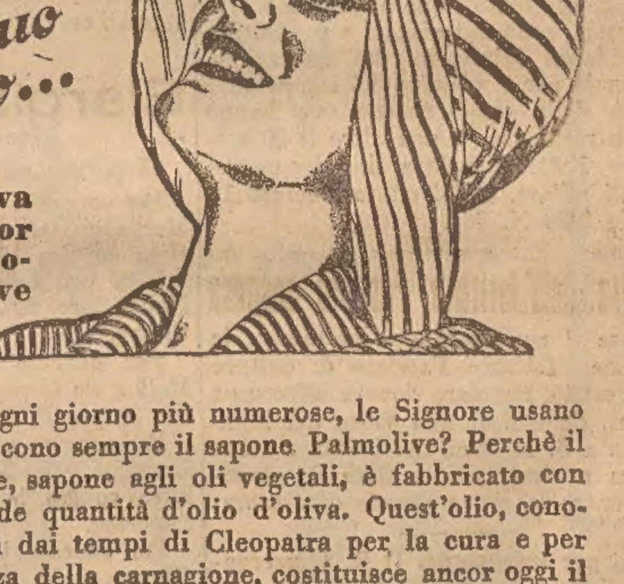
Le sensazioni si succedono e si accavallano, intensificandosi. L'umanità di ogni scena balza fuori per la semplicità in cui il dramma è vissuto. Chi volesse raccontarne la trama intensa e bizzarra non potrebbe certamente riprodurre il senso vivo che esso suscita, e rischierebbe di disilludere.

L'impostazione non è coraggiosa soltanto per il tema, che può convincere o no, ma soprattutto per la violenza quasi con la quale, abbandonando la convenzione, è stata affrontata e vissuta umanamente ogni particolare situazione psicologica. L'attenzione non ha posa, il pensiero attivamente rivolge in sè i problemi ed il sentimento nostro ascolta le tante passioni e le poche gioie di questi personaggi, che per la prima volta allo schermo vengono anatomizzati fino al profondo dell'anima.

Quando il vasto ciclo di tante vite intensamente vissute si chiude e restiamo soli con noi, lungamente ce ne resta impresso il ricordo. Se l'arte è ciò che più c'impresiona, più intimamente ci fa vivere e meglio ci fa conoscere noi e gli altri, è questo un film davvero artistico; le cui fresche ingenuità, se mai, ne aumentano il valore.

L. B.

All'olio d'oliva il Palmolive deve il suo successo...



è l'olio d'oliva che dà il color verde al sapone Palmolive

Perchè, ogni giorno più numerose, le Signore usano e preferiscono sempre il sapone Palmolive? Perchè il Palmolive, sapone agli oli vegetali, è fabbricato con una grande quantità d'olio d'oliva. Quest'olio, conosciuto fin dai tempi di Cleopatra per la cura e per la bellezza della carnagione, costituisce ancor oggi il miglior metodo per conservare l'epidermide sempre morbida e colorita. Massaggiate, mattino e sera, la schiuma penetrante del sapone Palmolive sul vostro viso. Risciacquatevi con acqua tiepida e poi con acqua fredda e, giorno per giorno, constaterete come il vostro viso riacquisti il naturale splendore del colorito. Il Palmolive si vende oggi ad un prezzo modicissimo, e conviene sia per la "toilette„ che per il bagno.

Prodotto in Italia, il sapone Palmolive non è mai venduto senza il suo involucro verde-oliva. Esigetelo ovunque con la fascia nera, portante il marchio "Palmolive„ in lettere dorate.

Sapone PALMOLIVE

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entra

ASTERISCHI

Triestini nella «Panarie»

Prima di tutti, è un illustre artista triestino a rifulgere nell'ultimo fascicolo della «Panarie»: il nostro Giovanni Mayer, l'autore delle sculture del Faro della Vittoria, presentato ai lettori della rivista udinese in un bello e affettuoso articolo di Arduino Berlam. La testa della Vittoria eretta sul Faro decora anche la copertina del ricco fascicolo; e una quantità d'opere del Mayer, dall'Ampolla dantesca ai busti di Riccardo Pitteri, di Zampieri, di Hortis, dal busto di Oberdan al bassorilievo della «Saturnia», dànno idea del valore dell'artista nelle nitide riproduzioni. Altro articolo d'interesse triestino è quello di Gigi Tampagno «La confidente dell'ammiraglio», dove si rievoca la baronessa Emma de Lutteroth, moglie del Console germanico a Trieste, e si spigola nelle lettere a lei scritte dall'ammiraglio Tegethoff, riproducendo anche il ritratto della bellissima donna, opera dell'Awerling, esistente nel nostro Museo Revoltella. Vogliamo notare ancora un articolo di Domenico Rismondo su Dignano d'Istria, e una recensione del «Diluvio» di Pia Rimini, scritta da Oliviero Bianchi.

Una grandiosa esposizione della moda

La ditta modelli viennesi di M. L. Comuzzi, via Brunner 2, invita le gentili signore a una grande esposizione pubblica delle più recenti creazioni in fatto di mantelli autunnali e invernali, toilettes per mattina, pomeriggio e sera, che avrà luogo lunedì dalle 16 alle 19 nel salone stesso della ditta.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

36.o Gruppo C. A. Domani le batterie 138.a e 144.a eseguiranno esercitazioni di tiro a proietto. Tutti i Graduati, CC. NN. e Avanguardisti precettati con cartolina rosa sono mobilitati per tale giorno e comandati di trovarsi in tenuta di marcia per le 6.15 presso la caserma di via Donadoni 11. Si rientrerà in mattinata. I datori di lavoro sono obbligati di lasciare in libertà le CC. NN. precettate.

35.o Gruppo C. A. Gli appartenenti alle Batterie 137.a e 139.a sono comandati domani al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni e precisamente: la 137.a batteria alle 7 e la 139.a batteria alle 8.30.

Corsi premilitari. I premilitari in forza alla Legione ed iscritti al II corso sono comandati di trovarsi domani alle 9 in caserma di via Donadoni per le consuete esercitazioni. Coloro che dovranno invece prendere parte alle istruzioni delle batterie avranno giustificata l'assenza.

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando federale

I Giovani Fascisti appartenenti ai F. G. C. di Trieste sono comandati di trovarsi in divisa domani alle ore 8 nelle rispettive sedi. Verranno lasciati in libertà per le ore 10.

Fascio del Centro. I G. F. della Prima Centuria sono comandati domani alle 8 in divisa (gli sprovvisti di divisa in borghese) in Piazza S. Giovanni. I seguenti G. F. dovranno pure trovarsi al posto di concentramento della Prima Centuria: Piccinini Marino, Bearzato Teofilo, Nordio Narciso, Antoni Bruno, Riva Tullio, Ninchi Rodolfo, Marson Egidio, Pison Carlo, Hauser Stellio, Smieclas Rodolfo, Piastra Ferruccio, Buzzin Umberto.

I G. F. della I e III squadra della Seconda Centuria sono comandati domani alle 7.30 in Piazza Goldoni (Calmiere). I G. F. della II e IV squadra sono comandati domani alle 7.15 sotto i Portici di Chiozza.

Fascio di San Giacomo. Oggi alle 20.30 rapporto capisquadra e capicenturia. Coloro che intendono partecipare alla manifestazione di Fiume, questa sera sono comandati in sede alle 20.

Fascio Femminile

Riunione in Sala del Littorio. Tutte le iscritte al Fascio Femminile e al gruppo G. F. sono invitate ad una riunione che si terrà lunedì 25 corr. alle 16 nella Sala del Littorio. Le camerate che non potessero intervenire alla seduta per ragioni d'ufficio, potranno riunirsi nella sede del Fascio Femminile alle 19.

Domande per la qualifica di specialisti

L'Ordine dei Medici comunica il R. Decreto 29 luglio 1933 N. 1150 che dice: «Coloro i quali, trovandosi nelle condizioni previste dall'art. 1 del R. Decreto 15 maggio 1930, N. 861, intendano presentare i loro titoli per ottenere il riconoscimento della qualifica di specialista in un determinato ramo di esercizio professionale, sono autorizzati a presentare domanda al Ministero dell'Educazione Nazionale per il tramite del competente Ordine della circoscrizione ove hanno la loro residenza, e non oltre il 30 settembre 1934, corredata dei documenti indicati all'art. 3 del citato Decreto 15 maggio 1930 N. 861».

La gita dell'Istituto Fascista sospesa

Causa il perdurare del maltempo, la gita che l'Istituto Fascista di cultura - Università Popolare doveva effettuare domani, domenica, alla volta del Montesanto e S. Martino del Collio, è stata sospesa e rimandata a data da destinare, entro la prima decade di ottobre.

Posti per insegnanti. Il R. Conservatorio femminile di «S. Girolamo» in Montepulciano (Siena), ricerca insegnanti interne regolarmente abilitate ed iscritte all'albo professionale per lettere italiane e latine, francese, matematiche e disegno nel proprio Istituto magistrale parificato. L'incarico avrà la durata dell'anno scolastico 1933-34. Scrivere al Presidente del R. Conservatorio femminile di «S. Girolamo» in Montepulciano (Siena).

Dopocena al Circolo Impiegati Pubblici. Questa sera, nella terrazza del Circolo Impiegati Pubblici, dalle ore 21 in poi avrà luogo il solito dopocena danzante con ingresso libero per soci e loro familiari. In caso di maltempo la manifestazione viene sospesa.

Aste al Monte di Pietà. Questa sera alle 18 verranno esposti all'asta i seguenti oggetti: macchine da cucire e da scrivere, biciclette, apparecchi radio «Aedo» e «Philips», grammofoni, apparecchi fotografici, binocoli prismatici da campagna e teatro, orologi, regolatore, penne stilografiche, servizi posate, piatto, vassoio, candelabri ed altri oggetti argento; figure metallo, tappeti, scialli cachemire, coperte, biancheria, tovaglie ricamate, stoffe da uomo.

L'inquadramento del Consorzio manufatti

L'Unione provinciale Sindacati fascisti del commercio comunica:

Si porta a conoscenza degli interessati appartenenti alla categoria dipendenti Consorzio industriale manufatti che il Ministero delle Corporazioni con nota N. 15219 dell'11 corr. ha emesso la seguente nota:

«In riscontro a precorsa corrispondenza, relativa all'inquadramento della C.I.M., questo Ministero osserva che l'ente si limita a vendere con finalità di lucro, sia pure limitato, prodotti manifatturati da altri enti e società distinti da essa. Infatti per l'atto di costituzione essa è una Società Anonima avente per «scopo il commercio di tessuti e manifatture, per contanti ed a rate».

E' manifesto quindi che essa non produce nulla, ma acquista i prodotti finiti da terzi, in parte od in tutto suoi azionisti, collocandoli presso una categoria ben definita di acquirenti, con la garanzia massima di pagamento rappresentato dalla trattenuta sullo stipendio.

Tali modalità — come anche l'altra della destinazione degli utili — non hanno alcuna rilevanza sulla natura giuridica ed economica della Società che è esclusivamente commerciale e che per tale carattere deve essere inquadrata nella Confederazione del Commercio. I dipendenti devono essere rappresentati dai Sindacati correlativi».

Corso di addestramento mitraglieri

L'Associazione nazionale mitraglieri, Gruppo provinciale di Trieste, comunica che il corso di addestramento sulla mitragliatrice avrà inizio col giorno 24 corrente e durerà fino al 22 ottobre inclusivo. Le lezioni si terranno tutte le domeniche dalle ore 10 alle 11 e a questo dovranno partecipare tutti quelli che sono stati designati quali istruttori dei Giovani Fascisti e i componenti la squadra che, in rappresentanza del Gruppo, parteciperà alla cerimonia di Roma e quanti altri, soci dell'Associazione, desiderassero prendervi parte. Il ritrovo è fissato per le ore 9.45 di domenica 24 dinanzi alla Caserma Vittorio Emanuele III in via Rossetti.

Il Commissario del gruppo provinciale di Trieste, tenente Angelo Jona, è stato recentemente nominato dal Commissario nazionale, ispettore di zona per le provincie di Gorizia, Fiume, Pola e Trieste.

L'esercitazione di tiro a segno sospesa

Causa l'incostanza del tempo resta sospesa l'esercitazione di tiro per fucile M. 91 al Poligono militare del Cacciatore, stabilita per domani 24 corr. Nel pomeriggio, invece, tempo permettendo, dalle 14 al tramonto avrà luogo al Poligono (gentilmente concesso) della Società Triestina del Bersaglio in vetta al Cacciatore, le esercitazioni di tiro per carabinetta cal. 22 e pistola libera.

Il Prefetto dell'Istria a Pinguente

in visita ai lavori dell'Acquedotto

POLA, 22

Dopo aver assistito ai lavori del Consiglio di amministrazione del Consorzio per la trasformazione fondiaria dell'Istria e dopo aver ringraziato il presidente sen. Mori del saluto rivoltogli, assicurando tutto il suo appoggio, S. E. il Prefetto, insieme al Segretario federale, si è recato a visitare i lavori dell'Acquedotto istriano.

Alla fine della visita il Prefetto si è vivamente rallegrato col sen. Mori, con l'ing. Muzi, con i direttori e le maestranze per la rapidità veramente fascista con la quale i lavori avanzano ed ha assicurato ogni più vivo suo interessamento.

Il corteo folcloristico a Capodistria

per la Festa dell'uva

Domani, domenica, a Capodistria avrà luogo nel pomeriggio la grande sfilata di carri folkloristici per la Festa dell'uva. Il Dopolavoro ha organizzato una manifestazione degna veramente d'una grande città. Oltre una quindicina di carri trainati da buoi, di autocarri, autotrattrici con aratri, sfileranno in piazza davanti la giuria. Il Dopolavoro provinciale, il Fascio e altre istituzioni hanno assegnati vari premi.

Il corteo si svolgerà nel pomeriggio alle ore 16. Seguiranno tutte le vetture pubbliche e private ornate di grappoli e di tralci d'uva, nonchè un manipolo di centauri. Il corteo sarà chiuso da ragazzi che recheranno strumenti di lavoro agricolo. Tre bande, due cori e orchestrine, prenderanno parte alla manifestazione.

Partenza da Trieste alle ore 12.10, 14 e 15. Durante il tragitto verranno dati in dono ai viaggiatori sacchetti d'uva capodistriana, offerti dalla Federazione fascista degli agricoltori di Capodistria. Prezzi popolari andata e ritorno lire 2.50 (dopolavoristi 2.20).

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Giulio Morpurgo (Genova), da Rodolfo e Gina Brunner lire 100, da Rodolfo Bachrach lire 30 pro Congr. di Carità; da Rosa Nauen lire 20 pro Scuola materna di Cittavecchia.

Per onorare la memoria di Emilio Möller, da Giorgina e Silvio de Hoeberth lire 30 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Margherita Lucatelli, da N. N. lire 10 pro Soc. lotta contro la tubercolosi (scuola all'aperto).

Per onorare la memoria di N. Noerdlinger, da G. Reiss-Romoli lire 30 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann).

Per onorare la memoria di Zoe Furlani, da G. Reiss-Romoli lire 30 pro A. C. E. G. A. (fondo Nicoli).

Per onorare la memoria di Giulia de Frigyessy-Pavia, da G. Reiss-Romoli lire 30 pro Ginnasio D. Alighieri (cassa scol.).

Per onorare la memoria di Maria ved. Ieralla, da Norberto Grazzina (Fiume) lire 30, da Alma Sperante lire 15 pro Ass. S. Giusto fra sordomuti.

Per onorare la memoria della nipote Eugenia, nel I anniversario della morte, da Regina Levi lire 20 pro Asilo infantile Israelitico.

Nel III anniversario della morte dell'indimenticabile ufficiale radiotelegrafista Francesco Gianesi (Ianesich), dalla famiglia lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Lucia Bellini, dal dott. ing. Silvio Curto lire 25 pro P. N. F. (opere assist.).

Da Guglielmo Weil lire 20 pro Comunità Israelitica (calendario).

Antichi affreschi restaurati

nel Duomo di Pisino

PISINO, 22

Con gran lena sono continuati in questi ultimi tempi i lavori di restauro ai preziosi affreschi del Duomo di Pisino. Il restauro alla parte antica del Duomo è ormai ultimato. Davvero il cittadino assente solo da un decennio, che ritorni in patria ed entri nella sua chiesa la ritrova nuova. L'abside prima grigia, tetra, omogenea nelle linee, gli si presenta gaia e smagliante per colori e pitture artistiche e non sa come spiegarsi la novità. Si tratta di affreschi del secolo XV, prima coperti, ora messi in luce e restaurati.

Fino al 1927 il nostro Duomo reclamava una nuova dipintura; si formò un comitato che raccolse anche i mezzi. Siccome per disposizioni del diritto canonico le chiese devono curare e mantenere qualsiasi vera opera d'arte, il preposito mons. Gragori, prima che si desse inizio alla dipintura, volle accertarsi se mai sotto l'intonaco vi fosse traccia di qualche pittura vecchia, essendo l'abside costruita nel 1400 in perfetto stile gotico. Difatti, operati alcuni assaggi, emersero tracce d'interessanti pitture. Allora la progettata ridipintura fu circoscritta alle navate moderne e fu solamente rimesso il grigio intonaco di calce alla parte gotica.

Dal 1927 al 1933 questa appariva sgretolata in parte e in veste antiestetica ed incompleta. Finalmente per interessamento del preposito, del Podestà dott. Quarantotto, del segretario politico dott. Pastore, coadiuvati da un Comitato di signore della città, il desiderato restauro fu condotto a termine sotto la vigilanza della R. Sovraintendenza alle Belle Arti. Furono rimosse anche le invetriate esistenti e sostituite con altre che armonizzano meglio con lo stile dell'abside.

In quanto alla parte decorativa è stata messa in luce una duplice pittura: un'antica semplice, popolare, di cui rimase solo qualche traccia, e un'altra sovrapposta, in stile del Rinascimento, che dalla freschezza dei colori, dalle belle figure si appalesa opera di un provetto pittore. Sul fianco sinistro è murata una lapide che porta il primo stemma della città, l'anno 1441, e il nome del preposito Andrea Schnel. In alto, nell'incrocio dei costoloni, appaiono gli emblemi delle famiglie nobiliari.

Ogni spazio è contraddistinto da un fatto della Bibbia: S. Michele capo degli angeli (figura centrale) in ricco manto, che brandisce la spada contro il nemico infernale; Adamo che riceve vita dal Creatore; Eva che esce dalla sua costa; il coro degli angeli; il Presepio; l'Annunciazione; imponente la scena della Crocifissione (dietro l'altare) che occupa un'intera facciata. L'arco gotico, fregiato all'antica, porta la scritta: «Gloria in excelsis Deo et in terra pax hominibus».

Per mancanza di mezzi è stato rimesso ad altra epoca un altro lavoro di non minore importanza: l'irrobustimento e la sottomurazione alle navate laterali per fermare le screpolature dovute alla scossa di terremoto del gennaio 1926 e al sottosuolo cedevole.

L'amore della chiesa, nonchè la nota generosità della cittadinanza e degli enti, speriamo non si arresteranno, ma affronteranno ogni difficoltà per il lustro e il decoro della città.

TEATRI E CONCERTI

Autunno senza prosa

Non vi sarà stagione di prosa autunnale quest'anno al Verdi, all'infuori di una compagnia che reciterà dalla metà alla fine d'ottobre. Per novembre scarse previsioni di compagnie importanti, e dietro tale scarsità è facile intravvedere il nulla. Per dicembre si può riconfermare la stessa previsione. Il quadro teatrale triestino non appare soverchiamente brillante, nè tampoco interessante. Dalla magrezza di spettacoli degli anni trascorsi siamo arrivati alla completa diserzione delle compagnie dalle nostre scene. Vedremo che le altre città, almeno per settembre e ottobre e molta parte di novembre non godranno privilegio migliore. La ragione di questa impressionante e anche pericolosa rarefazione delle compagnie, pericolosa per i danni della cultura in una città che come Trieste ha tradizioni e necessità di incremento teatrale dettate da motivi ormai troppo palesi, è data quest'anno da un fatto che non si è mai verificato negli anni passati: le migliori formazioni drammatiche, o comiche, si sono disciolte alla fine di agosto e si ricostituiranno tra la fine di ottobre e la prima quindicina di novembre, senza mentovare quelle compagnie che hanno in progetto di costituirsi appena in dicembre. Dal novembre in poi, le nuove costituzioni teatrali, almeno le più quotate ed interessanti, hanno già concluso fino alla primavera, il così detto «giro» nel quale Trieste appare sì e no, piuttosto no che sì, per le ragioni più volte qui illustrate e che si possono riassumere così: la città è fuori dell'orbita di gravitazione teatrale; i viaggi sono lontani e costosi, le assicurazioni richieste dalle compagnie spesso vengono rifiutate dagli impresari; nel settore veneto-giuliano, all'infuori di Venezia, non vi sono altri centri capaci di assorbire per una o due quindicine una compagnia.

Da queste definizioni generiche è meglio andare verso le precisazioni concrete. Conclusi gl' impegni invernali, che scadono circa in marzo, le compagnie, di cui si vedrà più sotto la ragione sociale, avranno la possibilità di assumere qualche impegno anche da noi. Anzi le trattative sono in parte già maturate e in parte concluse, proprio per il Verdi, ma si tratta sempre di prosa a stagione imprecisata, senza quella continuità e periodicità ch'erano le caratteristiche degli anni in cui le compagnie duravano un triennio e Trieste era una piazza coltivata dagli impresari e confortata dal pubblico. Non vedremo sulle scene italiane per parecchi mesi Tatiana Pavlova che ora è a Parigi, e appena al suo ritorno in Italia, potrà occuparsi, dopo esauriti gli obblighi cinematografici, della nuova compagnia che ha in mente di costituire con Lamberto Picasso. Non vedremo, naturalmente, Renato Cialente che ora si trova a Berlino impegnato nell' esecuzione di alcune film. Anche Elsa Merlini, sciolta si da Tofano e da Cimara, non ha voglia di rifare compagnia e proprio domani ella parte per Berlino ove si fermerà alcuni mesi per l'esecuzione di alcune film. Come si vede, due delle più belle compagnie italiane possono considerarsi finite. La Compagnia di Kiki Palmer si è pure disciolta. Ruggeri è in riposo. Emma e Irma Gramatica riprenderanno tardi.

Le nuove ricostituzioni, se altri mutamenti non interverranno nel frattempo, sono così progettate: Luigi Cimara farà compagnia con Kiki Palmer; Sergio Tofano andrà con Giuditta Rissone e De Sica; Emma Gramatica con Luigi Carini e Annibale Betrone; Dina Galli con Antonio Gandusio; Ruggeri ritornerà con Paola Borboni; Maria Melato farà società con Gualtiero Tumiati; Marta Abba prepara la grande Compagnia del Teatro Stabile di San Remo ed avrà per attori Romano Calò, Giovanni Cimara, ed altri; Renzo Ricci ha in progetto una grande compagnia con Olivieri e Benassi; e Armando Falconi ricostituirà pure la sua compagnia. Si formerà pure una compagnia degli spettacoli gialli. Restano invariate le Compagnie di Raffaele Viviani, di Ermete Zacconi, di Ettore Petrolini, di Annibale Ninchi e di Gilberto Govi. Finora Elsa Merlini non ha voluto accettare impegni, per quanto la nostra cara attrice fosse assediata di proposte. Dopo il suo soggiorno berlinese, cioè nel tardo dicembre o in gennaio, non è improbabile ch'ella si accordi di formare una compagnia di tournèe per recitare tre o quattro lavori. Le prospettive non sono troppo brillanti. Il progetto di una Compagnia Gramatica-Moissi che doveva debuttare a Trieste sembra tramontato.

Per la maggior parte, il teatro di prosa entrerà in funzione appena in novembre-dicembre. Le piazze impegnate, naturalmente, sono Milano, Torino, Roma, Firenze, Genova, e la rotazione delle principali compagnie avverrà, nel primo quadrimestre del nuovo anno comico, nei teatri di quelle città. Per Trieste ci sono, accanto ai contratti già stipulati, progetti in corso di realizzazione. Se l' autunno sarà solitario, la primavera è probabile si presenti alquanto movimentata. Per il Verdi, la Impresa avrebbe scritturato la Palmer-Cimara, crediamo per il novembre prossimo; e ci sarebbero dopo la stagione d'opera, la Galli-Gandusio, Viviani, la Melato-Tumiati. Alla Fenice poi avremo la Tofano-De Sica-Rissone. La recente sistemazione di questo teatro è promettente per la venuta di buone formazioni di prosa o d'operetta. Certo, il tardo scioglimento delle compagnie ha determinato una sensibile crisi teatrale per l'autunno. E' da augurarsi che il Verdi ritrovi, anche se con forzato ritardo, la sua attività di prosa e l'afflusso delle nostre migliori compagnie sia agevolato per il decoro e la dignità artistica della città.

Le operette viennesi alla Fenice

L'annuncio della prossima breve stagione d'operetta al Teatro Fenice ha suscitato un interesse che trova la sua conferma nel costante afflusso di prenotazioni alla Biglietteria Centrale. Come è noto, la prima rappresentazione della Compagnia viennese diretta da Miksa Preger avrà luogo mercoledì sera con un'attraente novità: la fortunatissima operetta «Vittoria e il suo ussaro» di Paul Abraham, che sarà presentata in una cornice di particolare sfarzo scenico e nella brillante esecuzione che da alcune sere tanto fervore di applausi raccoglie all'Odeon di Milano.

Le audizioni del Sindacato musicisti

al Padiglione del Giardino Pubblico

L'iniziativa del Sindacato musicisti delle audizioni al Padiglione del Giardino pubblico è stata favorevolmente accolta tanto nei circoli musicali della città che dai numerosi amatori della buona musica. Il Sindacato musicisti, in attiva e cordialissima colalborazione con il Sindacato Belle Arti, allestirà, come s'è detto, nei caratteristici ambienti della Mostra d'arte, numerose audizioni di musica che otterranno indubbiamente sicuro successo. Esecutori saranno i giovani più promettenti e già diplomati, nonchè artisti concittadini di larga notorietà. La prima di queste audizioni musicali, a cui seguiranno altri brillanti convegni, avrà luogo lunedì 2 ottobre, in una sala della VII Mostra sindacale. Il nobile programma di musica varia sarà eseguito dal pianista prof. Alessandro Costantinides, dal violoncellista prof. Ettore Sigon e dalla gentile cantante Gemma Baruch. La prima audizione si terrà dalle 17 alle 18 e le altre seguiranno alla stessa ora, in numero di due alla settimana.

Radio Gruppo Nord

Programma del 23 settembre 1933-XI

7.30: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Dischi di musica da camera. — 12.30: Dischi. — 13-13.30 e 13.45-14: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 13.30-13.45: Dischi. — 16.55 (Trieste): «Il teatrino dei Balilla». — 17.10-17.20: Rubrica della signora. — 17.20-18: Dischi di musica varia. — 18.40: Dischi - Comunicazioni del Dopolavoro. — 19: Dischi. 19.10: Notizie agricole. — 19.40: Dischi. — 20: Notizie sportive - Risultati del XIII Concorso ippico internazionale di Stresa Borromeo - Bollettino meteorologico - Dischi. 20.25: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione. — 20.40: **Concerto orchestrale** diretto dal m.o Ugo Tansini. — 22: Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: «Nagana» con Tala Birell e Malvyn Douglas, e varietà.
Nazionale. 16: «Cento di questi giorni», cap. «Cines» con G. Giachetti e varietà.
Excelsior. 16: «Piroscafo di lusso», cap. Paramount. Nuova varietà.
Fenice. 16: «Signorina... datemi del tu» con Anny Ondra. Sulla scena Billy e Romigioli.
Eden. 16: Prezzi popolari L. 1: «Lui e la palla» con Harold Lloyd. Un ora d'allegria.
Italia. 16: «Johann Strauss» con Lee Parry. Vienna allegra, gaiezza, seduzione.
Regina. 16: Successone: «Mani colpevoli» con Kay Francis e Lionel Barrymore. Varietà: «Morto che cammina», protagonista Felicetto.
Impero. 16: «La signorina dell'autobus» con A. Gandusio, Assia Noris e F. Coop.
Reale. 16: «Sulle sponde del Danubio» con G. Froelich; parl. ital., musica di Strauss.
Moderno. 15.30: «L'amore perduto» con Clive Brook. Comp. De Rosè-Aura Grisi, grande varietà.
Garibaldi. 16: «La donna proibita» con Irene Dunne John Boles e «Tolopino, al fuoco! al fuoco!».
Novo Cine. 16: «Casa materna» con il tenore Richard Tauber. Parl. ital. Successo.
Massimo. 15.30: «Eroi senza gloria» con Richard Dix. Parlato italiano. Grandioso.
Armonia. 15.30: «La sposa della tempesta». Varietà Moresi-Silva.
Odeon. 16: «T'amerò sempre». Cines, con Nino Besozzi e Elsa De Giorgi. L. 0.80.
Savoia. 16: «Condannata», parlato con Elissa Landi e V. Mac Laglen. L. 0.80.
Aurora. 16: «I cadetti di Vienna», parlato con Gustav Froelich e Dolly Hays. Varietà I. D'Arty e Bartoli. II posti L. 1.
Belvedere. 16: «Raffles», capolavoro parl. italiano con Ronald Colman. L. 0.80.
Popolo. 16: «Il giro del mondo in 80 minuti». Comp. Sain: «Lo studente passa».
Roma (Settefontane). Chiusura provvisoria per installazione nuovi apparecchi sonori.
Roiano. 16: «Il Congresso si diverte» con Lilian Harvey, Willy Fritsch. Parl. ital.

Varietà e Cinema

Gran Cine Italia. Grandioso successo di «Johann Strauss» con Lee Parry e Michele Bolmen. Amori fra le eleganze di una Corte, sospiri fra valzer viennesi.

Temporali ad Aquileia

AQUILEIA, 22

La pioggia dirotta continua a cadere da quarant'ore e i temporali, specie di notte, si susseguono a brevi intervalli. Numerose le scariche elettriche. Un fulmine penetrato dal camino nella casa abitata dalla famiglia di Alfonso Fratuz, presso la piazza S. Giovanni, entrò in cucina, la percorse, passò in una stanza attigua, poi in un'altra e infine in una camera ove dormiva una donna. Quindi attraversato il muro esterno dell'ultima stanza si scaricò nel terreno lasciando, quale ricordo della sua visita, un largo foro.

Fortunatamente nessun danno ebbero a lamentare i componenti la famiglia Fratuz che a quell'ora (erano le sette circa) dormivano saporitamente. Naturalmente lo spavento fu grande.

La grave caduta di un'ottantenne

Ieri sera, accompagnata da una conoscente, si è recata all'ospedale Regina Elena la pensionata Erminia Tonini vedova Sangiorgi, di 78 anni, abitante in Corso Garibaldi N. 32. Il sanitario di servizio all'astanteria le ha riscontrato la probabile frattura di alcune costole e la Tonini ha narrato che otto giorni or sono, mentre stava facendo pulizia nella sua abitazione, era scivolata e caduta sul pavimento in modo da prodursi le lesioni accennate. Dopo le prime cure, la vecchia signora è stata accolta nel secondo reparto chirurgico.

A saldo di un mese di pigione

«Vasta ecchimosi alla faccia, indizi sospetti di lesioni interne, fratture ossee», questa la diagnosi fatta ieri dal medico di servizio all'astanteria dell'ospedale Regina Elena, dopo aver visitato tale Maria Bravin, di 38 anni che, interrogata sulle cause di quelle lesioni, ha raccontato di essere stata percossa dalla sua subaffittuaria, nel cui alloggio, in via Media N. 8, ella occupava una stanza. Percossa con un randello, perchè era rimasta in arretrato di un mese col pagamento della pigione. Non ci saranno di mezzo altre ragioni?

Dopo la medicazione la Bravin è stata accolta nel reparto chirurgico di turno.

Un bracciante che investe... il tram

Dopo aver sostato in un'osteria del centro il bracciante Mario Platzer, di 30 anni, abitante al N. 1479 di Guardiella stava per riprendere la via di casa allorchè, giunto al Ponte della Fabra è andato a sbattere contro il lato destro di una motrice tranviaria della linea N. 5, proveniente dalla piazza del Perugino. Sbattuto al suolo il Platzer è stato premurosamente rialzato dai vigili urbani Giuseppe Capparotti e Alessandro Sturnega i quali lo hanno poi adagiato su un'automobile di passaggio che lo ha trasportato all'Ospedale Regina Elena. Colà, sottoposto a una visita accurata il sanitario di servizio non gli ha riscontrato che qualche leggera contusione al dorso, guaribile in pochi giorni.

La testa contro il secchio

Ieri nel pomeriggio Luigia Reggente, di 56 anni, abitante al viale XX Settembre N. 38, era intenta a pulire alcuni vetri, in una trattoria ove è occupata, quando, incespicata sul pavimento e caduta a terra, è andata a sbattere malamente contro un secchio pieno d'acqua, così da riportare una ferita lacero-contusa al ginocchio destro. Recatasi all'ospedale Regina Elena, è stata medicata e dichiarata guaribile in una settimana.

Lo scivolone della domestica

La domestica Angelica Favot, di 37 anni, occupata presso una famiglia che abita in via Felice Venezian N. 2, nell'avviarsi ieri verso la cucina dell'abitazione, messo un piede in fallo e caduta al suolo, si produceva delle contusioni al polso sinistro. Più tardi la donna si è recata all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno le ha prodigato le cure del caso. Guarirà in pochi giorni.

Piroscafo di lusso

(film Paramount)

al Teatro Excelsior

Per comporre il numeroso insieme degli interpreti principali di questo film di super-produzione, la Paramount ha volto le ricerche nel vivaio inesauribile del teatro, scegliendo artisti di bravura sicura e di sensibilità provata: George Brent (il dottore), Vivienne Osborne (la moglie), Zita Johann (l'infermiera), Alice White (l'emigrante), Frank Morgan (il banchiere) e altri ancora.

Era difficile raggruppare in un solo film interpreti di tanta abilità e così strettamente rispondenti ai «tipi». In «Piroscafo di lusso» i personaggi sono numerosi, ma ognuno ha la sua importanza ben definita, delineata con grande evidenza e, nella mirabile omogeneità dell'azione, i singoli «caratteri» acquistano consistenza e rilievo preponderante. Gli interpreti quindi hanno dato vita sicura a questo film d'insieme e per essi lo spettatore segue con immediata comprensione i sentimenti che agitano i diversi «personaggi», la loro singola pena, i loro affanni, anche se la macchina corre e prospetta, con acutezza di dettagli, tutta la vita multiforme della grande nave, dalla I alla III classe, dal ponte di comando alle macchine. E sia che passi sullo schermo la concitata tragedia del dottor Bernardt, sia che la scapestrata Milly corra verso la sua rovina, o che la silenziosa infermiera porti il suo aiuto ai tanti infelici, si vive sempre in un'atmosfera di realtà, di vita, in una visione di compiutezza artistica.

«Piroscafo di lusso», per tutte le sue qualità di eccellenza artistica, tecnica, emotiva, è da annoverarsi indubbiamente tra i migliori films della recente produzione, fra i capolavori della Paramount, ed ha ottenuto iersera un grande successo. Oggi s'iniziano le repliche e sulla scena si produrrà un nuovo attraente spettacolo di varietà.

Carmencita

Conchita Montenegro
Warner Baxter
Edmund Lowe

«FOX - FILM»

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 22

La Settimana del libro e del disco dell'O. N. B. La bella iniziativa del Comitato comunale O. N. B. di Monfalcone si corona di successo. Hanno risposto all'appello tutte le categorie di cittadini, offrendo libri, dischi e danaro. Fra gli offerenti ricordiamo il cent. Benedetti, comandante la 300.a Legione Mista «G. Randaccio», l'Avanguardista Giuliano Pernarcich, il rag. Agesilao Arlotta, il sig. Vinicio Petronio, le famiglie Cogola, Bertotti, Domini, Merluzzi e Maichin, l'ing. Surez, il sig. Giuseppe Battilana che ha donato 12 dischi, il signor Luigi Salvadori, che ha elargito lire 20, il sig. Emilio Bonetti, il maestro Gregori, il sig. Virgilio Moise, con un intero scaffale di libri, la famiglia Bonn, l'ing. Gregoretti, il sig. Matteo Muggia, che ha elargito lire 10, il comandante Silvio Arata, il dott. Carlo Tirone, il sig. Giuseppe Soro, il sig. Umberto Posa, don Guerrino Corbatto, cappellano del Comitato comunale O. N. B. di Monfalcone, il sig. Teodoro Cosani, il prof. Patuna, il capomanipolo maestro Lo Cascio, il rag. Arturo Baxa, direttore della Cassa di Risparmio Triestina di Monfalcone, l'ing. Amato Tocigl, il sig. Destradi, il sig. Angelo Soranzo, la famiglia Wallace, l'ing. Rauber, ancora il comm. dott. Bruno Coceani con una serie di sue pubblicazioni, la famiglia Mecchia, il sig. Giuseppe Coban, la famiglia Vassura, il sig. Luciano Miniussi, l'ing. Dolazza, con una raccolta di libri nuovi e di dischi patriottici.

Lettura di poesie dialettali. Ieri sera presso la Casa del Fascio, alla presenza di numeroso pubblico, la insegnante signora Antonietta Cecchinato ha declamato le migliori poesie dialettali dei poeti veneti Cucchetti, Bogno, Varagnolo, Eugenia Consolo e del poeta triestino Giulio Piazza. Le poesie, dette con grazia e sentimento, illustravano scene e quadretti di vita regionale e sono state accolte con visibile compiacimento dal pubblico, che, alla fine, ha tributato un caloroso applauso alla fine dicitrice.

Conferenza didattica. Presso le Scuole «Duca d'Aosta» il direttore didattico ha riunito tutti gli insegnanti elementari del Comune per procedere alla assegnazione delle classi e trattare argomenti didattici di indole generale, con riserva di impartire alle singole classi istruzioni particolari per lo svolgimento del programma scolastico.

Funerali. L'altra sera si sono svolti i funerali dell'ex capo-guardia Giovanni Depase, morto dopo lunga malattia al Civico ospedale Vittorio Emanuele III. La salma dopo l'assoluzione al Rosario venne trasportata alla Marcelliana ed ivi tumulata fra il generale cordoglio.

Furto di polli. A certo Pernarcich, abitante a Jamiano, ignoti ladri rubavano ieri alcuni polli.

Scendendo una riva. Certo Angelo Macorat di 40 anni, mentre oggi scendeva la via S. Marco è scivolato, ferendosi all'anca sinistra. Recatosi dal medico ottenne le cure del caso e venne giudicato guaribile in 8 giorni.

Per la costituenda Sezione del G Essendo prossima la costituzione ciale della Sezione dell'Arma del tutti i congedati già a essa appart sono invitati a presentarsi senza gio alla Segreteria del Fascio per nicazioni. L'orario d'udienza è per tutti i giorni feriali dalle 1 18.30.

Gita del C.A.I. di Monfalcone domenica 1 ottobre viene indett gita sulla Creta Crauzaria, metri La partenza avverrà sabato 30 s bre alle 18.30 con arrivo a Bevor alle 21 ove seguirà il pernottam Alle 4.30 sveglia, con partenza per la vetta. Ritrovo a Bevorchia 16. Alle 17 partenza con arrivo a falcone alle 19.30. La quota d'iscr è fissata in lire 15. Le iscrizioni s deranno al 25.o iscritto. Per le fot del Canin occorre rivolgersi seral in sede dalle 19 alle 20.30.

Interruzione dell'acquedotto. C tempaccio che ha arrecato danni cuni trasformatori delle Officine triche, stamane l'acquedotto non tuto funzionare. Sono in corso cessarie riparazioni, che non tard a essere compiute.

Allagamenti. La pioggia dir stanotte e il successivo sciroccale causato il parziale allagamento de zale Nazario Sauro: l'acqua invas tratto della banchina. Anche il è in piena; l'acqua giallastra rumoreggiando e a sua volta ha qualche campagna limitrofa.

Con la scure. Mentre ieri sera coltore Carlo Mariotti, di 60 an gliava un tronco d'albero secco, la gli sfuggì di mano ferendolo al

Gite per mare. Domani, tempo per do, avranno luogo le seguenti gite:
Con i piroscafi della Soc. «Istria-T
Per Brioni alle 7; da Brioni alle
Per Pola alle 7; da Pola alle 18.30
Per Rovigno alle 7; da Rovigno a
Per Parenzo alle 7; da Parenzo a
Per Portorose, alle 10, alle 15 e all da Portorose alle 19.15.
Per Pirano, alle 7, alle 10, alle 15, a e alle 21; da Pirano alle 12.40, alle 1 le 19.35 e alle 22.45.
Per Isola, alle ore: 7, alle 10, alle 15, alle 16.15 e alle 21; da Iso 13.10, alle 19.30 e alle 21.50.
Per Grado alle 9; da Grado alle 1
Con i piroscafi «Itala» e «Diadora» «Navigazione Isolana», per Isola gnano, partendo dal Molo Bersagli
Per Isola, alle ore: 7.5, 8, 10.5, 12 14.50, 19.45, 21, 22.30; da Isola, alle 11.50 (ev.), 13.15, 18.45, 20 (ev.), 21.30 e tuale corsa di sfollamento alle 23.
Per Strugnano alle ore: 7.05, 10.0 Da Strugnano, alle ore 8.30, 11.30 e 18.
Con i piroscafi della Società Capo na di Navigazione:
Per Capodistria, alle ore: 8 (tocc zio), 10.30 (tocc. Ospizio), 12.10 (dire (tocc. Ospizio e Ancarano), 18.15 (d 20.30 (diretto), 22.30 (diretto); da Cap alle ore: 6.15 (tocc. Ospizio), 6.30 (O 9 (diretto), 12 (diretto), 13.15 (tocc. O 17 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 (d 21.30 (diretto).
Per Ancarano e Ospizio alle 14, alle 17.10.
Con i piroscafi della Muggesana Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.3 e 21.30; da Muggia, alle ore: 7.5 (toc lo Legnami), 8.45, 11, 13.45, 17, 19, 2
Dallo Scalo Legnami per Muggi ore 6.30, 13.10; da Muggia per lo Sc gnami alle ore: 6.15, 7.5 e 12.45.

20 diverse operazioni sono necessarie per raffinare il Nuovo Mobiloil

La lavorazione più costosa fa l'olio più economico: il Nuovo Mobiloil

concentra in ogni goccia il massimo potere lubrificante, talmente indistruttibile che la necessità di rifornimenti, tra un ricambio e l'altro, è ridotta ad un minimo che ha dell'incredibile. Il Nuovo Mobiloil non evapora, non cuoce, non lascia gommosità od incrostazioni, ma **dura e resiste** alle più avverse condizioni di funzionamento e difende. Il vostro portafoglio da non necessarie spese di riparazioni.

VACUUM OIL COMPANY - S. A. I.

Antico Collegio "NARDARI,, - Trevis

Convittori — Semiconvittori — Esterni. — Riduzione di retta per due frat e per convittori del medesimo paese. **Chiedere informazioni alla Direzi**

FOTO-TORESELLA VIA ROMA, TELEFONO N. 75
Sviluppo accurato, copie in giorna
LAVORATORIO INGRANDIMEN
Specialità: interni esterni industriali

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «reclame».

[Cr]onaca giudiziaria

Le arie del barbiere

[Tri]bunale Penale) La mattina del [...]io scorso, l'agente di P. S. Do[...] Longo si recò nella bottega del [...]e Arrigo Gentilli di Guglielmo, [...]nni, sita in via del Molino Gran[...] e lo invitò a presentarsi al Com[...]ato di via Luigi Ricci per essere [...]gato in merito a un reclamo pre[...] da un suo dipendente al quale [...]eva consegnare il libretto di la[...] Il Gentilli però rispose sgarbata[...]

[...]on vengo! Mi muoverò soltanto [...] ai polsi le manette...

[...]rigente del Commissariato, venu[...]onoscenza di ciò, inviò sul posto [...]ue agenti, Domenico Derosa e [...]sco Orù ai quali, il Gentilli, fisso [...]ua cocciutaggine, ripetè quanto [...]detto al Longo, aggiungendo pure [...]arole oltraggiose per cui gli agen[...]ono costretti a dichiararlo in ar[...] dato che si rifiutava di seguirli, [...]licargli le manette.

[...]rogato più tardi dal giudice [...]ore, il Gentilli accusò gli agenti [...]lo schiaffeggiato ciò che però alla [...] dei fatti non risultò vero.

[...]anto imputato di resistenza, ol[...] e calunnia, il Gentilli è stato [...]ato dai giudici della quarta se[...] i quali, ritenendolo colpevole di [...]gio e resistenza l'hanno condan[...] un anno e quattro mesi di reclu[...] mentre l'hanno assolto dall'im[...]one di calunnia per insufficienza [...]e.

[Pres]idente: cav. Sorich; giudici: Zet[...] Nachichi; P. M.: cav. Zulmin; [...]: avv. V. Bologna; cancelliere: de [...]ich.

[Un me]ndicante che pretende l'auto

[Tri]bunale Penale) Bernardo Piletti [...]tonio, di 68 anni è un mendicante [...]itente e per quanto sia stato nu[...] volte condannato non desiste dal[...]tta abitudine. Anche l'altro giorno [...]vato in via S. Michele mentre sta[...]portunando i passanti. Avvicina[...] vigile urbano Erminio Saini, il [...], seccato, rispose in malo modo: [...]a me lassi in pase una bona volta! [...]n qua per vender biglietti de lo[...]

[...]igile lo invitò allora a seguirlo al [...]ndo, ma il Piletti, andando su tut[...] furie, oppose viva resistenza, of[...]do il vigile e pretendendo di es[...]radotto agli arresti in automobile. [...]to sbraitò che fu necessario chia[...]un tassì.

[...], alla quinta sezione, il Piletti ha [...] comparire per rispondere di ol[...]o, violenza e di mendicità. [...]ua discolpa ha detto:

[...]Son un martire! Son perseguità dai [...]che i me provoca sempre...

[...]udici gli hanno appioppato un an[...] reclusione e 15 giorni di arresto. [Pre]sidente: cav. uff. Colombis; giu[...] Anasipoli e Ostoich; P. M. cav. [...]eri; difesa: avv. Celenti; cancel[...] Ianni.

Storia di tovaglie rubate

[Tr]ibunale Penale). Il sig. Enrico [...]raz, proprietario del ristorante al [...]inandeo», sito al Cacciatore, reca[...]n giorno a S. Antonio di Moccò [...]trato nell'osteria di certa Antoniet[...]ch vedova Pettaros, notò, con stu[...] che i tavoli del locale erano co[...]da tovaglie che gli erano state [...] assieme a diversa altra roba qual[...]empo prima. Chieste informazioni [...]Cach seppe da questa che le tova[...]rano state vendute da tale Anto[...]ulian in Pregare, la quale, a sua [...] le aveva avute da certo Antonio [...]encich fu Valentino, di 54 anni.

[...]fatto venne portato a conoscenza [...]utorità di P. S. la quale ritenne [...]criminare il Laurencich per furto [...]vato, la Zulian per ricettazione e [...]ch per incauto acquisto.

[...]i mattina, alla quinta sezione, il [...]encich, ha dichiarato di essere in[...]te e, per dimostrare la sincerità [...] sue affermazioni ha proposto un [...] il quale però all'esperimento della [...], è completamente fallito. Le altre [...]tate hanno accampato in loro favo[...] buona fede.

[...] Tribunale, udito il P. M. cav. Rug[...] i difensori avv. Brunner per il [...]encich e avv. Celenti per le donne, [...]ondannato: Laurencich a quattro [...]e sei mesi di reclusione e 4500 lire [...]ulta; Zulian a 200 lire di ammenda [...]a assolto la Cach perchè il fatto a [...]ttribuito, secondo le risultanze di [...], non costituiva reato.

[Pre]sidente: cav. uff. Colombis; giu[...] Anasipoli e Ostoich; cancelliere: [...]

[A]ccusati di bancarotta assolti

[T]ribunale Penale) I fratelli Ottone, [...]e, Antonio Cosolo nonchè la loro [...]a Lidia Cosolo in Pedruzzi e certa [...]a Cobai in Varriale sono comparsi [...]ula della quinta sezione per rispon[...] i primi quattro di bancarotta frau[...]ta perchè, secondo la denuncia, [...] gestori di società irregolare in no[...]llettivo, dichiarata fallita, avevano [...]tto parte dell'attivo fallimentare, [...] Cobai per avere acquistato dai Co[...] uno stabile di proprietà della mas[...]llimentare.

[...]l complesso dei fatti esposti dal cu[...]e fallimentare avv. Gallo, lo stato [...]olvenza dei Cosolo sarebbe stato [...]ocato dal fatto che, alla morte del [...]e, la sostanza dei Cosolo era forte[...]e aggravata di debiti. Gli eredi, [...]sti senza guida e in cattivi rapporti [...]di loro, cercarono allora di arran[...]i ognuno per conto proprio, non riu[...]do però, data la scarsità degli in[...] e a malgrado della vita modestis[...] che ciascuno di essi conduce, a [...]tenere quell'equilibrio minimo, ne[...]rio per tenere in vita qualsiasi ge[...]e.

[...] Tribunale, esaminate minutamente [...]sultanze di causa, ha ritenuto di [...]vere i Cosolo e la Cobai perchè i [...] secondo quanto è risultato al pro[...], non costituiscono reato ed ha or[...]o la scarcerazione degli imputati [...]n detenuti per altra causa.

[Pr]esidente: Fabrio; giudici: Anasipoli [...]toich; P. M.: cav. Ruggeri; difesa: [...]cati Melone, Franchini e Freschi; [...]lliere: Ianni.

A porte chiuse

[T]ribunale Penale) L'autista France[...] Lighieri fu Antonio, di 37 anni, è [...]arso davanti ai giudici della quarta [...]ne per rispondere di atti illeciti in [...]o di una bambina. Il dibattimento, [...] evidenti ragioni di moralità, si è [...]o a porte chiuse.

[...] Lighieri, ritenuto colpevole, è stato [...]annato a due anni di reclusione.

[Pr]esidente: cav. Sorich; giudici: Zet[...] Nachich; P. M.: cav. Zulmin; [...]: avv. Robba; cancelliere: de Mir[...]ch.

Pomidoro alla graticola

Burrasca, iersera, nella famiglia del falegname Teodulo Bombinig — già, un falegname che si chiama Teodulo non può aver molta fortuna a questo mondo — e rumorosi intermezzi di stoviglie infrante, con commenti illustrativi piuttosto energici ad ogni scroscio di piatti e bicchieri fracassati contro il muro. Poichè il buon Teodulo vuole un bene dell'anima alla moglie, Maddalena, ma quando s'arrabbia ha assoluto bisogno di sfogarsi e se la prende allora con le stoviglie casalinghe. La moglie, che ha esperimentato molto spesso questa forma di crisi, ha la precauzione di rinnovare ogni volta le suppellettili domestiche con piatti di volgare terraglia e bicchieri da pochi soldi. Ma poichè tali sfoghi dell'ottimo Teodulo sono molto frequenti, la spesa è disastrosa.

— El doveva nasser chincalier — suol dire «siora» Maddalena — ma no me importa; l'interessante xe de volerse ben e de aver la pase in casa...

Fu così, come s'è detto, anche iersera. Teodulo, rincasato per la cena, s'era visto presentare un piatto insolito: pomidoro alla graticola con un certo gusto di cammomilla e di celluloide, che s'era messo a sputare come se avesse inghiottito un rospo.

— Maddalena mia, cosso te ga pensà de invelenarme?

— No te piasi?

— Se magno ancora bisogna ciamar la guardia medica!

— Ma forsi te gavarà la boca cativa.

— Cara ti, go una fame de lupo!

— Ma pensa che go fato sti pomidori con una rizeta de siora Nina, che xe una coga de primo ordine. La disi che la cùsinava per un pascià turco...

— Va ben; dighe che sta roba turca la ghe la daghi de magnar a lui. Mi son triestin...

La discussione iniziatasi così era andata poi inasprendosi, poichè la buona Maddalena, punta nel suo amor proprio di solerte massaia ed abile cuoca, s'era imputata a difendere i suoi pomidoro alla graticola, mentre l'ottimo Teodulo, fuori della grazia di Dio per la cena mancata, iniziava la consueta mobilitazione delle suppellettili domestiche. Al primo piatto lanciato contro il muro, la donna commentò:

— Iera giusto l'ultimo che me restava del servizio per sei persone...

Seguì il volo di una pentola, che, infranto il vetro di una finestra, guadagnò l'aria libera e andando in pezzi sulla strada, spaventò una donna che scappò gridando:

— Cossa, piovi pignate?

Al terzo articolo casalingo — era la volta di un bricco d'alluminio — «siora» Maddalena, sempre calma, osservò:

— Lo go comprà l'altra setimana: dodise lire... Se te par, buta pur...

Ma non ebbe tempo di aggiungere altro, chè il bricco le capitò come un bolide sulla testa, strappandole un grido disperato:

— Ah fiolduncan, questa po no me la spetavo!

— Te impararà a darme de magnar in turco! — urlò l'ottimo Teodulo — e adesso vado a zenar in ostaria!

Scese le scale a precipizio, fra i commenti dei vicini raccolti sui pianerottoli, mentre la donna, comprimendosi con un fazzoletto una ferita alla fronte, si avviò poco dopo alla Guardia medica.

— Burasca, ah, siora Madalena? — le chiese al passaggio una vicina suriosa.

— Ah — tagliò corto «siora Madalena» — el voleva farme un scherzo e ghe xe sbrissà la cogoma...

NOTIZIARIO SPORTIVO

La partenza della Triestina per Genova

Rosa al centro dell'attacco

La squadra della Triestina parte oggi con il diretto delle 8.50 alla volta di Genova. La formazione che affronterà la squadra rosso-blu presenta una modifica nella linea attaccante rispetto a quella che affrontò con successo il Napoli e chiuse alla pari a Roma. L'allenatore ha eletto a condottiero dell'attacco il forte giocatore Rosa, sulle doti di combattività, di decisione e di potenza del quale si fa affidamento. Il Rosa, che quale centro attacco ha contribuito a bellissime affermazioni conseguite l'anno scorso, gode la fiducia, oltre che dell'allenatore, di tutti gli sportivi, che apprezzano le sue alte qualità di coordinatore e di risolutore. La formazione prescelta gode insomma la generale fiducia ed è quella che meglio s'addice a una partita della massima importanza e difficile quale si prevede questa contro il Genova. Difficile partita sarà senza dubbio, ma si confida che se i rosso-alabardati giocheranno tutti undici con il maggiore entusiasmo e con tutto l'impegno, essi daranno agli sportivi giuliani la massima soddisfazione: la Triestina al comando della classifica. Per la squadra partente, per Blason, Geigerle, Loschi, Pasinati, Villini, Spanghero, Baldi, Colaussi, Rosa, Rocco, Niccolai, sono tutti gli auguri e i voti degli sportivi triestini e giuliani.

Ponziana-Treviso

Domani a Sant'Andrea alle ore 15.30

Ospite della S. S. Ponziana scenderà domani sul campo di Sant'Andrea la forte compagine del Treviso F. B. C. per la prima partita del girone A di prima divisione. L'incontro si presenta molto importante perchè la squadra trevigiana non ha mai piegato il ginocchio di fronte alla squadra concittadina Infatti sulle quattro partite giocate in due campionati fra Ponziana e Treviso, quest'ultimo ha conseguito tre pareggi e una vittoria (3-0). Quest'anno poi l'inquadratura dei bianco-celesti non si presenta certo inferiore a quella delle stagioni passate. Specialmente il quintetto di punta appare migliorato nella sua efficienza con Pollini e Chiara nel settore sinistro; Bozzolo al centro; Marcuzzo II e Zanotto nel settore di destra

Contro un avversario davvero temibile, la risorta squadra ponzianina si batterà senza dubbio con cuore e con tecnica per affermarsi onorevolmente in questa partita d'apertura e puntare verso le posizioni preminenti nella classifica.

La riunione pugilistica del "Trevisan,,

Bergomas direttore degli incontri

Questa sera alle 21, nella sala massima del G. R. F. «M. Trevisan» in campo S. Giacomo avrà luogo la preannunciata riunione pugilistica della quale saranno protagonisti gli atleti di Gorizia e Trieste.

Alla brillante serata sarà conferita una particolare importanza dalla presenza del noto peso massimo Bergomas testè in riposo a Gorizia, in attesa di salpare per l'America dove l'attendono una serie di importanti incontri.

Il Bergomas, aderendo all'invito degli organizzatori, ha accettato di arbitrare alcuni incontri della riunione. Ecco il programma: Pesi mosca: Cosmaro (Gorizia) contro Crovatin (Trevisan); pesi gallo: Capolino (A.P.T) contro Bembich (Trevisan); pesi leggeri: Cumar (Gorizia) contro Antoniutti (Trevisan); Vignola (Gorizia) contro Noviello (A.P.T.); pesi welters: Ghersetti (Gorizia) contro Castellaro (Trevisan); Cottar (Quis) contro Gabrielli (A.P.T.); Musina (Gorizia) contro De Gavardo (A.P.T.).

Impossibilità di un incontro a tre

Beccali-Lovelock-Ladoumègue

ROMA, 22

Contrariamente a quanto da molti è stato detto in questi giorni, il segretaria della F.I.D.A.L. dott. Pucci esclude la possibilità di un incontro Beccali-Lovelock-Ladoumègue, per la speciale situazione in cui si trova quest'ultimo, attualmente professionista, nei riguardi della Federazione internazionale.

Nella prima riunione che la F. A. A. I. terrà domani o dopodomani a Torino, dovrà essere discussa la possibilità di incontri tra professionisti e dilettanti. Tuttavia, secondo il dott. Pucci, è assai difficile che si possa addivenire ad una sollecita conclusione. Per quanto riguarda Lovelock, non è ancora del tutto esclusa la sua partecipazione alla importante riunione internazionale di atletica leggera che si svolgerà a Torino il 15 ottobre.

Riunione atletica di propaganda

Domani allo Stadio del Littorio

Come annunciato, domani si svolgerà allo Stadio del Littorio la riunione di preparazione indetta dalla Società Sportiva Giovinezza con l'approvazione del C. R. della F. I. D. A. L. Vi potranno partecipare tutti gli atleti regolarmente tesserati alla F. I. D. A. L. con tessera A e tessera B. Le gare in programma sono le seguenti:

Categoria A: Corse piane m. 100, 800 e 5000; getto del peso, lancio del disco.

Categoria B: Corse piane m. 80, 250, 1000; corsa ostacoli m. 75; salto in alto, salto in lungo; getto del peso, lancio del disco, giavellotto.

Le iscrizioni, gratuite, si ricevono a tutt'oggi alla Società organizzatrice, presso il C. R. della F. I. D. A. L. (via Mazzini 32).

Le gare si svolgeranno con il seguente orario: Ore 9: Adunata giuria e concorrenti; ore 9.30: Batterie corsa piana m. 80; salto in alto. Ore 9.45: Batterie corsa piana m. 100; getto del peso. Ore 10: Corsa piana metri 5000. Ore 10.30: Batterie corsa piana m. 250; lancio del disco. Ore 11: Corsa ostacoli m. 75. Ore 11.15: Lancio del giavellotto. Ore 11.45: Corsa piana m. 1000. Ore 14.30: Adunata giuria e concorrenti. Ore 15: Corsa piana m. 800. Ore 15.15: Finale corsa piana m. 80. Ore 15.30: Finale corsa piana m. 100; salto in lungo. Ore 16: Eliminatoria di zona del campionato dopolavoristico di mezzofondo. Ore 16.45: Finale corsa piana m. 250.

I campionati italiani di lotta

s'iniziano stasera alla Ginnastica

Questa sera alle 20 avranno inizio nella palestra della Società Ginnastica Triestina i campionati italiani di lotta greco-romana ai quali, fino a ieri sera, erano iscritti quarantacinque lottatori di Roma, Milano, Cagliari, Padova, Torino, Catanzaro, Faenza, Bari e Trieste. E' attesa ancora l'iscrizione di Bologna e di Genova che hanno assicurato la partecipazione.

La pesatura avrà luogo oggi dalle 16 alle 19 nella sede del Gruppo Rionale Fascista «Mario Trevisan» in Campo S. Giacomo N. 5. I premi sono esposti nel negozio Kostoris in Corso Garibaldi 1.

Dato il grande numero e il valore delle squadre partecipanti, il pubblico interverrà certamente numeroso a questa interessante manifestazione nazionale di atletica pesante.

L'incontro Carnera-Paolino

ROMA, 22

Il comm. Soresi, procuratore di Carnera, ha telegrafato all'Unione Pugilistica Italiana confermando la partenza di Primo Carnera da New York per il 30 corr. sul «Conte di Savoia». Egli ha già iniziato l'allenamento per l'incontro con Paolino, che avrà luogo in Roma improrogabilmente il 22 ottobre in località ancora da fissarsi.

Corso aspiranti ufficiali della F. I. D. A. L. I sottonotati aspiranti ufficiali federali sono invitati domenica alle 9 allo Stadio del Littorio per la lezione pratica: Ghersinich, Segnani, Cenni, Tranquillini, Fumolo, Novaretti, Reggente, Bisoni, Kersevani, Frandolj, Giacomini, Orlandi, Stolfa, Battig, Stegù, De Baseggio, De Mori, Fragiacomo e Fonda.

Sport nel G. U. F. Tutti i giocatori di rugby sono invitati a trovarsi questa sera alle 19.15 in sede, per una lezione teorica e importanti informazioni.

Campionato triestino «Tennis da tavolo». Il Dopolavoro impiegati e professionisti indice per il mese di ottobre un torneo da tennis da tavolo (ping-pong) valevole per campionato triestino. Le gare si svolgeranno in sede sociale (via Imbriani 6) e saranno tenute nei giorni 11 ottobre e susseguenti. Esse comprenderanno; singolare signori, singolari signorine, doppio signori, doppio signorine. La tassa d'iscrizione è stata fissata in lire 7 per categoria

Premiazione sociale alla Vedetta Veloce. Ieri sera ha avuto luogo la premiazione di tutti i soci partecipanti alle gare svoltesi durante l'anno corrente. Dopo alcune parole del presidente, si è proceduto alla consegna dei premi agli atleti, fra cui vanno segnalati i soci Ravalico, Scalamera e Baroncini Bruno e le socie Iug, Franca.

L'attività sociale finora svolta è stata coronata da un vero successo poichè la «Vedetta Veloce» si è classificata tra le primissime in quasi tutte le manifestazioni alle quali ha partecipato. La riunione si è chiusa con brevi parole d'occasione dette dal segretario, il quale a nome di tutti i soci ha voluto ringraziare il presidente e il direttore sportivo, per la loro infaticabile attività.

La regata dell'Adriaco

Organizzata dal R. Yacht Club Adriaco, si svolgerà domani una regata di triangolo per 6 metri S. N. e 12 piedi S. I. sullo specchio d'acqua prospiciente la diga vecchia. I sei metri (partenza alle 10) percorreranno quattro volte il triangolo di mezzo miglio per lato; i dodici piedi (partenza alle 10.15 effettueranno due volte lo stesso percorso. Il traguardo di partenza e quello d'arrivo saranno davanti la terrazza del Bagno alla Diga.

Le regate sociali dell'Adria

Domani a Barcola, ore 9

Domani, domenica, con inizio alle ore 9, avranno luogo lungo la riviera di Barcola le regate sociali della Società triestina canottieri «Adria», alle quali parteciperà un forte stuolo di canottieri nelle imbarcazioni a otto, a quattro e nel singolo. Il grande numero degli iscritti fa prevedere una brillante chiusura della proficua stagione remiera. Gli armi, che si presentano allenatissimi, daranno luogo a una bellissima competizione, serrata e combattuta fino alla fine.

All'interessante manifestazione, cui saranno presenti indubbiamente numerosissimi soci e sportivi, per incuorare i competitori, si potrà assistere gratuitamente dalla riviera di Barcola, che sarà libera a tutti.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Sezione nautica: Domani, tempo permettendo, gita al Lazzaretto S. Bartolomeo. Ritrovo alle 8: ritorno alle 13. Oggi e domani lezioni di scherma sospese per Campionati italiani lotta; sospeso trattenimento danza. Iscrizioni sezione scherma per soci e allievi.

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione sul Monte Sbeunizza, visita ai lavori del nuovo Acquedotto istriano e vendemmiata a Portole. Iscrizioni in sede.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Iscritti gita Buie Momiano oggi alle 20.30 in sede. Disponibili posti, Aperte iscrizioni tennis e scuola danza.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domani inizio ballo dalle 18 alle 23.30.

Dopolavoro «P. Lucchini». Domani gita sezione escursionisti Roditti, con salita monte. Partecipanti acquistino biglietti Stazione Campo Marzio. Prezzo lire 3. Partenza dal bar di via Carducci 28, alle 6.30.

Dopolavoro Ferroviario (Sede di S. Vito). Oggi alle 21 trattenimento danza.

Dopolavoro rionale «R. Pitteri». Partecipanti escursione sorgenti Timavo domani Campo S. Giacomo ore 6, partenza 6.30.

Dopolavoro Mutua fra Impiegati. Domani escursione Castellaro Maggiore. Ritrovo alle 6 presso il monumento Rossetti.

Dopolavoro operai industrie chimiche. Partecipanti gita automezzi trovarsi domani alle 8 in sede. Domani dalle 18 trattenimento danza.

Società Operaia Triestina. Domenica gita a San Sergio e sorgenti del Risano. Pranzo dal sacco, partenza alle 5.30. Iscrizioni corso preatletica femminile.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Domani sezione marcia alla gara a squadre. Martedì 26 riunione Consiglio direttivo. Iscrizioni brevetti «audax podista». Orario biblioteca, martedì dalle 18.30 alle 19.30 e giovedì 20.30-21.30.

Oratorio Francescano. Oggi alle 19, in sede, i bandisti con l'istrumento. Domani recita con «Tempeste d'anime» di E. Basari. Inizio alle 20.30.

Gruppo E. I. A. Domani soci e socie assemblea straordinaria alle 14.30, in sede, via Ponziana n. 15. Oggi marciatori e cicloturisti in sede, alle 21.

Circolo Filatelico. Oggi alle 16, riunione Sezione giovanile.

Circolo «Lino Domeneghini». Oggi dalle 21 trattenimento danza.

S. S. «Vedetta Veloce». Oggi alle 21 in sede, i controllori e ciclisti partecipanti alla marcia. Marciatori domani alle 7.30 in Piazza Garibaldi. I soci in possesso di libri sono pregati di riportarli in sede.

Gruppo Sportivo Meccanografici. Oggi alle 20 calcisti in sede.

G.E.M.M.A. Domani gita Gorizia-Montesanto. Ritrovo Portici Chiozza ore 5.30, partenza 6. Iscrizioni via Petronio 1.

Sala Ridotto. Oggi ballo dalle 20. Domani due trattenimenti, dalle 11 alle 13 e dalle 18.

Sala Tersicore. Stasera alle 20.30 ballo. Domani trattenimenti dalle 11 alle 13 e dalle 18 in poi.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 23 settembre (A. XI).

Turno Generale: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 2, 4. 5, 6, 7; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; ingrassatori 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 8, 9, 10, 11, 12; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; giovani camera 1, 2 3, 4, 5; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 44, 45, 46, 46 bis, 47; giovani coperta I 26, 27, 28, 29, 31; giovani coperta II 12, 13, 14, 15, 16; mozzi coperta 23, 24, 25, 26 —; fuochisti 76, 77, 78, 79, 80; carbonai 14, 15, 16, 17, 18; mozzi macchina 3. 4. 5. 6. 7.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 49, 50, 51, 52, 53; marinai carico 14, 15, 16, 17, 18; giovani coperta in I 26, 28, 29, 31, 32; giovani coperta in II 13, 14, 15, 16, 17; mozzi coperta 18, 20, 23, 32, 33; ingrassatori passeggeri 27, 27 bis, 28, 29, 30; ingrassatori carico 8, 9, 10, 11, 13; giovani macchina 19, 15, 20, 17, 22; camerieri II cl. 11, 73, 79, 80, 91; camerieri III cl. 16, 19, 21, 28, 30; giovani camera 75, 120, 121, 123, 124; mozzi camera con navigazione 6, 7, 8, 9, 10; mozzi camera senza navigazione 6, 7, 8, 9, 10; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 31, 32, 33, 34, 35; allievi cuochi in II 9, 10, 11, 12, 13; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giovani cucina 23, 24, 25, 25, 27; fuochisti 7, 8, 9, 10, 11.

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 58, 59; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 6, 7, 8, 10, 11; giovani coperta 2, 3, 4, 5, —; ingrassatori 3, 4, 5, 6 7.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 20, 21, 21 bis, 23, 24; giovani coperta 10 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 8, 10, 11, 12, 13; ingrassatori 3, —, —, —; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti carbonai 18, 19, 20, 21, 22; carbonai 16, 17, 17 bis, 18, 19; camerieri 3, 5, 6, 7, 8; garzoni camera 8, 9, 10, 11, 12; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi cucina 1 2, 3, 4, 5.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 2, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 4, 5, 6, 7, 8; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti 1, 2, 3, 4, 5; carbonai 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

Chiamata per oggi (ore 10.30)
Cosulich passeggeri: 1 marinaio.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Lino, Costante.

NASCITE (22 settembre 1933): Legittimi: Quazzolo Giorgio; Stiglich Livio; Pints Rinaldo; Braicovich Nerina; Pregi Livio.

DECESSI: Schwab in Brecel Anna a. 62; Zanier ved. Bellini Lucia a. 58; Kristan ved. Maitzen Caterina a. 77; Polla Antonio a. 65; Crevatin Giovanni a. 64; Furlan ved. Mancinelli Antonia a. 76.

MATRIMONI TRASCRITTI: Peralta Francesco, ferroviere e Bravar Angela, infermiera; Tomasin Alfredo, pasticciere e Macorin Teresa, casalinga; Dodic Luigi, pittore e Vecchiet Santina, giornaliera; Pignataro Giovanni Maria, falegname e Carletti Ilda, casalinga; Simeone Baldassare, barbiere e Della Nora Elisabetta, sarta; Petaros Natale, bracciante e Lipout Maria, giornaliera; Chersini Romeo, pittore e Zadnik Vittoria, casalinga; Babich Ermenegildo, autista e Poli Ida, casalinga; Fajfer Giuseppe, tornitore meccanico e Flega Daniza Amalia, casalinga; Bonifacio Bruno, infermiere e Borghese Lidia, giornaliera; Pletersek Giuseppe, bracciante e Franco Maria, casalinga; Micheli Giulio, commesso e Renar Norma, sarta; Ferlatti Aldo, bracciante e Reinhart Cristina, casalinga; Livan Vittorio, bracciante e Oblak Sabina, casalinga; Gioia Antonio, elettricista e Semiz Marinella, casalinga; Gaio Andrea, cameriere e Bodin Adele, giornaliera; Ton Ivo, sottuff. di marina e Busioli Fernanda, cassiera; Stolfa Marcello, impiegato e Nadini Elisabetta, privata; Fragiacomo Francesco, tipografo e Furlani Maria, casalinga; Petelin Luigi, meccanico marittimo e Rigotti Carla, casalinga; Pesle Silvio, impiegato e Longhi Maria, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Orlandi cav. Alfredo, ten. col. R. E. e Bernstein Gisella,

CORRISPONDENZA APERTA

* *Donna saggia.* Crede sia tutta saggezza la sua? L'acidità della sua lettera ci diede di lei un ritratto poco piacevole. Siamo convinti che suo marito preferirebbe avere una moglie maggiormente addestrata in quell'arte dell'eleganza e della bellezza, la quale si attira la sua aspra condanna allorchè viene esercitata (con successo) dalle sue conoscenti. E lei sarebbe molto meno bisbetica se lo specchio potesse rifletterla un po' più ringiovanita ed elegante di quanto non sia ora.

Sacripante 25482. L'indirizzo della scrittrice Margherita Sarfatti è: Roma, via dei Villini n. 18. — *Artigiano disoccupato.* Ci vorrebbe altro che la «macchinetta» si mettesse a fare i compiti per gli scolari! Le cassette per lettere non sarebbero sufficienti a Trieste!

Ada, Fiume. Il corso di puericoltura si inizia il primo ottobre p. v. Per potervi partecipare bisogna inoltrare alla Società Amici dell'Infanzia una domanda corredata dai seguenti documenti: certificato di nascita; certificato di buona condotta; certificato medico; titolo di studio non inferiore all'assoluzione di una scuola media inferiore.

Franco. Per l'ammissione agli esami di abilitazione all'insegnamento della stenografia è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli di studio: a) licenza o diploma di scuola media di secondo grado, secondo il vecchio o il nuovo ordinamento dell'istruzione media (licenza liceale, licenza o diploma professionale di Istituto tecnico, licenza normale, diploma di maturità classica o scientifica, diploma di abilitazione tecnica per le professioni di ragioniere o di geometra, diploma di abilitazione all'insegnamento elementare, licenza rilasciata da un istituto commerciale. L'esame della stenografia comprende tre prove scritte ed una orale. Le prove scritte sono: a) svolgimento di un tema di cultura generale nei limiti del programma di esami di lettere italiane e storia per la maturità classica (stabilito dal R. Decreto 31 dicembre 1925, n. 2473, «Gazzetta Ufficiale» n. 19 del 25 gennaio 1926, o presso la Libreria del Provveditorato generale dello Stato, N. 341, 1927 - V) da scrivere con caratteri stenografici (Durata ore 5); b) trascrizione in caratteri stenografici di un brano di circa 1000 parole, scritto in caratteri comuni, come saggio calligrafico e di ortografia stenografica, con l'uso prescritto dell'abbreviazione logica (Durata: ore 1); c) trascrizione in caratteri stenografici per 20 minuti di seguito di un brano dettato alla velocità di circa 80 parole al minuto per i primi 10 minuti e alla velocità di circa 100 parole al minuto per i successivi 10 minuti, e quindi traduzione dello stenoscritto in caratteri comuni nel termine massimo di due ore e mezzo dalla dettatura. Le prove b) e c) devono essere compiute nell'istesso giorno. Per il disposto del Decreto ministeriale 18 luglio 1928 - VI sono esonerati dalle prove a) e c) coloro che siano muniti di un legale diploma di abilitazione della stenografia per un diverso sistema di quello Gabelsberger-Noe. La prova orale comprende i seguenti esperimenti da svolgersi secondo le norme stabilite dalla commissione esaminatrice in modo uniforme per tutti i candidati e da giudicarsi complessivamente; lettura di uno stenoscritto italiano; colloquio sulla teoria del sistema Gabelsberger-Noe; lezione pratica.

Innominata. 1) Il R. D. L. del 3 agosto 1928, n. 2295, prescrive che chiunque detenga un apparecchio atto od adattabile alla ricezione delle radioaudizioni circolari è obbligato a munirsi di regolare licenza di abbonamento. 2) La spesa per l'abbonamento è di lire 80 annue che si possono pagare in due rate semestrali di lire 42 l'una. I versamenti possono esser fatti presso qualunque ufficio postale.

— *Veneziana.* Tutto si può sperare: nutra pure l'illusione di diventare una seconda Greta Garbo. Non danneggerà — speriamo — nessuno, all'infuori di se stessa. Perchè certe assurde fantasie, se dànno, col sogno, un momento fugace di immaginaria felicità, si pagano con lunghi periodi di irragionevole ed inutile malcontento.

La Borsa di Trieste

settembre	21	22	settembre	21	22
Rend. 3½%	81.75	82.25	Martinol.	65.—	65.—
Cons. 5%	89.60	90.15	Meridion.	566.—	568.—
Obbl. Ven.	88.—	88.30	Premuda	145.—	145.—
B.T.n. 1934	101.10	101.12	Picc.Ferr.	168.75	168.75
B.T.n. 1940	103.40	103.40	Tripcovich	70.—	70.—
B.T.n. 1941	103.40	103.40	Tram	196.—	196.—
I. R. I.	466.—	467.—	Ampelea	100.—	100.—
Elett. F.S.	465.—	467.—	Arrigoni	215.—	215.—
Dan.-Sava	112.—	111.—	Cant. R.A.	34.—	34.—
Fo.3 V. 6%	505.—	505.—	Fram	25.—	25.—
Comit	992.—	993.50	Fin.Cosul.	4.—	4.—
Credito	645.—	645.—	Cem. Ison.	7.—	7.—
B. Roma	102.—	102.—	Cem. Spal.	53.—	53.—
Generali	3540.—	3560.—	Istr. Cem.	75.—	75.—
Ass. Ital.	460.—	460.—	Forze Idr.	153.50	153.50
Infortuni	1760.—	1760.—	S. I. P.	33.25	33.—
Riun. A	1720.—	1740.—	SELVEG	400.—	400.—
Riun. B	1650.—	1665.—	S. T. E. G.	34.—	34.—
Sigorta	110.—	110.—	Edison or.	570.—	573.—
Adria	20.—	20.—	Edison p.	328.—	360.—
Costiera	102.—	102.—	Iutificio	519.—	519.—
Cosulich	17.50	17.50	Lav. Tr.	270.—	270.—
Gerolimich	8.—	8.—	Pastificio	200.—	200.—
Libera Tr.	28.—	28.—	Pilatura	85.—	85.—
Istria-Tr.	193.—	193.—	Terni	147.50	145.—
Lloyd Tr.	54.—	54.—	Tergesteo	1120.—	1120.—
Lussino	140.—	140.—			

CAMBI: Londra 58.95; New York 12.30; Francia 74.45; Svizzera 368.60.

Mercato fermo con discreti affari. Valori di Stato tutti fermi. Titoli assicurativi ricercati.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11 36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20 15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8 45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23 10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 16.53 O; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23 50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Contro la
STITICHEZZA
abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, malattie di fegato, catarri intestinali e dello stomaco, congestioni cerebrali, usate le pillole
Frerichs-Maldifassi
Preparate con estratti vegetali - non indebolíscono, non irritano gli organi digestivi - 100 anni di successo. - Rifiutate le imitazioni. Astuccio di 30 pillole L. 3.35. Posta L. 4.35. MILANO: Farmacia Maldifassi - Via Meravigli 7 — TORINO: Labor. Farm. E. Cattaneo Via Artisti 38. In tutte le Farmacie d'Italia.

COOPERATIVE OPERAIE
In tutte le nostre macellerie
Polli novelli e Galline
fresca macellazione
a L. 6.20 il kg.
Tutte le altre qualità di carni ad ottimi prezzi

Acqua di Roma
antica rinomata specialità di provata efficacia per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare la pelle e la biancheria. DEPOSITO GENERALE DITTA POLEGGI, Via Maddalena 50, Roma. — Trieste: ANTONIO CASTRO, Via S. Nicolò 18. — DROGHERIA ZERNITZ, Via Cesare Battisti 2. Pola: MAGAZZINI GELLETTI. Via Sergia 39.

Carmencita
Conchita Montenegro
Warner Baxter
Edmund Lowe
«FOX - FILM»

AROMA E GUSTO
DEL SIGARO TOSCANO
SIGARETTO
ROMA
COSTA 25 CENTESIMI

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. ABILE cucina, cameriera, bambinaia forte, rispettosa, referenze, attestati, laboriosa, svelta, presenza offresi (miti pretese). Ginnastica 15, telefono 6049. 1000 A

CAMERIERA pratica, con buoni attestati, offresi a famiglia distinta. Via Mercadante 1

CAMERIERA giovane, pratica stanze, servizio tavola, parla anche tedesco, oppure per tutto fare presso distinta famiglia offresi. Via Genova 4, porta 41. 48386 A

CUOCA tedesca, capace confezionare dolci, anche lavori di casa offresi. XXX Ottobre 5, p. 9. Knes. 82103 A

CUOCA perfetta, federata offresi anche grandi case signorili, pure giornata. Piazza Cavana 4, I. 4066 A

DOMESTICA trentenne tutto fare, lunghi attestati, offresi. Madonnina 34, latteria, telefono 34-85. 4063 A

DOMESTICHE due, tutto fare, sane, robuste, offronsi. Commerciale 23, calzolaio.

DOMESTICHE due, brave tutto fare offronsi. S. Nicolò 12, portinaio. 48451 A

DONNA con attestati offresi per trattoria Brunner 2, portiere. 48411 A

DONNA media età, pratica tutti lavori casa e cucinare, certificati offresi piccola famiglia. Via Media n. 48, portineria. 48427 A

DONNA indipendente fidata, offresi presso piccola famiglia, tutto fare, stabile o giornata. Giuliani 42, II, porta 6. 22810 A

DONNA mezzo servizio, con attestati, offresi presso distinta famiglia. Rivolgersi Eblin, via Cavazzeni n. 6. 4064 A

PRESTASERVIZI giovane, onesta, capace tutti lavori offresi tutto giorno oppure piccola, distinta famiglia. San Giusto 9.

PRESTASERVIZI offresi. XXX Ottobre n. 9, porta 9. 82101 A

PRESTASERVIZI giovane, tutto il giorno oppure ore combinarsi offresi. Slataper 16, I.

PRESTASERVIZI donna media età, buoni attestati offresi stabile. Via Valdirivo 23, IV porta 12. 48433 A

RAGAZZA capace tutti lavori di casa offresi. Via Madonnina 11, I. 82163 A

RAGAZZA capace anche cucinare offresi miti pretese. Udine 2, portinaia. 82161 A

RAGAZZA venuta da fuori, capace cucinare, ricamare, cucire offresi. Via Udine 25, I.

RAGAZZA slava, bella presenza, con attestati, intendesi anche cucina offresi. Via Bellini 13, portineria. 48444 A

RAGAZZA bella presenza, sana, capace qualsiasi lavoro, oppure bambinaia offresi piccola famiglia dabbene anche fuori. Indirizzo Piccolo. 48394 A

RAGAZZA 26-enne robusta, pratica, attestati, offresi 60 mensili. Torrebianca 24, telefono 5904. 82107 A

RAGAZZA con lunghissimi attestati offresi tutto fare. Via Maiolica 13, I. 82112 A

RAGAZZA media età offresi prestaservizi o stabile. Molingrande 42, portineria.

RAGAZZA prestaservizi, con attestati offresi. Corso Garibaldi 25, V, Scheriani.

RAGAZZA con lunghi attestati, capace cucinare offresi. Via S. Nicolò 33, portineria.

RAGAZZA friulana onesta, lunghi attestati, referenze offresi tutto fare a famiglia per bene. S. Maurizio 12, IV. 82138 A

RAGAZZA brava per tutti lavori e cucinare, media età, offresi. Viale XX Settembre 22, I, destra. 82143 A

RAGAZZA friulana 17-enne offresi. Via Ginnastica 44, interno, p. 30. 48432 A

RAGAZZA prestaservizi brava offresi. Via Battisti 33, p. 11. 82148 A

SIGNORINA tedesca, 21-enne, attestati, governante cerca occuparsi presso distinta famiglia. Cassetta 22783 A, Unione Pubblicità. 22783 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie, domestiche, cuoche, governanti Trieste, fuori, paghe 100, 140, 180 fino 300 cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. PER Milano, Trieste, Roma, Napoli, Palermo, Genova, Alessandria, Bengasi, altre città cercansi personale servizio, governanti, vicemadri, donne fiducia alte paghe, viaggi pagati. Presentarsi Torrebianca 24. 22171 B

A. CAMERIERE, domestiche cercansi, Trieste, Napoli, Palermo, Catania. Goldoni 3. 22807 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, prestaservizi, direttrici, donne chiavi, signore, signorine cercansi. Sannicolò 12.

CAMERIERA-domestica paga 140, per Trieste; altre per Milano, paga 160 cercansi. Indirizzo Piccolo. 3550 B

DOMESTICA per coniugi soli cercasi. Via S. Francesco 16, I, sinistra. 82118 B

PRESTASERVIZI giornalmente 4 ore, bucato quindicinale, 50 mensili cerca Andoli, Settefontane 68, I. 48397 B

PRESTASERVIZI giovane, dalle 7.30-15 cercasi. Tigor 10, IV. 48441 B

RAGAZZA onesta, sana, come prestaservizi solo per la giornata cercasi. Via Machiavelli 19, I, piano, destra. 48418 B

RAGAZZA giovane, brava tutto fare, cercano coniugi soli. Presentarsi ore 14, indirizzo Piccolo. 82117 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

CAMERIERE bella presenza con ottimi attestati, offresi casa privata. Offerte cassetta 22781 C Unione Pubblicità. 22781 C

DIRETTORE negozio setelanerie, offresi anche come commesso-vetrinista, miti pretese. Cassetta 22790 C Unione Pubblicità. 22790 C

DIRETTORE 9 anni filiale «Isia» Trieste, impiegherebbesi adeguatamente. Bacchelli, Valdirivo 24. 48425 C

DISTINTA ventiquattrenne perfetta italiano, francese, studi superiori, referenze, offresi istruire, accompagnare bambini anche alcune ore. Via San Francesco 10, porta 12. 82114 C

FALEGNAME giovane con banco, cerca lavoro. Gelsi 9, carbonaia. 82017 C

FATTORINO, conoscenza italiano, tedesco, sloveno, cauzione, ottimi lunghi attestati, offresi anche riscuotitore, conduttore spaccio vini, qualunque lavoro, qualunque paga. Cassetta 22573 C Unione Pubblicità. 22573 C

GIOVANE perfetta conoscenza tedesco, italiano, cerca occupazione quale praticante ufficio. Milano 25, I, Ciambra. 22815 C

ISTITUTRICE italiano, tedesco, piano, con pratica, cerca posto. Cassetta 22797 C Unione Pubblicità. 22797 C

PETTINATRICE abile manicure, offresi. Vogrig, Savogna (Udine). 22758 C

RAGIONIERE collegiato perfetto contabile, bilancista, conoscenza tedesco, offresi ore. Offerte cassetta 22564 C Unione Pubblicità. 22564 C

SIGNORA distinta parla italiano, slavo, tedesco, cerca occupazione quale cameriera o donna di chiavi oppure assistenza ammalati, per fuori Trieste. Offerte cassetta 22799 C Unione Pubblicità. 22799 C

SIGNORINA conosce italiano, francese, tedesco, offresi accompagnare, istruire bambini. Anche ripetizioni, prezzo mite. Piazza Borsa 9, III, destra. 82102 C

23-ENNE conosce perfettamente italiano, tedesco, parla sloveno, patente auto 2. grado, occuperebbesi, anche fattorino. Mitissime pretese. Cassetta 21701 C Unione Pubblicità. 21701 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 12 macchine Diva e Ham, modello 1933, garanzia 2-12 mesi. Salone Permanenti, Piazza Sansovino 8. 22821 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 82109 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 204 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata, lire 7. Goldoni 3. 22207 CC

COPERTAIA eseguisce imbottite, piumini, anche domicilio. Milano 25, porta n. 5. 22814 CC

IMPERO chiamasi il Salone «Ai Volti di Barcola», ove, anche alla domenica, si eseguiscono ondulazioni permanenti, ad acqua e ferro, perfettissime, di lunga durata e basso prezzo. 48455 CC

MODELLI in carta, ultime creazioni, eseguisconsi alla Scuola Marchi, Mazzini 15.

MODISTA, offre modelli lire 10 rimoderna 6. Corso Garibaldi 7. 82165 CC

ONDULAZIONI permanenti lire 20, garanzia 8 mesi. Salone Gentile, via Pozzo bianco 4. 4065 CC

SARTA capacissima qualsiasi lavoro, offresi a giornata, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 48452 CC

SARTA per bambini, lavori semplici, assume, oppure giornata. Parini 11, Geri. 48405 CC

SARTA confeziona ultimi modelli taglio perfettissimo. Prezzi ribassati. Galileo 14, porta 5. 48407 CC

SARTA da donna capacissima, taglio perfetto, cercasi. Via Dante 1, p. III. 48439 CC

SARTA giornata per riparazioni e nuovo, prezzo mite, offresi. Indirizzo Piccolo. 82139 CC

TAPPETI turchi, persiani altri, calze smagliate, ripara maestra. Artisti 7. 82168CC

TAPPEZZIERE materassaio lavoro anche domicilio. Recapiti: piazza Goldoni 3 tabaccheria, telefono 56-56. 82123 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

GARZONA sarta donna, cercasi. Sartoria, Petronio 20, pianoterra. 82094 D

GARZONA sarta da uomo, cercasi. Via Ginnastica n. 19, II. 48449 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Rosada, via Ginnastica 16. 48413 D

LAVORANTE sarta perfetta, primarie referenze, cercasi. Mazzini 15, Marchi; dalle 19-20. 48446 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi. Coroneo 3. 82100 D

PARRUCCHIERA brava cerco. Via Timeus 5, Mallardi. 22809 D

RAGAZZETTA 16-enne, lavori commissione, cercasi. Via Revoltella 26, Valentinuzzi. 82029 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. De Biasio, Venezian 20. 82169 D

RAGAZZO quindicenne cercasi per studio fotografico. Piazza Borsa 18. 100500 D

RAGAZZO quindicenne, per lavori leggeri magazzino, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 82150 D

RAGAZZO, cercasi. Bar-pasticceria ex-Urbanis, piazza della Borsa. 48424 D

SARTE uomo e mezze lavoranti pratiche in confezioni cercansi. Kostoris, Raffineria 3. 48194 D

SIGNORINA principiante per ufficio, cerca ditta commerciale. Corso Cavour 7, piano I. 48403 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

STANZA pulitissima presso piccola famiglia, prezzo modico, cerca signorina. Cassetta 22784 E Unione Pubblicità. 22784 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA bellissima affittasi. Machiavelli 9 I, destra. 82095 F

A. A. INDIPENDENTE elegante affittasi. Goldoni 11, I, porta 12. 82119 F

A. A. MOBILIATA bene, eventualmente salotto, uso bagno, telefono, ascensore, casa signorile centro affittasi. Indirizzo Piccolo. 82164 F

A. A. MOBILIATA, buonissimo vitto 350 mensili affittasi. Rossetti 11, porta 6. 82155 F

A. CAMERETTA mobiliata, bella, chiara affittasi. Zovenzoni 4, secondo, sinistra. 82162 F

A. CAMERINO bene mobiliato affittasi. Ginnastica 1, quarto, porta 13. 82156 F

A. ELEGANTISSIMA indipendente, pensione completa, cura vestiario 400 mensili affittasi. Piccolomini 8, porta 14 (angolo Ventisettembre). 48421 F

A. INGRESSO scale ufficio o mobiliata, signorile, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 22319 F

A. MOBILIATA bella affittasi. Ginnastica 30, primo, sinistra. 82131 F

A. STANZA indipendente con pensione affittasi. Commerciale 21, II, porta 8. 82147 F

A. STANZA mobiliata con vitto, bagno, telefono a signore distinto affittasi. Piazza S. Giovanni 1, porta 9. 82152 F

BELLISSIMA signorile affittasi ufficiale o distintissimo. Battisti 8, porta 7. 48358 F

CAMERA elegantemente mobiliata, soleggiata, minimo prezzo, affittasi. Coroneo 29, I, destra. 82096 F

CAMERA, vitto buonissimo, prezzo mite, due studenti. Gatteri 23, mezzanino. 22816 F

CAMERA elegantemente mobiliata, con salottino, ingresso scale affittasi ufficiale superiore. Rivolgersi Genova 17, latteria. 82151 F

CAMERETTA mobiliata affittasi persona seria. Corso Garibaldi 19, Ricci. 48414 F

ELEGANTE ingresso scale, altra indipendente, cura vestiario, affittansi. Ventisettembre 53, II, sinistra. 48438 F

INDIPENDENTE bella, soleggiata, unico subinquilino, affitterebbesi a ufficiale o distinto. Via Istituto 32, terzo, sinistra. 48387 F

MATRIMONIALE elegantissima, ingresso scale, prezzo minimo affittasi. Via Maiolica 14, terzo, sinistra, centro. 48429 F

MATRIMONIALE ingresso scale, cucina, affitta signora sola. Vignola 4, primo. 48389 F

MATRIMONIALE comodo cucina, salotto, affittasi. Via Udine 31, II, destra presso persona sola. 48406 F

MATRIMONIALE lussuosa con uso cucina, camera pranzo, bagno affittasi. Fiera Campionaria. Indirizzo Piccolo. 82136 F

MATRIMONIALE ariosa, comodo cucina affittasi presso persona sola. Via Udine 57, terzo. 48442 F

MOBILIATA grande, pulitissima, unico subinquilino affittasi impiegato stabile. Ventisettembre 13, quarto. 48456 F

MOBILIATA una, due persone distinte affittasi. Via Milano 25, porta 12. 82115 F

MOBILIATA vitto affittasi prezzo conveniente. Arcata 16, destra, porta 2. 82132 F

MOBILIATA chiara, ariosa, tranquilla affittasi presso piccola famiglia. San Francesco 35, II, destra. 000 F

MOBILIATA indipendente, 1o 2 persone, volendo costo affittasi. Ruggero Manna 16, porta 8 (Stazione Centrale). 82146 F

MOBILIATA, ingresso scale, affittasi a persona seria. Ginnastica 41, porta 11. 82145 F

MOBILIATA pulitissima, paraggi Giardino Pubblico affittasi. Scussa 6 terzo. 48428 F

PULITISSIMA, acqua corrente, calorifero, ascensore, affittasi unico distinto. Galleria 4, IV, destra. 48404 F

STANZA mobiliata eventualmente vitto affittasi. Via Palestrina 6, terzo. 48393 F

STANZA mobiliata affittasi. Antonio Caccia 6, porta 11. 48417 F

STANZA ingresso libero, elegantemente mobiliata affittasi. S. Nicolò 14, secondo, destra. 82090 F

STANZA bella, ingresso libero, volendo vitto affittasi. Ghiaccera 6, I. (Corso). 48440 F

STANZA bellissima, due finestre, stufa, affittasi. Timeus 1, I, destra. 48443 F

STANZA in villa, posizione bellissima, centrale, tutte comodità, per ambulatorio affittasi. Indirizzo Piccolo. 82101 F

STANZE vuote (1-2) affittansi. Via Lazzaretto 6, II, destra. 82141 F

STANZE due, tre affittansi ufficio eventualmente con abitazione. Mazzini 15. Marchi. Referenze. 48447 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. BALLARE. Insegnante prof. Pertot diplomato Parigi. Scuola, Imbriani 14.

A. A. BALLERETE prestissimo rivolgendovi scuola Tisminiezky, Corso Vitt. Em. 45. 82093 G

A. A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici iniziansi 2 ottobre. Iscritti sino 28 settembre lire 15 mensili tutto l'anno, successivamente 20. Corso Vitt. Em. 9, secondo. 22751 G

A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi medi inferiori, superiori ricupero anni perduti. Scuola elementare completa. Serali abilitazione ragioneria, geometra, magistrali. Avviamento commerciale. Segretari comunali. Professori scuole regie! Direzione prof. Vouch. 22803 G

ANNUALMENTE 6000 posti statali, parastatali, possedendo titoli scuole medie. Assicuratevi sistemazione definitiva in un anno frequentando corsi accelerati licenze varie presso: «Professori, ingegneri, laureati», quindi serietà, garanzia assoluta. Informazioni, iscrizioni, prof. dott. Fernando Polacco, Madonna Mare 7, secondo. 22707 G

COLLEGIO «Cavour», via S. Michele 14, telefono 69-51, Trieste. Preparazione esami autunnali. Convittori, semiconvittori. Scuole elementari interne. Corsi abbreviati scuole medie. 1286 G

DIPLOMATA provetta assume lezioni piano; accompagnamento canto (studi, spartiti) violino. Indirizzo Piccolo. 43416 G

DIPLOMATA francese, tedesco, lunga pratica, metodo moderno, lezioni singole, a gruppi, miti pretese. Cassetta 22795 G, Unione Pubblicità. 22795 G

FRANCESE, inglese, tedesco ecc. imparerete rapidamente alla Berlitz-School, Ponterosso 2, telefono 31-21. 65 G

SIGNORA tedesca darebbe lezioni, via Canova 21, porta 6. 48392 G

SIGNORINA tedesca offresi lezioni, conversazione. Tigor 10, porta 6. 82137 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI affittansi (50, 65, 80, 95 fino 200), grandi 230 fino 750. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. QUARTIERINI camera, camerino e due camere, camerino, cucina affittansi. Caffè Adriatico. 82157 I

A. QUARTIERE due camere, camerino, cucina, comfort, affittasi. Indirizzo Piccolo. 22691 I

APPARTAMENTI due, 4 e 3 stanze, bagno, accessori, perfetto stato affittansi. - Via Università 15. 48103 I

APPARTAMENTI 2-3-4, con bagno, 3 stanze uso ufficio e magazzino affittansi. Via Udine 35, porta 12. 82092 I

APPARTAMENTI da 4 stanze in poi, posizioni centrali, affittansi. Avv. Escher, piazza Chiesa Evangelica 1. 43420 I

APPARTAMENTI soleggiati 5 oppure 4 camere, accessori affittansi. Gatteri 12. 82166 I

APPARTAMENTINO mobiliato, bellissimo, affittasi a coniugi distintissimi. Segantini 12 (portineria). 42426 I

APPARTAMENTO tre camere, cameretta, camerini, du ingressi, affittasi. Torrebianca 21. 81503 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, via Udine, 4 stanze, bagno, cameretta, affittasi prontamente. Dreossi e Lorcet. Piazza Borsa 82003 I

APPARTAMENTO cinque stanze, bagno, camerino, termosifone, affittasi. Via Cologna 15. 82124 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, restaurato, affittasi, Rivolgersi Gelsi 6, portiere. 48457 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, tutto sulla strada; tre camere, camerino, bagno, cucina, cantina, affittasi. Crispi 42. 82167 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi prontamente. Carducci 8, IV, porta 21. 82130 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina lire 240 affittasi. Via Pilone 4, angolo via Giulia. 82128 I

APPARTAMENTO due stanze camerino, cucina affittasi prontamente. Via Galileo 1. 82127 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino e cucina affittasi prontamente. Via Mirti 5. 82176 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, camerino, termosifone, affittasi. Via Galileo 9 a. 82125 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzino, bagno, perfetto ordine, lire 195 mensili affittasi. Galvani 5, porta 3. 82105 I

APPARTAMENTO signorilmente mobiliato quattro stanze, bagno, accessori, affittasi. Molingrande 16. 48431 I

APPARTAMENTO rimesso nuovo, termosifone, cinque stanze, camerino, cucina, bagno. Piazza S. Giovanni 4, affittasi. Giachin. Battisti 8. 48323 I

CAMERA e cucina, primo piano, principio Settefontane, 100 mensili, affittasi 1.o ottobre. Offerte Cassetta 22782 I Unione Pubblicità. 22782 I

MAGAZZINI viale Regina Elena 15, affittansi prontamente. 48390 I

MAGAZZINI via Coroneo 26, per negozio commestibili, verdura e erbaggi o latteria, affittansi prontamente. 48395 I

MAGAZZINO adatto vendita carbone, affittasi. Via Carpison 6. 82030 I

MAGAZZINO stabile nuova costruzione, via Ghirlandaio 1, affittasi prontamente. 48396 I

MAGAZZINO via Zovenzoni 4, per deposito automobili, affittasi prontamente. 48393 I

MAGAZZINO M. D'Azeglio 19, affittasi prontamente. 48391 I

NEGOZIO un foro, affittasi. Passo S. Giovanni 2. 48324 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, ripostiglio, lisciaia, cantina, veranda, ev. uso giardino, in via delle Linfe 8, affittasi prontamente. Rivolgersi Viale XX Settembre 1, amm. 48401 I

QUARTIERE via Roma 26, tre camere, camerino e cucina, adatto studio, affittasi prontamente. 48399 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, comfort, affittasi prontamente. Alfieri 11, III

QUARTIERE 3 stanze, bagno, camerino, affittasi 1.o piano. Rivolgersi Massimo D'Azeglio 24. 48412 I

QUARTIERE 4 camere, bagno, veranda, giardino, termosifone affittasi. Buonarroti n. 34. 48147 I

QUARTIERI casa di nuova costruzione, via Conti, angolo Ghirlandaio, due camere, camerino bagno, ogni comfort, affittansi prontamente. 48402 I

QUARTIERI, ville, stanze focolaio, quartierini, orto, affitto 55. Slataper 26. 82120 I

QUARTIERI 2, 3, 4 stanze, accessori, giardino, Scorcola; altri 2 stanze, bagno, cucina affittansi. Lazzaro 11, primo. 22811 I

QUARTIERI via Tagliapietra 3, quattro stanze e accessori, ogni comfort, affittansi prontamente. 48400 I

STANZA mobiliata, anticamera, uso ufficio, telefono, tutto comfort, affittasi primo piano, Filzi 17. 48398 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

LOCALE vasto magazzino, o tettoia, cercasi per industria. Offerte dettagliate, Cassetta 22800 L. Unione Pubblicità. 22800 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BOLLITORE elettrico Siemes, due fiamme, tre tempi, occasione vendesi. Boccaccio 7. Portiere. 82108 M

BOTTI 100 litri, fino 1400, visitare, scrivere, portiere, Tarabochia 8. 48454 M

BOTTI 2-3 ettolitri vendonsi occasione. Via Corte 1, falegname. 4067 M

CINEMATOGRAFISTI occasione cabina completa, compreso sonoro Movietone. Spessot. Gorizia. Rastello 20. 82091 M

LAMPADARI antichi, legno dorato, quadri, vendonsi. Ariosto 2, porta 30. 82158 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra sarto moderna, vendonsi, anche rate. Maurizio 10. Borucchi. 82172 M

MACCHINA scrivere normale, portatile, occasione, vende Muller. Ireneo Croce sei. 82111 M

MACCHINE spola rotonda, Singer, altre 130, altre rientranti, altre sarto, calzolaio. Natale. Arcata 9, telefono 65-33. 82173 M

MANTELLO bleu, moderno, signora snella, lire 70, vendesi. Galileo 14, p. 5. 48409 M

MANTELLINA impermeabile, covercout ragazzetti, quasi nuovi, vendonsi. Caprin 5. Leiter. 48415 M

RADIOMOBILE 8 valvole, quasi nuovo, di marca, perfetta ricezione, vendo occasione. Via Tor S. Piero 4, III, porta 18. 22822 M

RADIO Atwaterkent modello 246, supereterodina, sei valvole, prezzo ribassato, vendesi. XXX Ottobre 5, I. 82098 M

RADIOGRAMMOFONO «Columbia», vendesi, scambiasi con radio, pelliccia, motoleggera. Indirizzo Piccolo. 48423 M

SERVIZIO piatti porcellana, 76 pezzi, vendesi. Istituto n. 24, cartoleria. 22818 M

SPECCHIO bellissimo, fusto paravento artistico, vendonsi qualunque prezzo. Burlo 1 portineria. 82135 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BANCHI, scansie, acquisto se d'occasione. Offerte: Appalto, Ginnastica 20. 48437 N

CUFFIE usate acquistansi; riparazioni cuffie, radio. Rivolgersi laboratorio Timeus 11. 22806 N

FUSTI ferro per olio lubrificante, capacità kg. 50 e 100 netto, cercansi. Offerte Cassetta 22739 N. Unione Pubblicità. 22739 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. LIQUIDANSI a prezzi sottocosto stanze letto e pranzo. Steiner. Geppa 15. 22026 NN

A. ATTENZIONE. Türk, Battisti 12, vende partite camere matrimoniali bellissime, prezzi imbattibili. 22820 NN

A. MONTAGNARI, camere letto, pranzo, cucine, prezzi imbattibili. Ventisettembre 33. 48453 NN

A. SOLAMENTE da Punzo, Carducci 10, comprerete mobili più buon prezzo, pagamento anche rateale. Confrontate. 21906 NN

CAMERA due letti, completa, buona occasione, vendesi. Pondares 4, I. 22812 NN

CAMERA noce Caucaso, altra betulla, cucine modernissime prezzi bassi vendonsi. Tarabochia 6. 82134 NN

CUCINA nuova, marmi, letto, branda, scarpe 36 1/2 vendonsi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 48434 NN

CHIFFONNIER, lavabo, vasca bagno zinco vendonsi. Cellini 3-IV, destra. 82106 NN

LETTO ferro, armadio, altri oggetti vendonsi. Battisti 7, porta 11. 48435 NN

LETTINO completo bambini, armadio 4 cassetti, credenza per trattoria, esclusi rivenditori. Via Milano 35, III. 48450 NN

MATRIMONIALE barocco 4000, pranzo olandese finissime, poltrona, altri mobili, rivenditori esclusi. Gatteri 42, I. 22813 NN

MATRIMONIALE Caucaso nuova, annullato matrimonio, vendesi. Galatti 16, II, sinistra. 82110 NN

MATRIMONIALI 2 noce moderne, lavorazione garantita, vendonsi. Media 17. 82144 NN

MOBILETTO giapponese, sedie, argentiera, tavolo pranzo Biedermayer. Offrire giornata. Indirizzo Piccolo. 82159 NN

PHONOLA buonissima e 150 rulli vendonsi occasione. Pecar, S. Francesco 22. 82153 NN

PIANINI, pianoforti esteri, nazionali nuovi e buonissime occasioni vendonsi rate lire 100 in poi. Pecar S. Francesco 22. 82154 NN

PIANINO nero, poco usato vendesi buone condizioni, causa lutto. Indirizzo Piccolo. 2276 NN

PIANINO primaria marca vendesi. Piazza Foraggi 4, porta 13. 82140 NN

PIANO mezzacoda, nero, buonissimo, vendesi. Bosco 22-I, sinistra. 82142 NN

PIANOFORTE Ehrbar seminuovo vendesi. Terza Armata 15-I, porta 4. 48451 NN

PIANOFORTE Mignon Hofmann incrociate vendesi rara occasione. Ginnastica 48. Gombani. 82149 NN

STUDIO quercia affumicata vendesi. Gatteri 5, porta 4. 82160 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. A. POLIZZE del Monte, disimpegno, compero oro, argento, prezzi massimi. Oreficeria Stermin. Mazzini 43. 205 O

A.A.A.A. ARGENTO, oro, orologi, brillanti, dentiere pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina. Imbriani 2. 48233 O

AI migliori prezzi della piazza acquisto e scambio oro argento gioie orologi, disimpegno polizze impegnate in qualsiasi istituto. Facilitazioni dip agamento. Marzari, Corso Garibaldi 8. 48317 O

ARCHIVIO carta, stracci ferramenta metalli, acquistansi. Babuder, Pozzo bianco 9. 82028 O

ATTENZIONE. Acquisto brillanti, oro, gioielli, disimpegno polizze del Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 22817 O

BOTTIGLIE, casseforti compransi, vendonsi. Damigiane, fiaschi. Coen. Via Pane, telefono. 1357 O

BRILLANTI oro pago prezzi altissimi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 81913 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

POLLI novelli, galline, gallinelle d'allevamento, vivi prezzo unico 6.30 chilogramma. Domenica aperto. Ginnastica 26. 450 OO

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AFFIDIAMO a ufficio tecnico o persona competente introdotta, vendita teleruttori apparecchi elettrici. Scrivere Cassetta 250 E Unione Pubblicità Italiano, Milano. 5559 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. VETTURETTA utilitaria economica torpedo vendesi scambiasi motocicletta camioncino. Indirizzo Piccolo. 48422 Q

BALILLA senza autista noleggia Garage Moderno. Ghiberti 4, tel. 4553. 2334 Q

MOTOSACOCHE 600 con impianto vendesi occasione. Bar Alloggio impiegati Monfalcone. 48275 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AUTORIMESSA centralissima cerca socio lire 25.000 per attività servizio autonoleggi. Cassetta 22804 R Unione Pubblicità. 22804 R

DITTA 100 anni, articolo prima necessità, carca capitalista collaboratore cauzionato consocio. Cassetta 22802 R Unione Pubblicità.

IPOTECA 70.000 lire all'8 per cento stabile rendita città cedesi. Trattazione diretta. Indirizzo Piccolo.

PENSIONE estiva da 20-25 stanze, al mare, cerco in affitto. Luise G. Umago d'Istria.

SOCIA piccolo capitale cercasi, negozio dolciumi. Rivolgersi Bar A.

TRATTORIA avviata affitto mite, vicino stazione centrale, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo.

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

STABILE quartieri piccoli pianoterra negozio buona posizione vendesi. Offerte Cassetta 22805 S Unione Pubblicità.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

COMMERCIANTE ventottenne sicura stabilità aumento attività aziendale, sposerebbe distinta dote adeguata. Cassetta U Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A RATE da lire 5 in poi vestiario, calzature ecc. A. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3. Chiedete foglietto informativo.

Amorevolmente assistito dai suoi cari e con i conforti religiosi, dopo brevissima e straziante malattia, spirava

RICCARDO FABRIS

d'anni 51

Ne dànno il triste annuncio la moglie **GIUSEPPINA**, i figli **FRANCESCO, ETTORINA in GRASSILLI, ALICE, GIUSEPPE, ORESTE,** il genero, i fratelli **SEBASTIANO, ANGELO, VITTORIO,** le sorelle e i parenti tutti col cuore angosciato.

I funerali avranno luogo sabato 23 settembre, alle ore 17, partendo dalla propria abitazione in via Duca d'Aosta 32.

Monfalcone, 22 settembre 1933.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

RINGRAZIAMENTO

ALFONSO VALERIO per sè, i suoi figli e le famiglie congiunte porge riconoscenti grazie ai buoni, che in varie guise manifestarono dolore per il decesso della sua amatissima consorte

NINETTA VALERIO GARAVINI

Compie inoltre il dovere di avvertire che al 30 settembre, trigesimo della dipartita, nella Chiesa della Beata Vergine del Soccorso (Sant'Antonio vecchio) a ore 10, verrà celebrata una S. Messa semplice in suffragio della cara Estinta.

Rapito da improvviso morbo, mancò ai suoi cari

ERMINIO DEVESCOVI

Capo-officina alle Tranvie Municipali

Ne dànno il triste annuncio, a quanti lo conobbero, l'addoloratissima moglie **VALERIA,** i figli **ALDO, ALICE** e **NICOLO',** nonchè le famiglie **DEVESCOVI, SBISA', RACCOLINI, CONFALONI** e congiunti tutti.

I funerali del caro Estinto seguiranno oggi, sabato 23 corr., alle ore 15, partendo dalla cappella dell'Ospitale Regina Elena.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3

Maria ved. Sedmak

spegnevasi serenamente il giorno 20 corr.

I figli e **nipoti,** in unione a tutti gli altri congiunti, ne dànno la triste partecipazione a tumulazione avvenuta.

Trieste, 23 settembre 1933 - Anno XI.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

Maria Gorlato ved. Rocchi

si spense serenamente quest'oggi, munita dei conforti religiosi, lasciando nel più profondo dolore la cognata **ANTONIA** ved. **GORLATO,** il nipote **MARIO GORLATO** che, a nome delle congiunte famiglie **PINTER, LANTI, FALICH,** e degli altri parenti tutti, ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno sabato 23 corr., alle ore 15.30, partendo dalla casa N. ... via N. Machiavelli.

Trieste, 22 settembre 1933.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa, ringrazia sentitamente tutte quelle persone che in varia guisa vollero manifestare il loro affetto al mio amatissimo figlio

MARCELLO

Un ringraziamento particolare agli Ufficiali ed Alpini del Battaglione ... e della 77.a Compagnia del 7.o Alpini, che, sfidando le insidie della montagna, ne ricuperarono la cara salma.

L'ADDOLORATA MADRE

Al Politeama Rossetti

Grande successo del film

Nagana

L'INTIMO TORMENTOSO DUBBIO DI UN UOMO

Chi salvereste voi?
La vita di un popolo o la donna che amate?

Nagana

AMORE — AVVENTURA — SONNO — MORTE

Nagana

con Tala Birell e Melwyn Douglas

Grandioso successo — **Grandioso successo**

Segue grande spettacolo di varietà

OGGI — OGGI

Grande «première» al

Cine Reale

Un delizioso film viennese:

Sulle onde del Danubio

con **GUSTAV FRÖLICH** e **MARY PAUDLER**

Melodiosa musica di Johann Strauss

con il celebre **«Donauwellen Valzer»**

Parlato italiano — **Parlato italiano**

---

11 — **GIORGIO SIM**

LA STELLA

Dal giorno in cui aveva deciso di abbandonarsi a quel sentimento, aveva rinunziato a dirigere la propria vita liberamente.

— Amare! Soffrire!

Era stato buon profeta. Il dolore già s'appesantiva su lui, prima ancora che egli avesse conosciuto la ebrezza della passione corrisposta.

Tanto peggio! Amerebbe comunque, magari senza speranza, benchè dal fondo del suo cuore qualcosa gli dicesse che Andreina, un giorno più o meno lontano, gli direbbe di sì.

Bisognava saper aspettare quel giorno...

Ma, fino allora, gli ripugnava di apparirle importuno, simile a quelli che perseguitano le donne con le loro dichiarazioni petulanti e con le loro smanie. Tentare di fingersi indifferente. E, nei limiti del possibile, preferiva di contemplare la creatura del suo sogno, quando credeva di non esser visto da lei.

In apparenza, la sfuggiva.

Tuttavia il cuore gli scoppiava di gioia quando Barafond lo fece chiamare nel suo ufficio e gli disse a bruciapelo:

— Vi sentireste capace di scrivere uno scenario per l'interpretazione di Dolorosa?

Il volto di Detaille s'illuminò.

— Sì, sì! — rispose con involontario entusiasmo.

Barafond volse il capo per nascondere l'espressione sardonica che era sulla sua faccia.

— Benissimo! Benissimo! — soggiunse. — Vi prevengo però che non si tratta di dar libero sfogo alla vostra fantasia. Vi darò io stesso gli elementi principali del dramma e anche gran parte dei particolari.

— Non importa! — rispose il giovinotto, tanto era felice di poter lavorare per Andreina, di partecipare al suo successo.

Nella sua febbre, non si stupì neppure che il regista si fosse rivolto a lui, ultimo venuto nella Casa e ancora novizio, per un incarico di sì alta importanza, quando non mancavano certo specialisti consumati.

— Bene! Vedo che questo genere di lavoro vi piace. E' una garanzia della serietà con cui lo eseguirete. Voi conoscete sufficientemente colei che chiamiamo Dolorosa, per prevedere che si tratta di un dramma d'amore, di una vicenda estremamente passionale, in cui ella sosterrà una parte assai triste. Ciascuna scena dovrà essere ideata, tenendo presente la sua personalità, in modo da poter mettere in valore le meravigliose espressioni della sua faccia...

— Sì, sì, disse Giacomo, suo malgrado. Contate pure su me.

— In tal caso, prendete qualche foglio e una matita. V'indicherò, nelle linee generali, lo scenario, il cui titolo sarà: «Il principe asiatico». Siete pronto?

Per un'ora di seguito Barafond dettò. Detaille era entusiasta della storia che poco a poco prendeva consistenza nel suo spirito.

Aveva perfino dimenticato la propria gelosia verso il regista.

— E' stupendo! — esclamava ogni tanto. — Sembra il racconto di una di quelle tragedie che avvengono talvolta nella vita reale, più angosciose di ogni storia inventata e che il pubblico segue avidamente, come i romanzi d'appendice, nelle ultime pagine dei giornali. Sembra che avvenimenti simili non possano scaturire dalla fantasia di un artista...

— Vero? — chiese Barafond con un tono ambiguo. — Non siete di avviso che Dolorosa sarà contenta di interpretare una simile parte?

— Le sta a pennello! — replicò Giacomo, sinceramente.

E non vedeva l'ora di mettersi all'opera, di coordinare le idee che aveva raccolto, di dar vita ai vari personaggi.

Al momento di andarsene, il regista lo richiamò.

— Dimenticavo — gli disse — di raccomandarvi il più assoluto silenzio su questo scenario. Desidero che Dolorosa stessa lo ignori, fino al giorno in cui io stesso glie lo presenterò.

E poichè Detaille se ne stupì, un poco, aggiunse:

— Quando un'attrice conosce anticipatamente il profilo d'una parte, comincia a lavorare di fantasia. Imagina particolari, scene, e, al momento della realizzazione, non si riesce a farla rimanere fedele al testo. Capite? Senza contare che la sorpresa le riuscirà infinitamente più gradita.

La sera stessa, Detaille era curvo sulla sua tavola di lavoro e la sua penna scorreva velocemente sui fogli, nel tracciare le peripezie del personaggio destinato ad Andreina.

— C'è un po' della mia anima, qua dentro! — pensava. — Saranno i miei sentimenti, ch'ella interpreterà.

Srivere, con ardore, spinto dalla voglia di portar presto a termine il lavoro, ma preoccupato anche di dar bellezza a ogni particolare.

Tre giorni volarono così. Ormai, quando a Vincennes gli capitava d'incontrare colei che amava, gli sembrava che un nuovo legame esistesse tra loro. Aveva la sensazione di avvicinarsi a lei, lavorando per la sua arte.

Ma non potè trattenersi, un giorno, dal dirle con un certo orgoglio istintivo:

— Sapete che sono stato incaricato di scrivere lo scenario del vostro prossimo film?

— Ah! — ella esclamò, semplicemente.

— Sono convinto che vi piacerà. Tutta la gamma del dolore potrà trovarvi le espressioni migliori. Tra un paio di giorni, l'opera sarà compiuta.

Il volto della giovine donna si oscurò un attimo.

Quel che Detaille le aveva confidato, le faceva paura. Perchè mai il caso si prendeva la briga d'avvicinarla ancora una volta a lui? L'innamorato, non avrebbe messo, nel film, tutti i sentimenti che nutriva a suo riguardo? Senza dubbio, ne avrebbe avuto pretesto per una nuova esaltazione...

E anch'ella temeva di esaltarsi con lui...

L'amore! Di nuovo il fantasma di questo dispotico, tiranno sentimento si presentava ai suoi occhi...

Avrebbe avuto la forza di respingerlo?

Giacomo non si era reso conto di questa emozione. Parlava del film, senza darle alcuna notizia dell'intreccio.

— Il titolo mi piace moltissimo — le disse, incidentalmente —: «Il principe asiatico».

Con suo vivo stupore, Andreina si fece pallida, tremò.

— Che avete?... Mio Dio!... Siete diventata bianca come una morta! Signora... Andreina!...

Ella non ebbe bisogno di essere sorretta. Con un energico sforzo, si sostenne, riuscendo perfino a cancellare dal proprio volto il turbamento che l'aveva trasfigurata.

— Non è nulla! — mormorò. — Sono di uno sciocco nervosismo, da quando lavoro ogni giorno nell'atmosfera vibrante delle lampade... Quando mi farete leggere il vostro scenario?

— Tra ventiquattr'ore... Non appena lo avrò riveduto e sottoposto a Barafond...

Si congedò dalla giovane donna, mentr'ella pensava:

— Sono stupida!... E' una coincidenza... Non può essere che una coincidenza...

Ma ne tremò ancora in tutte le membra.

VI.

L'inesplicabile angoscia

Come per essere in armonia con l'anima di Detaille, il cielo mattinale era, quel giorno, di una purezza da pastello. Le stesse vie periferiche, così malinconiche quando le sovrastava la nuvolaglia minacciosa, avevano un aspetto sorridente. E vi circolava la vita, in piena allegrezza.

Il giovanotto teneva sottobraccio il manoscritto del «Principe asiatico», sotto il quale, la sera prima, aveva scritto la parola fine.

Una gaiezza istintiva l'invadeva al pensiero che ben presto Andreina, o meglio, Dolorosa — come tutti la chiamavano a Vincennes — avrebbe letto l'appassionante vicenda, riconoscendo forse in molti episodi, lo spirito di colui che l'aveva composta.

— Sì! Ella, prima o poi, mi amerà! — si diceva Detaille, che quella mattina era pieno di ottimismo. L'amore evoca l'amore e quand'è tanto forte come il mio, nulla gli resiste.

Non appena giunto alla «Mondial», guardò non senza tristezza la folla delle comparse, cui era stato mescolato insieme al proprio idolo, corse all'ufficio di Baranfond.

— Ecco qui! — esclamò. — E' compiuto... Permettete che vi legga io stesso il lavoro?

Come tutti coloro che sono alla prima opera, egli ambiva a dare ad ogni frase l'intonazione giusta, a sottolineare quei passi che secondo il suo giudizio lo meritavano.

— Se volete! — concesse il regista. Vi ascolto.

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata